



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

Nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018

All'Istituzione scolastica TOIC8A200N
I.C. TORINO - PEYRON

e p.c

ai Revisori dei conti per il tramite della scuola
all'U.S.R. competente per territorio

Oggetto: A.S. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019.

PREMESSA

Per consentire una migliore gestione finanziaria ed amministrativa delle Istituzioni Scolastiche autonome, la scrivente Direzione Generale comunica l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento didattico ed amministrativo ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018) e, contestualmente, fornisce informazioni in via preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo - didattico ed altre voci del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019.

Tale azione consente di fornire il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico nel bilancio di ciascuna Istituzione Scolastica autonoma, anche ai fini di una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna Scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio.

La tempistica che scandisce lo svolgimento delle attività di programmazione e gestione finanziaria potrà essere rispettata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità - D.I. 44/2001 (art. 2. comma 3) - e la gestione amministrativo-contabile dell'Istituzione Scolastica potrà procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe, proroghe o gestioni anomale ed eccezionali quali l'esercizio provvisorio (previsto dall'art. 8 del D.I. 44/2001).

La ripartizione del Fondo di Funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo - didattico e di quelle

finalizzate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali, tecnici ed i licei.

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto, invece, che, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Questa nuova disposizione comporta una semplificazione a livello gestionale-contabile, in quanto le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL:

- a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge,

saranno assegnate su un unico e specifico piano gestionale in corso di costituzione. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del CCNI siglato il 1° agosto 2018, *"resta ferma la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'a.s. 2018-2019, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40"*. Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2019-2020, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

In attuazione dell'art. 1 commi 619-621, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stata avviata e conclusa la procedura selettiva per l'immissione in ruolo del personale titolare, al 31 dicembre 2017, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa (c.d. Co.Co.Co.) presso le Istituzioni scolastiche. Di conseguenza, a partire dal corrente anno scolastico, non verrà più erogata la relativa risorsa finanziaria.

Infine, si ricorda che questo Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ha provveduto alla revisione del Regolamento amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili che le

istituzioni scolastiche devono porre in essere. Al riguardo, si informa che è quasi concluso l'iter per l'adozione del succitato decreto interministeriale, al termine del quale sarà cura della scrivente Direzione Generale fornire gli opportuni aggiornamenti e le necessarie azioni di formazione e informazione volte a dare supporto alle Istituzioni Scolastiche prima dell'effettiva entrata in vigore delle disposizioni previste dallo stesso.

Con il nuovo Regolamento, il Ministero, oltreché provvedere al necessario adeguamento rispetto alle novità legislative, pone le basi per la realizzazione di un percorso di evoluzione del modello amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche.

Nell'ambito di tale percorso, la scrivente Direzione Generale ha promosso e sta promuovendo una serie di interventi, volti a supportare le Istituzioni Scolastiche nell'espletamento e nella semplificazione delle attività amministrativo-contabili che devono porre in essere, che di seguito si rappresentano.

Help Desk Amministrativo Contabile: è stato attivato il servizio di Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC), che costituisce il canale ufficiale di comunicazione tra gli uffici dell'Amministrazione (Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie e Uffici Scolastici Regionali) e le Istituzioni Scolastiche per le tematiche di natura amministrativo-contabile, sostituendo, per una parte molto rilevante, le attuali modalità di comunicazione tra Scuole e Ministero.

Il servizio di supporto alle scuole, avviato da circa un anno in via sperimentale per le istituzioni scolastiche della regione Toscana, è stato esteso gradualmente all'Abruzzo, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Umbria e Veneto. L'attuale servizio sarà esteso alle rimanenti regioni nel corso dell'a.s. 2018-19.

Monitoraggio e rendicontazione dei progetti: è stata realizzata una piattaforma per la rendicontazione ed il monitoraggio dei progetti a valere sul Fondo di Funzionamento. Dall'anno scolastico corrente sarà possibile, da un unico punto d'accesso, gestire tutte le fasi del processo di partecipazione ai progetti nazionali: pubblicazione dei bandi da parte della Direzione Generale competente della progettualità, presentazione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche, predisposizione automatica delle graduatorie, fino alla rendicontazione delle spese, afferenti ai progetti finanziati.

Percorso di aggiornamento professionale "Io Conto": è stato avviato un percorso di aggiornamento professionale denominato "Io Conto", rivolto a tutti i circa 16.000 Dirigenti Scolastici (DS) e Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) delle scuole italiane. Tale percorso formativo, che è incentrato sulle principali novità introdotte dal nuovo Regolamento, è stato già avviato nei primi mesi del 2018 con la formazione, a livello centrale, di circa 300 DS e DSGA; questi ultimi si occuperanno di erogare la formazione sul territorio ai colleghi DS e DSGA delle scuole italiane; si prevede di terminare il progetto formativo entro la prima metà del 2019. Inoltre, si comunica che è prevista l'estensione del progetto "Io Conto" anche agli assistenti amministrativi, nonché l'erogazione di specifica formazione rivolta ai Revisori dei conti in

rappresentanza del Miur,

Semplificazione delle procedure d'acquisto: considerata la complessità in materia di contratti pubblici e le profonde innovazioni succedutesi negli anni relative al quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.), la scrivente Direzione intende supportare le segreterie scolastiche nel superamento delle difficoltà che incontrano e, altresì, semplificare ed uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

A tal fine, sono state predisposte apposite istruzioni operative sull'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ed è stata aggiornata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio di cassa. Tali strumenti saranno a breve resi disponibili a tutte le Istituzioni Scolastiche.

Inoltre, è in corso di finalizzazione la definizione di schemi di atti di gara standard per l'acquisizione di servizi assicurativi e la predisposizione di puntuali istruzioni operative relative alle concessioni di spazi e di servizi, all'affidamento di incarichi individuali ed altre fattispecie di acquisto.

Un'ulteriore azione volta a **semplificare gli adempimenti amministrativo contabili** delle segreterie scolastiche e a garantire la coerenza con disposizioni previste nel nuovo Regolamento, riguarda la riprogettazione e lo sviluppo di un nuovo applicativo per la tenuta della **contabilità**, sulla cui attivazione verranno dati ulteriori aggiornamenti.

AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie, messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2018 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2019, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2018/2019.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

Nel richiamare la nota prot. n. 19107 del 28 settembre 2017 recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2018, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2018 sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie.

1. Quota funzionamento amministrativo – didattico, alternanza scuola lavoro e revisori dei conti - euro 7.379,01

Si informa che la risorsa complessiva assegnata è stata determinata, in applicazione del D.M. 834/2015, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	6.206,67
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	200,00
Quota per Alunni diversamente abili	215,00

Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	66,67
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	24,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2018-18	7.379,01

Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila	0,00
---	-------------

Si precisa che tale risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIUR, presso le Istituzioni Scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti.

Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015	0,00
--	-------------

Da ultimo, si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2018, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta un acconto in attesa di acquisire il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo sono da iscrivere in entrata (mod. A) nell'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.L. n. 44/2001).

2. Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie - euro 9.854,84

Per i finanziamenti relativi ai contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie, soltanto per le istituzioni scolastiche per le quali vi sia un accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici, si faccia riferimento a quanto già assegnato dalla scrivente Direzione, con nota prot. n. 17438 del 5 settembre 2018.

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019 (A.S. 2018-2019 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2019)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2019, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2019 o da interventi normativi sopravvenuti.

3. Quota funzionamento amministrativo – didattico, Alternanza Scuola-Lavoro e

Revisori dei conti - euro 14.757,99

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 14.757,99, composta dal funzionamento amministrativo- didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	12.413,33
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	400,00
Quota per Alunni diversamente abili	430,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	133,33
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	48,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2018-19	14.757,99

Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila	0,00
---	-------------

Si precisa che tale risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIUR, presso le Istituzioni Scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale (euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti), è stata calcolata aggiungendo alla quota lordo dipendente una quota media pari al 28,5% ("oneri riflessi" e IRAP, che sono a carico dell'Amministrazione).

Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015	0,00
--	-------------

Da ultimo si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2018, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta un acconto in attesa di acquisire il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo dovranno iscriversi in entrata (mod. A) nell'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1, comma 2 D.I. n. 44/2001).

4. **Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie - euro 14.782,27**

In via preventiva si comunica la risorsa pari ad euro 14.782,27 (solo per le Scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-giugno 2019.



CEDOLINO UNICO A.S. 2018-2019

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 1^a agosto 2018 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2018-2019.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2018 - agosto 2019**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 58.002,63 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 40.355,21 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 6.035,63 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 2.549,43 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 2.963,26 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) euro 1.172,45 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.
- f) euro 4.926,65 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;

Con note successive, la scrivente Direzione Generale comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazioni di quelle succitate, ivi comprese le risorse finanziarie destinate alla valorizzazione del personale docente, al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali, nonché l'assegnazione delle risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia

Giulia,

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0,00 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di maturità, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di maturità.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna Istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2019.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità"	0,00
--	------

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione Scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Al fine di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione Scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente "

Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef, disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2018 e al periodo gennaio-agosto 2019.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta

formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON).

IL DIRETTORE GENERALE
(Jacopo Greco)

➤ **Risorse umane**

L'Istituto Comprensivo "Amedeo Peyron" nell'elaborazione, nella realizzazione e nel controllo del Piano dell'Offerta Formativa, si avvale di notevoli risorse umane.

L'organigramma dell' a.s. 2018/2019 consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

<p>DIRIGENTE</p> <p>È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Emana gli atti di indirizzo per la stesura del PTOF e del Piano della formazione docenti; è responsabile della compilazione del RAV , PDM, PAI; presiede il comitato di valutazione , le commissioni per orientamento e continuità ; al Dirigente spetta l'organizzazione del lavoro e l'assegnazione dei docenti alle classi e al potenziamento .(Legge 107/2015 cc 17-18-19; Dlgs 165/2001 artt 21,25,40)</p>	<p>Prof.ssa Tiziana Catenazzo</p>
<p>DSGA</p> <p>Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo/contabili. Ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.</p>	<p>Rag. Salvatore Benincasa</p>

COLLABORATORI	
Fanno parte dello Staff e coadiuvano il Dirigente Scolastico in compiti di gestione, organizzazione, coordinamento e diffusione delle informazioni.	
I collaboratore e referente del plesso di Via Valenza	Prof.ssa Anna Lucia Cristiano
I collaboratore referente del plesso di Via Ventimiglia	Maestra SusjBrotto
II Collaboratore e referente di via Ventimiglia	Maestra Emanuela Rasetto
I Collaboratore e referente del plesso di Via Nizza	Maestra Clara Barale
I Collaboratore e referente del plesso OIRM	Prof.ssa Maria Aliberti

FUNZIONI STRUMENTALI	IMPEGNO	OGGETTO
Piano triennale offerta formativa(PTOF): Angelo Plaitano (S. Sec.)	Gestione diretta e coordinamento del materiale	Gestisce il materiale e ordina il materiale
Piano di miglioramento (PdM), Rav,Restituzione Invalsi: Anna Lucia Cristiano (S.Sec.)	Gestione diretta e coordinamentodelle commissioni e progetti	Coordina i progetti dei referenti e delle commissioni per organizzare attività relative alla predisposizione del PDM. Cura le comunicazioni con l'INVALSI Analizza i dati restituiti.
STUDENTI Roberta Debernardi (S. Sec.)	Gestione diretta e coordinamento Progetti: -Didattica laboratoriale (musica, arte , teatro sport)	Gestisce e promuove: attività di studio guidato, laboratori extra- curricolari Coordina e sviluppa progetti dei referenti e delle commissioni per il benessere degli studenti

<p>INCLUSIONE : Sagulo (S. Pr.)</p>	<p>Gestione diretta e coordinamento commissioni (dsa, handicap...)</p>	<p>Gestisce e promuove: Azioni di intervento di supporto a tutti gli allievi. Garantisce il pieno diritto allo studio agli studenti in difficoltà. Facilita percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli allievi</p>
<p>COMUNICAZIONE, ANIMATORE DIGITALE SusjBrotto (S. Pr.)</p>	<p>Promuove e sviluppa l'immagine dell'I.C. e ne veicola i contenuti istituzionali</p>	<p>Diffonde documenti e materiali; Cura il sito della scuola Individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa</p>
<p>SCUOLA IN OSPEDALE OIRM Maria Aliberti (S. Sec.)</p>	<p>Gestione diretta e coordinamento della sede scuola in ospedale</p>	<p>Gestisce e promuove: azioni di intervento di supporto a tutti gli allievi Garantisce il pieno diritto allo studio agli studenti in difficoltà Facilita percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli allievi</p>
<p>SICUREZZA Clara Barale (S. Pr.)</p>	<p>Gestione diretta strategie di intervento nei plessi per la sicurezza; coordinamento attività di formazione; promozione cultura della sicurezza in ambito</p>	<p>Gestisce le strategie d'intervento nei plessi Coordina attività di formazione sulla sicurezza Diffonde documenti e materiali</p>

	scolastico	
BENESSERE E SALUTE	Coordinamento	Gestisce attività di formazione e
Siliotto Emanuela (S. Pr)	Gestione diretta e coordinamento delle commissioni e progetti: -Sportello d'ascolto -Benessere a scuola -prevenzione al bullismo -Prevenzione al disagio - Sport -Mensa	Promuove la cultura del benessere scolastico; individua strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e al disagio in genere.
COMMISSIONI DOCENTI		
SICUREZZA	Collaborano con l'RSPP	Riferiscono all'RSPP tutti gli inconvenienti che riscontrano dando anche suggerimenti su come eliminare i pericoli
ASPP	Collaborano con l'ASPP	Riferiscono all'ASPP tutti gli inconvenienti che riscontrano dando anche suggerimenti su come eliminare i pericoli
Barale (S. Pr); Bianco (S. Sec); D'Aquino (S. Pr.)		
Commissione		
Barale (S. Pr); Bianco (S. Sec.);Carità (S. Pr); D'Aquino (S. Pr); Di Nunzio (S. Pr); Di Sano(S. Pr); Gemitto (S. Pr), Maestro(S. Sec.); Piacentini(S. Pr)		

CONTINUITÀ E OPEN	Eula (S. Sec.); Saporito (S. Sec.); Calonego (Sc. Sec.); Trotta (Sc.
--------------------------	---

DAY	Sec); Brotto (Sc. Pr); Massano (S. Pr); Guarnieri (S. Pr.); Sagulo (S.Pr.); Pagoto (S. Pr.); Licandri (S. Pr); Mauri (Sc. Pr); Bison (S. Pr); Piacentini (S. Pr)
ORIENTAMENTO E SALONE SECONDARIA	Eula (S. Sec.); Saporito (S. Sec.); Calonego (Sc. Sec.); Trotta (Sc. Sec)
FORMAZIONE DOCENTI	Mastrorilli (Sc. Pr); Giannì (Sc. Sec)
INCLUSIONE BES DSA HC STRANIERI /FASCE DEBOLI SCUOLA IN OSPEDALE	Brotto (S. Pr); Guerzoni (S. Sec); Moretti (S.Sec) Mancuso (S. Pr); Sabato (S. Pr); Guerzoni (S. Sec) Massano (S. Pr); Carità (S. Pr) Giannì (Sc. Sec) Aliberti(S. Sec)
CURRICULO VERTICALE	Rasetto (S. Pr); Maselli (S. Sec; Debernardi (Sc. Sec); Rampone (Sc. Sec); Ballor (Sc. Sec), Lucatello (S. Pr) ; Santoro (Sc. Sec)
RAV-PDM-INVALSI	Ds; Cristiano(S. Sec.); Aliberti (S. Sec); Trotta (S. Sec) Saporito (S. Sec) ; Plaitano (S. Sec.); Siliotto (S. Pr.);
BILANCIO SOCIALE	Licandri (S. Pr); Guarnieri (S. Pr); Demarchi (S. Pr); Mancuso(S. Pr); Pagoto (S. Pr); Cristiano (S.Sec.); Aliberti (S. Sec).
DIPARTIMENTI SECONDARIA	Avigdor; Saporito; Plaitano; Galmozzi; Maestro; Schifaudò; Lagattolla; Praglia; Guerzoni
FORMAZIONE CLASSI	Brotto (S. Pr.); Siliotto (S. Pr.);Mancuso (S. Pr.); Sagulo (S. Pr.);Trevisan (Sc. Pr); Guarnieri (S. Pr.); Guerzoni (S. Sec.); Calonego (S. Sec); Moretti (S. Sec.); Praglia (S. Sec.); Ruffa (S. Sec.); Pecchenino (S. Sec.)
LABORATORI TECN., DI ARTE, DI SCIENZE E PROGETTI E ATTIVITÀ ANNESSI TECNOLOGIA	Plaitano (S. Sec.); Lucatello (S. Pr.); Lagattolla (S. Sec.); Mancuso (S. Pr.); Maselli (S. Sc)
MENSA	Calonego (S. Sec); Bison (S. Pr); Annunziata (S. Pr); Piacentini (S. Pr.); Gulinelli(S. Pr.); Ranieri (Sc Pr)
ORARIO E	Debernardi (S. Sec); Cristiano(S. Sec); Barale (S. Pr.);Mauri(S. Pr.);

SOSTITUZIONE DOCENTI	Sabato (S. Pr)	
ATTIVITÀ CURRICULARI SPORTIVE	Siliotto (S. Pr.);Maestro (S. Sec.)	
BIBLIOTECA	Avigdor (S. Sec.); Massano (S. Pr.); Bison (S. Pr)	
PRESTITO D'USO	Avigdor (S. Sec.); Binello (S. Sec.);Castelli (S. Sec.)	
SCRUTINI	Cristiano (S. Sec.); Brotto (S. Pr.); Barale (S. Pr.)	
PROVACI ANCORA SAM	Gestione e organizzazione diretta Di Marco (S. sec.)	
Team digitale Brotto (S. Pr); Mastroilli (S. Pr); D'Aquino (S. Pr); Di Nunzio (S. Pr); Di Sano (S. Pr); Mancuso (S. Pr); Mauri (S. Pr) Piacentini (S. Pr); Licandri (S. Pr); Pagoto (S. Pr); Aliberti (S. Sec)	Riconessioni, progetto Selfie	Favoriscono la formazione sui contenuti digitali attraverso l'esperienza laboratoriale
Giochi matematici/ π – day π – day Saporito (S. Sec.)	Gestione e organizzazione diretta	Contatta l'università "Bocconi e organizza l'attività
Istruzione domiciliare Aliberti (S. Sec.)	Gestione e organizzazione diretta	Garantisce agli allievi che si trovano nell'impossibilità di andare a scuola il servizio di istruzione domiciliare
Sportello psicologico Amato (S. Pr.); Massano (S. Pr.);Ruffa (S. Sec.) Benessere a scuola e Prevenzione al disagio Siliotto (S. Pr); Debernardi (S. Sec)	Gestione e organizzazione diretta	Si occupano della prevenzione del disagio, della mediazione del conflitto; di attività di ricognizione, di osservazione e sostegno alla genitorialità

Prevenzione al bullismo Rasetto (S. Pr)		
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Gestione e organizzazione diretta	DS; Cristiano (S. Sec); Plaitano (S. Sec); Siliotto(S. Pr.)
Tutor: Saporito (S. Sec.) Schifaudò (S. Sec.) Calonego (S. Sec.) Eula (S. Sec.)	Attività tutoriale docenti neo-immessi in ruolo	Accolgono il docente neoassunto Favoriscono la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola Svolgono un ruolo fondamentale nella valutazione dell'anno di prova.
Potenziamento linguistico e Teatro Plurilingue: Ricciardone (S. Sec.); Gambucci (S. Sec.)	Gestione e organizzazione diretta	Organizzano il laboratorio teatrale e la loro rappresentazione
Pedagogia dei genitori e gruppi di narrazione: Calonego (S. Sec.); D'Aquino (S. Pr.)	Gestione e organizzazione diretta	Collaborano con i docenti coinvolti nei gruppi di narrazione (primaria e secondaria)
Rapporti con i volontari (Senior Civico- "Se non sai non sei")Mauri (Sc. Pr.) ; Cristiano (S. Sec) Accoglienza Tirocinanti Rasetto (S. Pr.); Cristiano(S. Sec.) Tutor tirocinanti Ricciardone (S. Sec.); Gambucci (S. Sec.); Eula (S. Sec.)	Gestione e organizzazione diretta	Collaborano con i volontari coinvolti nel supporto scolastico (primaria e secondaria) Collaborano con il tutor e gli studenti dell'Istituto Regina Margherita o di altri istituti e con l'università Accolgono i tirocinanti e li guidano nelle attività scolastiche

Adotta un monumento Licandri (Sc. Pr) Guarnieri (S. Pr.) Mancuso (c. Pr.)	Gestione e organizzazione diretta	Collaborano con ITER e con i docenti (scuola primaria) coinvolti nell'organizzazione e nell'allestimento dell'evento Torino Porte Aperte effettuato in una domenica di Maggio
Progetto Diario scolastico Guarnieri (S. Pr) Lagattolla (S. Sec.) Siliotto (S. Pr) Maselli (S. Sec)	Gestione e organizzazione diretta	Coordina i docenti per la stesura degli elaborati preparati dagli studenti in relazione al tema conduttore scelto
Gite scolastiche Guarnieri (Sc. Pr)	Gestione e organizzazione diretta	Coordina i rapporti con enti esterni, associazioni, agenzie di viaggio per la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione
Referente indirizzo musicale secondaria Galmozzi (Sc. Sec)	Gestione e organizzazione diretta	Coordina i docenti di strumento, guida la commissione per la prova preselettiva, organizza il saggio di fine anno.

PRESIDENTI D'INTERCLASSE

Vengono nominati ad inizio anno scolastico in Collegio Docenti

➤ SCUOLA PRIMARIA

Per il l'anno scolastico 2018/2019 sono stati designati i seguenti Presidenti d'interclasse:

CLASSE	Docente
CLASSI PRIME	ins.teBrotto Susy
CLASSI SECONDE	ins.te Molino Marisa

CLASSI TERZE	ins.teBison Elena
CLASSI QUARTE	ins.teFalzone Felicia
CLASSI QUINTE	ins.te Barale Clara

DOCENTI COORDINATORI

□ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sono nominati sulla base delle composizioni delle cattedre e della formazione dei consigli di classe. Ogni coordinatore presiede il proprio Consiglio di classe in assenza del D.S., coordina il piano degli interventi educativi e didattici programmati per la classe di competenza ed i rapporti con le famiglie, promuovendo specifici incontri con i genitori.

Classe	Docente coordinatore	Materia
1°	FEDERICA EULA	Inglese
2°	FRANCESCO POLLO	Lettere
3°	ROSANNA MORETTI	Lettere
3B	MARIA SILIOTTO	Lettere
1C	LETIZIA SAPORITO	Matematica
2C	ROCCO FORNARA	Lettere
3C	DAVID DI MARCO	Lettere
1D	MICHELINA GIANNI	Lettere
2D	RITA SANTORO	Matematica
3D	MARILENA CALONEGO	Lettere
1E	FRANCESCA TROTTA	Matematica
2E	ROSANNA CURCIARIELLO	Lettere
3E	ANGELA GENCO	Matematica
1H	ROBERTA DEBERNARDI	Lettere

2H	SIMONA RAMPONE	Matematica
3H	SANDRA AVIGDOR	Lettere
1G	DOMENICA PALMIGIANO	Matematica
OIRM	MARIA ALIBERTI	Matematica

INSEGNANTI COMUNALI

L'Istituto Comprensivo "Peyron" si avvale dell'apporto di insegnanti comunali specializzati per l'integrazione di allievi diversamente abili, che sono nominati per il loro sostegno. Il contributo dato da questi docenti alla realizzazione dell'offerta didattica - educativa è notevole, in quanto la scuola può programmare sia interventi più articolati a favore dei ragazzi in difficoltà, sia strutturare attività aperte a tutta la classe. Gli insegnanti comunali hanno un impegno settimanale di lezione di ventidue ore più due.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E PERSONALE ATA

Il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) è il sig. Salvatore BENINCASA. Gli assistenti amministrativi sono 6. Presso l'ingresso e gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le necessarie informazioni per la fruizione del servizio. In totale vi sono 16 collaboratori scolastici suddivisi tra i tre plessi della scuola.

Le risorse umane della scuola, come istituto, vengono di seguito schematicamente illustrate.

	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
N° Classi	25	17
N° Alunni	564	389
N° Insegnanti	46	44
N° insegnanti di sostegno	15	11
N° personale ATA	17	7

Dati aggiornati al 3/10/2018

L'IC Peyron nell'a.s. 2018/2019 risulta così composto nel dettaglio rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado:

SCUOLA PRIMARIA				
CLASSI	ALUNNI		CLASSI	
	Via Nizza	Via Ventimiglia	Via Nizza	Via Ventimiglia
Classi prime	21	72	1	3
Classi seconde	27	76	1	4
Classi terze	27	89	1	4
Classi quarte	46	71	2	3
Classi quinte	46	84	2	4
TOTALE	167	392	7	18
TOTALE PRIMARIA	559		25	

La classe montessoriana nella scuola primaria

Presso il plesso di scuola primaria di Via Ventimiglia è presente una classe montessoriana (2[^]C a.s. 2018/2019). Di seguito un volantino di presentazione preparato dal docente E. Bologna per coloro che hanno scelto di iscrivere i propri figli nella sezione montessoriana. Tale volantino ne illustra il metodo nei suoi vari aspetti.

Genitori Genitori

Il Vostro/a figlio/a ha raggiunto l'età per entrare nella scuola elementare. È pertanto nostro desiderio presentarVi con pochi e semplici parole, alcuni dei principi del Metodo Montessori, rimandandoVi pertanto a testi più completi ed esaurienti, qualora volesse approfondire la conoscenza.

La scuola Montessori è improntata sul rispetto della libertà dei bambini: l'applicazione del metodo sviluppa la possibilità di scegliere secondo le proprie capacità, seguendo la propria spinta interiore ad apprendere, scegliendo tra le proposte dell'ambiente, nel rispetto delle regole scaturite dall'esigenza di star bene con gli altri. La diversità è un valore nella scuola Montessori, perché ogni bambino deve avere la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e conquistare le proprie autonomie.

Il Metodo ha alcuni punti cardine:

- Il bambino: (il metodo si basa sull'osservazione e sulla conoscenza del bambino così come è realmente e non come gli adulti immaginano che potrebbe o dovrebbe essere. Egli porta in sé il "progetto educativo": è

partecipe nella programmazione del proprio lavoro quotidiano. Il suo sapere e la sua personalità viene costruita attraverso l'esperienza e le relazioni con lo spazio, con le cose, con gli altri).

- L'ambiente: (è strutturato allo scopo di aiutare il bambino a svilupparsi, offre materiale strutturato scientificamente e materiali preparati dall'insegnante, entrambi alla portata di mano, presentati rispettando i vari livelli di difficoltà e mirati alla conquista della conoscenza, della creatività, dell'indipendenza intesa come esercizio della propria autonomia).
- L'insegnante: (ha il compito di predisporre l'ambiente nel rispetto della libertà di movimento, dei tempi e dei ritmi di apprendimento; svolge in primo luogo un'attività di osservazione e stimolo delle potenzialità del bambino, lo invita a muoversi nell'ambiente stesso e a scegliere le risposte ai bisogni interiori di conoscenza, ne osserva i movimenti e ne rispetta i tempi e modi).

L'obiettivo principale del Metodo Montessori è la "normalizzazione" del bambino, cioè il processo attraverso cui il bambino raggiunge l'equilibrio, la spontaneità e la capacità di utilizzare nel modo più completo le sue personali caratteristiche e potenzialità:

- Capacità di concentrazione
- Indipendenza
- Automotivazione
- Capacità di lavorare da solo
- Apprezzamento per la libertà di scegliere
- Amore per l'apprendimento

"l'applicazione" e la fruibilità. Per quanto riguarda i punti di debolezza si riscontra che la nuova generazione è poco improntata al riordino del materiale. L'insegnante un tempo era soprattutto coordinatore e applicava interventi minimi, mentre oggi i bambini hanno bisogno di una maggior supervisione affinché il motto montessoriano "un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto" venga il più possibile applicato. Altro punto debole consiste nel disporre per l'intero istituto di un solo insegnante con formazione montessoriana.

Per poter beneficiare interamente di questo metodo, sarebbe l'ideale poter avere un ciclo intero, cioè una sezione per ogni classe, anziché un'unica sezione in tutta la scuola. Servirebbe quindi avere un maggior numero di docenti formati su questo metodo da poter impiegare all'interno della scuola. La classe montessoriana è attiva alla Re Umberto da 18 anni, sotto la costante guida del docente Enzo Bologna, ormai un'istituzione, che però tra qualche anno raggiungerà l'età della pensione. Sarà quindi utile iniziare a prevedere un numero maggiore di insegnanti formati per non dover, a breve,

perdere questa importante ed esclusiva possibilità di apprendimento. E' curioso come il metodo montessoriano, invidiato e copiato in tutto il mondo, pur essendo nato in Italia venga così poco valorizzato proprio nella sua patria nativa.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
CLASSI	ALUNNI	CLASSI
PRIME	125	6
SECONDE	134	5
TERZE	129	6
TOTALE SECONDARIA DI I GRADO	388	17

Sede STACCATA O.I.R.M. (Ospedale Infantile Regina Margherita)

L' I.C. Amedeo Peyron è scuola capofila per la Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale.

Gli alunni che nel corso dell' anno scolastico si avvalgono del servizio offerto dalla Sezione staccata presso l' Ospedale Infantile "Regina Margherita" di Torino sono circa 150. Il gruppo ospedaliero è costituito da una sezione unica con due gruppi di lavoro. Le lezioni si svolgono prevalentemente al letto dei ragazzi, nei vari reparti ospedalieri, nei Day Hospital, negli ambulatori o nelle due alette messe a disposizione dall' Azienda sanitaria per la scuola.

Il giorno 6 settembre 2019 l'IC Peyron, presso il teatro del plesso di scuola primaria di via Ventimiglia ha indetto un *seminario sulla Scuola In Ospedale (SIO)*.

La nostra scuola intende realizzare un progetto condiviso e comune di sviluppo del Servizio Nazionale che migliorerà la didattica ospedaliera e domiciliare e l'efficacia degli interventi con le classi di appartenenza. Con azioni mirate e strumenti specifici, la Rete svilupperà comunità educanti dialogiche e collaborative sui territori, promuoverà l'innovazione della SIO e delle sezioni, farà fronte alle principali richieste rivolte dalla Rete al Ministro nel documento di sintesi presentato in Conferenza di servizio (11 settembre 2018).

Descrizione del progetto

Oggi, la durata della degenza tende a essere sempre più limitata nel tempo ma costituisce, specie per i più giovani, un'esperienza di dolorosa separazione, aggravata da aspetti di anonimato e di depersonalizzazione, con sentimenti abbandonici e solitudine che favoriscono atteggiamenti regressivi, di isolamento, quando non di ostilità e aggressività rivolta verso di sé. Condizioni, queste, invalidanti, perché la qualità di vita per i minori non richiede solo il mantenimento della 'sana' quotidianità (o comunque della situazione antecedente la malattia) ma il continuo sviluppo di nuove acquisizioni sul piano emotivo, relazionale, cognitivo. L'attivazione di servizi scolastici di qualità rappresenta il fattore più importante di prevenzione delle conseguenze psicologiche e sociali negative (e anche prognostiche), di cui sono spesso vittime (anche dopo molti anni) i minori malati, spesso socialmente sradicati o isolati, e a forte rischio non solo di conseguire risultati scolastici più modesti dei compagni ma di rallentamento della maturazione intellettuale ed emotiva, vittime di una dinamica sempre più escludente. Conseguenze in larga parte prevedibili, e dunque fronteggiabili, specie da un buon percorso di 'presa in carico' della scuola ospedaliera e/o domiciliare. È questo l'ambito di intervento, che diventa anche di natura terapeutica, del nostro Servizio (Scuola in ospedale e istruzione domiciliare) che si è sviluppato, in circa cinquant'anni, in maniera piramidale dal centro alle periferie regionali e provinciali, con un sostegno attento del Ministero per rispondere al fabbisogno di risorse e di interventi espressi, di volta in volta, dalle scuole e dai territori. Questa modalità risultava efficace e soprattutto coerente con il vecchio paradigma del servizio sanitario nazionale. Oggi, con la nuova organizzazione sanitaria, non più ospedalocentrica ma territoriale (AFT, UCCP, i nuovi hub e distretti) anche il nostro Servizio risponde al bando proponendosi in coerenza con la decentralizzazione delle cure. Le 18 Scuole Polo hanno fatto Rete, forti di esperienze pregresse molto significative: nel corso di decenni, le Scuole Polo hanno sviluppato azioni importanti sui territori (la scuola Peyron, in particolare, ha realizzato, negli ultimi vent'anni, qualificate esperienze sull'utilizzo delle tecnologie multimediali per migliorare gli apprendimenti e sviluppato e realizzato progetti di coordinamento regionali e nazionali) ma la costituzione della Rete nazionale rappresenta una trasformazione radicale delle pratiche fin qui attuate: la Rete di scopo, nata nel febbraio 2017, ha comportato, nel corso di pochi mesi, la condivisione immediata dei saperi, con un vivacissimo confronto alla pari su procedure e metodologie, oltre che sull'adeguamento della normativa. Confronto divenuto sempre più stabile e attento a un'efficace e continua collaborazione con il MIUR. È sulla base di questo inedito legame professionale fra le Scuole Polo (che per prime agiscono sui territori intercettandone le esigenze) che si intende sviluppare le azioni indicate dal bando: la scuola capofila strutturerà e coordinerà, confrontandosi assiduamente con i referenti dell'Ufficio IV del MIUR e gli esperti, diversi gruppi di lavoro interni alla Rete, il primo dei quali affronterà le tematiche di maggior rilievo e urgenza e svilupperà **azioni di ricerca e di**

disseminazione delle prassi più efficaci (ciò, in modo da sviluppare una migliore omogeneità del Servizio a livello nazionale e fornire in tempo utile risposte sostenibili, recependo anche le indicazioni dei tavoli tecnici territoriali e dei docenti ospedalieri più esperti, che spesso forniscono *feedback* incisivi e anticipano strategie risolutive molto adeguate). Un secondo gruppo di lavoro, costituito da referenti della Rete e da esperti e referenti del MIUR, si impegnerà nelle **azioni di formazione e nell'implementazione della piattaforma nazionale e nel successivo lavoro sui contenuti**; un terzo tavolo di lavoro, provvederà alle azioni di **ricerca e sviluppo di una metodologia didattica innovativa** per i progetti di ID e di Sio. L'intero progetto intende valorizzare appieno il ruolo delle **tecnologie e della comunicazione multimediale**, per garantire, al massimo livello, il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in *day hospital* o in domiciliare e punterà sulla **riorganizzazione delle sezioni ospedaliere**, oltre che sull'incentivazione della collaborazione con le Università e gli Enti formativi territoriali. Tutte le azioni descritte, saranno documentate nel portale con un aggiornamento puntuale dei lavori avviando un confronto aperto con i territori (in particolare con i tavoli tecnici regionali dei docenti ospedalieri) per alimentare e sostenere un vivace dibattito pubblico. Il portale - sviluppando i requisiti richiesti - rivestirà molteplici funzioni:

- per il MIUR, permetterà il **monitoraggio dei dati** progettuali e delle risorse;

- per i genitori, gli alunni, i docenti e gli operatori di scuole e ospedali e *stakeholder* in genere, sarà **punto di riferimento fondamentale** per la didattica, la formazione dei docenti (per i quali si incentiveranno gli scambi periodici fra le sezioni ospedaliere per una migliore integrazione delle esperienze e l'arricchimento professionale e personale), l'informazione e l'aggiornamento, la consulenza fattiva rispetto a casi particolarmente problematici.

- accoglierà i risultati delle azioni più significative (sviluppate dal MIUR, dalle Scuole Polo e dagli USR, ma anche appunto da stakeholder, compresi i responsabili dei distretti e i medici di medicina generale) e delle **azioni di valutazione e rendicontazione del Servizio** (per il quale sosterrà azioni di ricerca poiché manca, tuttora, un quadro di riferimento specifico, e unitario, per la valutazione dei progetti di Istruzione domiciliare e della didattica ospedaliera, con criteri condivisi);

- accoglierà documenti e materiali per una formazione elevata in rete (a partire dall'esperienza positiva del Master di II livello torinese, attivato dall'ateneo e giunto alla sua terza edizione con il coordinamento della Scuola Polo Peyron, che sta avviando convenzioni plurime con altri Atenei con esperti nazionali ed europei, per una formazione molto esperienziale che si realizzi su tutto il territorio nazionale) e per il sostegno a conferenze di servizio e seminari interattivi di aggiornamento che MIUR

e Scuole polo realizzeranno. Sul portale sarà sviluppata una formazione di base che parta dall'analisi del contesto educativo, sia ospedaliero che domiciliare, che punti all'inclusione e alla qualità delle relazioni: con gli alunni malati lungodegenti, per un equilibrato rapporto con l'alunno, e professionale con gli operatori sanitari e i famigliari, per fronteggiare le situazioni critiche più comuni (come le tendenze regressive indotte nel minore dal ricovero e gli attacchi di panico) e sviluppare resilienza e competenze di ruolo.

- sostegno a professionalità di rete, attraverso la nascita di *community* di dirigenti scolastici, docenti, famiglie e studenti coinvolti nel Servizio. Il portale si doterà quindi di un registro elettronico unico per SIO e ID, per lo scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza, fra i genitori e il personale ospedaliero: il sistema terrà traccia di tutti i periodi di frequenza e fornirà prospetti riassuntivi; il software seguirà lo studente durante l'intero periodo di ospedalizzazione/domiciliarità registrando ogni eventuale cambio di luogo delle cure e/o gruppi di lavoro e generando automaticamente le statistiche legate alle richieste ministeriali. Sarà presente in rete anche il monitoraggio degli interventi didattici e la relativa ripartizione oraria, la gestione del calendario delle lezioni e l'agenda delle attività.

Il progetto prevede un'ampia e qualificata collaborazione di soggetti diversi come il Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Trentin, CE.SE.DI., Rotary, Lions, AIEOP, INPEF, ACP, CIS, CNR, SiMeN, Associazione Fiaba. Sarebbe ridondante elencare qui tutti i soggetti nazionali con i quali le Scuole Polo collaborano stabilmente.

La Scuola Polo in Ospedale Peyron, capofila da oltre vent'anni delle sezioni regionali, ha sviluppato e supportato le azioni di cui all'art.7 sia a livello regionale che nazionale, con un servizio di eccellenza. Ha costruito, nel corso degli anni, collegamenti e collaborazioni con Enti ed organizzazioni presenti sul territorio a supporto della SIO, che hanno portato alla realizzazione di numerosi progetti a livello locale, regionale, nazionale. Le collaborazioni si realizzano in ambiti diversi che spaziano dal quello istituzionale (Ministero, Provveditorato, Regione, Provincia, Comune) a quello scolastico (IRRSAE, CEASCO, Università, HOPE), ospedaliero (Aziende ospedaliere, ASL, Associazioni di volontariato) a enti pubblici e privati (Fondazioni, banche, Rotary, Unione Industriale, Diasorin, Lions) e a quello delle comunicazioni (televisione, stampa, Telecom, CSELT, CSI, CSP, Dschola). Sono inoltre stati attivati rapporti e collaborazioni con i principali Musei (GAM, Museo di Scienze Naturali di Torino, Museo Egizio, Museo del Cinema, Palazzo Bricherasio e Osservatorio di Luserna). Sono numerosi i corsi di formazione per i docenti, i convegni e le conferenze di servizio e i seminari (non ultimo il Seminario nazionale a Torino sulla SIO e ID del maggio 2012) avviati in collaborazione con il MIUR;

la Peyron ha curato il Questionario nazionale, numerose pubblicazioni degli atti dei convegni/seminari organizzati su temi specifici (poi presentati al Salone del Libro di Torino presso lo stand del MIUR) e attività didattiche a distanza. La Peyron ha diretto gruppi di lavoro sulla scuola in ospedale in convegni nazionali e internazionali e progetti di sviluppo della SIO:

- Sportello d'ascolto psicologico: è uno spazio di ascolto individuale e di accoglienza rivolto agli studenti (della secondaria), ai genitori (della secondaria e della primaria) e ai docenti della scuola;

- Progetto "Scuola dei compiti – base": attività di supporto didattico per allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per quanto concerne le competenze di italiano, matematica, lingue straniere. Si svolge di pomeriggio, in orario extracurricolare. È finanziato dal Comune di Torino;

- Progetto Fasce deboli;

- Progetto "Se non sai non sei": coinvolge insegnanti in pensione, il cui bagaglio di esperienza, professionalità e arricchimento personale, acquisito in tanti anni di insegnamento, è ancora prezioso; il Progetto si propone di valorizzare tali competenze offrendo la possibilità di una docenza volontaria per sostegno scolastico;

- Progetto "Gruppo Noi" (Gestione e Prevenzione del disagio) proposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, nato e diffuso in alcune scuole torinesi, in via sperimentale, negli anni 2014-2015, allo scopo di imparare a gestire e prevenire il disagio scolastico attraverso la cooperazione con le risorse presenti sul territorio quali possono essere gli organi di polizia e le ASL; individuare all'interno delle scuole gruppi di studenti che, essendo già entrati in contatto con bullismo o altre forme di disagio-conflitto, possano svolgere la funzione di auto-mutuo aiuto tra pari sulle situazioni di disagio giovanile. Le azioni orientate all'inclusione degli studenti ospedalizzati sono state presentate come "buone pratiche" a livello europeo nell'ambito del progetto "Multinclud" e a livello internazionale con la partecipazione ai congressi della HOPE. Da più di diciotto anni, presso il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino, e in stretta collaborazione con la SIO di Torino opera a titolo gratuito un gruppo di una decina di ricercatori e insegnanti i cui obiettivi principali sono stati la produzione di unità didattiche funzionali alle esigenze della scuola ospedaliera e domiciliare e lo sviluppo di strumenti tecnologici che consentano agli alunni malati di partecipare in videoconferenza alle attività delle loro classi. In questa recente fase il gruppo ha sviluppato un archivio di unità didattiche funzionali alle esigenze della SIO. Le più importanti caratteristiche di questo archivio sono le seguenti:

1. su strumenti interattivi e unità scientifiche o didattiche elementari come documenti, dispense e libri didattici, videolezioni, videoconferenze, videogiochi didattici, esperienze remote di laboratorio, visite virtuali a musei;
2. una linea di strumenti tecnologici finalizzati alla costruzione di corsi di informazione, formazione e insegnamento, basati anche sul materiale didattico dell'archivio. Utilizzando tali strumenti, ad esempio, i docenti della scuola in ospedale potranno costruire unità didattiche ("learningobjects") brevi orientate alle particolare esigenze dei ragazzi e dei bambini ammalati;
3. specifici strumenti tecnologici che consentiranno, in modo automatico molto semplice, di effettuare lezioni in videoconferenza, con lavagna e altri supporti didattici condivisi, in funzione delle diverse esigenze della scuola in ospedale e domiciliare.

I componenti principali della piattaforma SIO sono:

- Il Portale ed i servizi offerti
- Lo strato di integrazione con l'esterno Il registro elettronico per la SIO e ID
- Il database SIO/ID che contiene dati di funzionamento sia qualitativi che quantitativi.

Portale e relativi servizi

Rappresenta lo strumento informativo rivolto agli utenti finali; mette a disposizione funzionalità di amministrazione, monitoraggio e gestione dei processi di business legati al SIO/ID. Comprende:

Area pubblica: liberamente navigabile, dove sono disponibili informazioni e documenti generali inerenti alla SIO e ID.

Area privata: accessibile previa autenticazione, contenente le funzionalità operative e gli interventi educativi relativi al SIO e ID. È accessibile tramite browser e dispositivi mobili poiché realizzato in modalità web responsive rispettando le linee guida per i siti web della PA, previste dalla Direttiva n.8 del 26 /11/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e la legge 9/01/2004, n. 4 in materia di "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".

I servizi messi a disposizione dal portale sono:

- Gestione utenze e profili – consente di gestire le utenze e i profili associati al portale (parametrizzabile e configurabile)

- Creazione e gestione di classi virtuali per la didattica Predisposizione di un'area forum sui servizi SIO/ID Strumenti di E-learning e Webinar per l'erogazione e condivisione di eventi formativi e materiale didattico Strumenti di content management per la redazione, creazione, gestione e pubblicazione dei contenuti del portale (es. modalità di accesso ai servizi, best practices, ...)

Il registro elettronico per SIO e ID

La piattaforma è abilitata all'integrazione, attraverso strumenti di cooperazione applicativa, con i registri elettronici per il SIO (Scuola In Ospedale) e ID (Istruzione Domiciliare) di altri fornitori e già usati dalle scuole. L'architettura utilizzata per il registro elettronico è quella di un'applicazione web che conferisce maggiori possibilità di accesso all'interfaccia, e che nello stesso tempo risolva i problemi di sicurezza di Internet, importanti soprattutto in considerazione alla particolare natura dei dati gestiti. Questi devono essere tutelati predisponendo le adeguate misure di sicurezza secondo le indicazioni di legge in materia di gestione dei dati sensibili e privacy. Per questo occorre che il sistema sia configurato secondo le politiche di sicurezza adeguate e costantemente aggiornato. Dal punto di vista applicativo occorre integrare all'interno del registro elettronico una componente in grado di svolgere le operazioni di autenticazione dell'utente e autorizzazione alle funzionalità in base all'identità e al ruolo dell'utente autenticato. Il modello di sicurezza utilizzato è quindi basato sull'utilizzo dei ruoli e riflette uno schema che in letteratura è noto come RBAC (RoleBased Access Control).

Lo stato di integrazione

Rappresenta la componente che garantisce l'integrazione sincrona o asincrona con altri sistemi. Consente il dialogo tra il portale e i sistemi esterni tramite logiche di trasformazione e normalizzazione dei messaggi, esposizione di servizi e interfacce standard. Permette il dialogo e l'integrazione con le basi dati già presenti e disponibili del MIUR come, ad esempio, l'anagrafe delle istituzioni scolastiche e l'anagrafe nazionale degli alunni, l'integrazione con il sistema di Identity & access management del SIDI e l'eventuale integrazione con il registro elettronico di terze parti. La soluzione realizzata prediligerà l'utilizzo di componenti on line di tipo servizi rest, eventuali componenti asincrone verranno utilizzati solo se strettamente indispensabile per la mole dati trattata.

Il database SIO/ID

Contiene tutti i dati relativi al SIO e al ID. La base dati sarà alimentata dagli utenti e in automatico dai sistemi esterni al portale (es. SIDI, registro elettronico). Nel database saranno memorizzati i dati nella garanzia di accesso, usabilità e confidenzialità in conformità a quanto definito dal garante della Privacy

per l'erogazione del servizio di SIO e ID. Il patrimonio informativo contenuto all'interno della base sarà accessibile classi di utenze definite (es. USR, MIUR) e consentirà di raccogliere e monitorare i dati relativi alla scuola in ospedale e indirizzare le politiche scolastiche in termini organizzativi, finanziari e didattici. A tal fine saranno forniti una serie di indicatori e report facilmente interpretabili con diversi gradi di aggregazione in funzione delle esigenze dell'utenza. Dal punto di vista della sicurezza, la comunicazione utenti-sistema e tra sistemi in cooperazione avverrà esclusivamente tramite protocollo SSL. Inoltre tutti i dati personali e sensibili presenti nella base dati SIO/ID saranno protetti da un adeguato sistema di crittografia, garantendo l'accesso ai soli utenti (finali e tecnici) abilitati.

Per risolvere il problema di una mancata connessione ad Internet, nell'ambito del progetto proposto, intendiamo progettare e realizzare un nuovo strumento, "lo scrigno del pirata buono", dispositivo hardware, figlio del "pirate box", del costo di un paio di decine di euro, che in virtù di una pendrive USB consentirà di condividere contenuti e risorse a più utenti. Sarà in sostanza un piccolo router sul quale sarà installato un sistema di software libero che permetterà di trasformarlo in un piccolo server in grado di distribuire i contenuti via WiFi a una distanza di circa 50 metri, a velocità dell'ordine di 100 Mbps. I contenuti predisposti dall'insegnante saranno inseriti nella penna USB e nel router. Lo scrigno del pirata buono non richiedendo connessione ad Internet rappresenta un'efficace soluzione di distribuzione di informazioni anche dove Internet non c'è, o è filtrato. Il materiale del nuovo portale sarà installato sulla "chiavetta molto capienti".

Ogni altra utile informazione

Rete di scuole realizzate: rete di scopo nazionale per SIO e ID e SIO del Piemonte, Piano nazionale Formazione, Inclusione, Scuola dei compiti, Rete con Università per realizzazione del primo master nazionale sulla SIO. Rete scuole in ospedale di Torino Casaoz Cooperativa Sociale Mirafiori, ASL Città di Torino, Università di Torino-SCDU NPI ASO Città della Salute- Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, USR Piemonte per favorire i processi di cambiamento e sviluppo durante i percorsi terapeutici, facilitando il distacco dalle cure ospedaliere ad elevato livello di intensità, verso una modalità di presa in carico più articolata e di minore intensità, fornendo agli adolescenti con grave psicopatologia esperienze di passaggio graduale dalle cure ospedaliere e sostenendo il reinserimento sociale e scolastico. Fondazione per la scuola Compagnia di San Paolo per progetto di innovazione Riconessioni allo scopo di implementare la didattica digitale. Convenzione con Università e Istituto Regina Margherita finalizzata al tirocinio di studenti dell'Università di Torino.

Esperienza pregressa sulla tematica: dal 1993 con: Presentazione progetto scuola in ospedale e successiva sua istituzione, ampliamento servizio in neuropsichiatria, Rete scuola territorio Torino 2000 (Esperienze di didattica collaborativa a distanza e uso della videoconferenza tramite una infrastruttura tecnologica d'avanguardia), Scuola capofila per il "progetto di teledidattica" (Affianca le attività dei docenti ospedalieri con l'organizzazione di una rete telematica scuola-ospedale per la realizzazione di forme di didattica condivisa a distanza), progetti su multimedialità e scienze, Accordo di rete con il Politecnico per lo studio e utilizzo delle tecnologie a servizio della didattica ospedaliera che ha portato alla realizzazione del Registro elettronico, sito regionale, piattaforma FARE, alla creazione di lezioni a distanza, dal 2001 scuola polo regionale per la SIO e ID del Piemonte (CM n.149 del 10/10/2001) tenuto conto della positiva esperienza pregressa e della proficua attività svolta per la realizzazione di iniziative specifiche volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o in DH, alla comunicazione della promozione del progetto di ricerca: "la scuola in ospedale come laboratorio per le innovazioni nella didattica e nell'organizzazione", Convenzione tra Provveditorato agli Studi Di Torino, azienda Ospedaliera O.I.R.M. e Comune di Torino per le attività didattiche presso il Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita. RETE progetto regionale CRT "La scuola in ospedale". Rete con Comune di Torino e TOROC che ha portato alla realizzazione di materiale multimediale per le Olimpiadi. Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte-Assessorati Istruzione e Formazione professionale, Tutela della Salute e Sanità e Welfare e Lavoro eUSR Piemonte. Convenzione tra Regione Piemonte, Assessorato Istruzione e Formazione Professionale e Rete Regionale delle Scuole ospedaliere per lo svolgimento ed il coordinamento del progetto triennale denominato "Una LIM per comunicare, collaborare e costituzione Rete scuole in ospedale Regione Politecnico USR per progetto LIM. Accordo di rete scuola co-capofila per oltre 100 scuole aderenti da tutto il Paese per Pedagogia dei Genitori e Myeduschool.

La realizzazione e il coordinamento del primo *Master nazionale di II livello sulla SIO: istituito dall'Università degli Studi di Torino in collaborazione con la Scuola Polo Peyron* (che ha ruolo di coordinamento didattico e organizzativo) fornisce ai docenti - provenienti da tutte le Regioni italiane - le conoscenze e gli strumenti più idonei a svolgere la didattica in ospedale con una forte apertura al territorio del Servizio Sanitario Nazionale perché il docente ospedaliero deve saper modificare le proprie competenze pedagogiche e docimologiche per adattare e promuovere modelli educativi e relazionali flessibili, adatti a contesti diversi e alle diverse situazioni esistenziali, sviluppando una cultura della progettazione individualizzata centrata sull'allievo.

Il Master consente l'acquisizione di aggiornate competenze mediche e socio- psicopedagogiche (fondamentali ancor più in ambiente ospedaliero) per insegnare considerando prioritario il benessere dell'alunno dal punto di vista fisico, mentale, emotivo e relazionale.

<p>SCUOLA IN OSPEDALE OIRM</p> <p>Referente: Maria Aliberti (S. Secondaria di primo grado)</p>	<p>Gestione diretta e coordinamento della sede scuola in ospedale</p>	<p>Gestisce e promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni di intervento di supporto a tutti gli allievi • Garantisce il pieno diritto allo studio agli studenti in difficoltà • Facilita percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli allievi
---	---	---

✓ Per approfondimenti ulteriori sulla scuola in ospedale è possibile consultare la scheda progetto “La scuola in ospedale e istruzione domiciliare”

*Per una **rendicontazione** riferita al **seminario SIO** è possibile consultare i risultati del questionario sulle risorse scolastiche a.s.2018/2019.*

L'IC Peyron come scuola inclusiva

Il nostro Istituto comprensivo cerca da sempre di lavorare a favore della piena inclusione di tutti i suoi alunni con una didattica attenta ed efficace. Il concetto di inclusione è più ampio e complesso di quanto si possa immaginare e va al di là dell'idea legata all'aiuto dato alla persona con una disabilità riconosciuta, ma avvolge ogni singolo individuo che, proprio grazie alla sua unicità, può essere considerato “diverso” cioè portatore di specifiche necessità educative ed emozionali, per questa ragione oltre alla realizzazione dei documenti legati alla sfera della disabilità (PDF, PEI, relazioni ecc..) sono stati avviati numerosi progetti che vogliono includere tutti i partecipanti del processo scolastico.

Come riportato nel PAI (Piano Annuale dell' Inclusione) gli accordi di programma, le reti e i progetti che riguardano l'inclusione in maniera trasversale dalla primaria alla secondaria di primo grado sono:

- Accordi di programma comunale per l'inclusione
- Accordi con UTS-NES rete inclusione
- Rete di scopo nazionale scuola in ospedale e istituzione domiciliare Piemonte
- Rete Avimes
- Rete pedagogia dei genitori
- Protocollo d'intesa “Provaci ancora Sam”
- Protocollo d'intesa scuola dei compiti

- Progetto “Continuiamo sulla rotta giusta”
- Progetto “Non uno di meno”
- Protocollo d’intesa Lapis
- Protocollo d’intesa “scuola dei compiti L2”
- Protocollo d’intesa con la Fondazione Agnelli
- Convenzione di tirocinio liceo/università
- Accordi circoscrizione e scuola per sostegno alle famiglie
- Accordo I.C. Cairoli contro la dispersione scolastica
- Convenzione con associazione sportiva
- Protocollo d’intesa senior civico
- Progetto bullismo e cyberbullismo con l’Università di Torino
- Doposcuola parrocchiale studio guidato
- Progetto “Orto a scuola”
- Progetto Diderot

***Bilancio:** attraverso i vari progetti e le reti create dalla scuola con gli enti e il territorio, sono stati portati a termine con successo i vari progetti presentati. Questo ha permesso di creare un ambiente inclusivo che ha migliorato la vita scolastica di numerosi alunni. Tra le ipotesi di miglioramento occorrerebbe aumentare il numero di ore di alcuni progetti di recupero per rendere ancora più efficace l’intervento educativo ed ampliare le ore degli educatori comunali.*

Comitato genitori

Nella *scuola secondaria di primo grado* il comitato è composto da una decina di genitori che si occupa di organizzare la festa di fine anno per le classi terze e collabora per l’organizzazione e la realizzazione di mercatini dedicati alla festa del Natale e alla festa della mamma.

Il comitato dei genitori per quanto riguarda la *scuola primaria* è stato costituito nell’ a. s. 2018/2019. Composto da 7 genitori appartenenti al plessodi via Nizze 5 genitori del plesso di via Ventimiglia, ha raccolto fondi per la manutenzione della scuola tramite mercatini e vendita di torte. Attraverso la vendita delle torte avvenuta a maggio 2019 durante l’iniziativa “Festa di Primavera” il comitato dei genitori, insieme a diversi genitori volontari, ha raccolto un importo pari ad € 397,10 in via Nizza (importo non ancora speso) e € 970,00 in via Ventimiglia.

In Via Ventimiglia, grazie alle classi che hanno aderito all’iniziativa dello spettacolo teatrale “La bella addormentata nel bosco” messa in scena presso la nostra scuola dall’associazione Onlus Angeli di Ninfa,

abbiamo raccolto € 230,00 di cui €130,00 sono stati versati alla Onlus e € 100,00 sono andati ad aggiungersi ai 970,00 euro raccolti con la vendita delle torte.

Il totale di € 1.070,00 è stato impiegato per i seguenti interventi:

- Spese per l'acquisto di materiali utili per la tinteggiatura di alcuni locali della scuola e spese di tinteggiatura
- Installazione del video proiettore a soffitto in teatro e nella classe 5C di Via Ventimiglia
- Lavaggio tende nere teatro

I genitori della classe 4B di Via Ventimiglia, usufruendo della possibilità di autofinanziarsi partecipando ad un evento di vendita promozionale, hanno donato alla classe una LIM.

Infine, i musicisti che durante l'anno hanno usufruito del Teatro di Via Ventimiglia per effettuare le prove e lo spettacolo musicale dei ragazzi esordienti, come ringraziamento, hanno deciso di donare alla scuola il tendone e i pannelli dei fondali del Teatro. I gruppi musicali che si sono esibiti sono stati: "I senza nome"; "I beatmen"; "D. Guerini", "L. e I. Atzori"; "I Candyman"; "C. e S. Carbonari".

Bilancio: tra i punti di forza di tale azione di volontariato sono emersi: il grande coinvolgimento delle famiglie che hanno fatto parte del Comitato dimostrandosi parte integrante e fondamentale della vita scolastica e l'incremento di materiali e strumenti utili al complesso scuola. Sia nel plesso di via Nizza che di via Ventimiglia tantissimi genitori hanno preparato torte e tantissimi le hanno comprate.

Tra i punti deboli sono emerse adesioni non troppo numerose a far parte del Comitato probabilmente poiché si tratta di una "commissione" non ancora molto conosciuta in quanto appena costituita. Nel plesso di via Nizza molte famiglie non parlano bene o per niente la lingua italiana per cui si trovano in difficoltà durante questo tipo di situazioni dimostrando di gestirle meglio singolarmente piuttosto che nel grande gruppo. Occorrerà valorizzare tale risorsa diffondendo maggiormente l'iniziativa allo scopo di coinvolgere sempre più famiglie che, unendo le forze, ottengano maggiori risultati.

I volontari presso l'IC Peyron

L' IC Peyron accoglie e promuove attività di volontariato nella scuola in collegamento con il territorio e con le associazioni/enti presenti in esso per formare le nuove generazioni in un'ottica di continuità tra educazione formale e non formale.

Il bagaglio di esperienze che i volontari portano con sé, può essere complementare alla realizzazione di un progetto educativo e formativo per educare i più giovani al rispetto per sé stessi e per gli altri, all'importanza delle relazioni col prossimo, ai valori della solidarietà e dell'altruismo, alla responsabilità del vivere civile. Gli obiettivi di tale progetto sono:

- Rendere disponibile, in quantità sempre maggiore e qualificandola per efficienza ed efficacia, la risorsa costituita da insegnanti in pensione o altri volontari (giovani e non)
- Supportare con interventi complementari/individualizzati le iniziative messe in atto dalla scuola per rinforzare gli aspetti formativi.
- Attivare risorse per favorire il percorso formativo per attuare e migliorare l'inclusione
- Promuovere i percorsi didattici degli alunni in difficoltà
- Supportare il lavoro dei docenti.

Le risorse umane coinvolte nella gestione del progetto sono coordinate dall'ins. M.Mauri per la scuola primaria e dall' ins. A. Cristiano per la scuola secondaria di primo grado. Gli insegnanti accolgono i volontari in classe. La partnership coinvolta riguarda il Comune di Torino (progetto Senior) e l'Associazione Auser (progetto "Se non sai non sei").La richiesta di volontariato è rivolta a:

- insegnanti in pensione, ma anche a studenti laureandi o in tirocinio e ad altre persone (in possesso di diploma di scuola media superiore) che possono essere interessate
- associazioni ed enti che si occupano di volontariato sul territorio interessati all'intervento a scuola.

Le attività previste sono incentrate sull'assistenza educativa, il sostegno scolastico e l'attività di L2 /supporto linguistico. Al volontario viene richiesto un impegno minimo settimanale, non inferiore alle 2 ore e secondo la disponibilità dichiarata dallo stesso. In base alle sue competenze specifiche e alle esigenze degli alunni, viene individuata l'attività da svolgere e l'assegnazione della risorsa alla classe.L'attività si svolge normalmente in orario scolastico presso la nostra scuola e si realizza in accordo con gli insegnanti dal momento dell'assegnazione del volontario alla classe per tutta la durata dell'anno scolastico.Con quest'ultimo si concorda:

- un orario programmato di presenza settimanale nella scuola;
- l'attività da svolgere ed eventuali materiali utili/necessari;
- una modalità di intervento che possa contare, attraverso l'insegnante referente del progetto, su tutte le sinergie attivabili dentro la scuola a favore degli alunni seguiti;
- un comportamento appropriato nei confronti degli alunni e al contesto scolastico.

Qualora sia coinvolta l'associazione di volontariato, l'insegnante referente del progetto comunica gli orari, la classe destinataria, le attività da svolgere concordate insieme al referente di associazione.

Bilancio: il progetto funziona molto bene. Ci sono Senior Civici in gamba che aiutano i bambini a studiare e a trovare un metodo di studio a loro congeniale. Occorrerebbero più Senior Civici

soprattutto nel plesso di Via Nizza dove nell'a.s. 2018/2019 ha operato un'ex maestra che per due ore alla settimana ha supportato nello studio e nella ricerca di un metodo di studio adeguato quattro bambini di classe quinta.

I tirocinanti e l'alternanza scuola lavoro

Presso la nostra scuola è in atto da ottobre a giugno il progetto “Accoglienza e tutoraggio degli studenti tirocinanti del progetto formativo e di orientamento di alternanza scuola-lavoro”. La finalità del progetto concerne l'accoglienza e il tutoraggio degli studenti in alternanza scuola - lavoro presso le strutture della scuola Primaria dell'I.C. PEYRON (a titolo gratuito) su proposta del soggetto promotore: Liceo Statale REGINA MARGHERITA di Torino.

L'obiettivo generale mira a far acquisire agli studenti tirocinanti competenze di tipo:

- relazionale tramite la consapevolezza delle norme comportamentali, la capacità nell'instaurare e nel gestire le relazioni con adulti e persone nuove e la capacità di ascolto e confronto
- linguisticomediante lo sviluppo delle abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere
- trasversaleattraverso la capacità di iniziativa, di organizzare il proprio lavoro, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di adattarsi all'ambiente culturale o di lavoro, di gestire lo stress ecc. .

Diverse sono le metodologie messe in atto per far acquisire ai tirocinanti le suddette competenze.

Il tutor formativoesterno (ins. Ref.E.Rasetto)collabora con i tutor interni (Prof.ssa Schinetti e Prof. Compagnone) alla progettazione e organizza e valuta l'esperienza di alternanza. Egli fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo verificando il rispetto da parte sua degli obblighi propri di ciascun lavoratore. Inoltre svolge funzioni relative a:

- inserimento dello studente nel contesto operativo tramite affiancamento e assistenza durante il percorso;
- organizzazione delle attività in base al progetto formativo;
- coinvolgimento dello studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- controllo della frequenza e attuazione del percorso formativo personalizzato;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ogni studente, che concorrerà alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte dell'ente ospitante.

Bilancio:*per quanto concerne i punti di forza del servizio possiamo affermare che gli studenti occupati nell'alternanza scuola-lavoro hanno apportato, nella maggior parte delle classi in cui sono intervenuti,*

sia un supporto didattico che un sostegno all'attività delle insegnanti, dimostrando particolare attenzione agli alunni in condizioni di disagio. I punti di debolezza li abbiamo riscontrati nel fatto che alcuni studenti hanno dimostrato scarsa assiduità, non rispettando l'impegno a cadenza settimanale. Altri, pur presenziando regolarmente, non hanno saputo contribuire significativamente alle attività, interagendo con difficoltà, sia con l'insegnante che con i bambini. Ci sentiamo di avanzare delle ipotesi di miglioramento del servizio per il prossimo anno scolastico. La docente tutor interno auspica un incremento di ore e di ragazzi coinvolti nel progetto. Alcuni insegnanti ipotizzano la possibilità di "affidare" agli studenti lezioni con semplici argomenti, al fine di permettere loro di sperimentare quella che potrebbe diventare la loro futura professione.

ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE E DELLE ESIGENZE DELL'UTENZA

L'utenza dell'Istituto Comprensivo "Amedeo Peyron" appartiene alla zona compresa tra il B.I.T., Piazza Bengasi, il Lingotto, gli Ospedali, ma accoglie anche alunni fuori zona. Per capire meglio le caratteristiche del tessuto sociale è opportuno considerare alcuni elementi storico-urbanistici relativi alla zona cui ci riferiamo:

- la vocazione operaia con cui nascono, alla fine del XIX secolo, i quartieri Nizza – Millefonti e Lingotto;
- la realizzazione, negli anni '60, di nuovi insediamenti abitativi di edilizia residenziale, a seguito dell'effettuazione delle opere collegate ad "ITALIA '61";
- la forte componente multietnica della popolazione scolastica.

Le risorse esterne alla scuola sono costituite da soggetti collaborativi, quali:

- il Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR);
- l'Ufficio Scolastico regionale (USR);
- la Regione Piemonte;
- l'Amministrazione Comunale;
- l'Azienda Ospedaliera città della salute e della Scienza di Torino;
- le A. S. L. locali;
- i Servizi sociali circoscrizionali;
- il Distretto Scolastico VIII;
- la Circoscrizione VIII;
- l'Assessorato allo Sport;
- le strutture museali ed espositive presenti nell'area cittadina;

- vari enti privati, non scolastici, che propongono o sostengono attività e percorsi aggiuntivi;
- associazioni di volontariato e gruppi di volontari (UGI, ASAI, Parrocchia di S. Monica, Parrocchia dell'Assunta, Patrocinio S. Giuseppe);
- Politecnico di Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali, Scuole Progetto fasce deboli;
- Rete regionale delle scuole con sezione Ospedaliera.

➤ **Le prove INVALSI**

Il nostro Istituto Comprensivo intende analizzare il contesto, esaminare i punti di forza e le criticità della scuola in merito alle prove INVALSI e si impegna ad individuare le aree da sviluppare per permettere alla scuola di implementare i cambiamenti necessari a predisporre azioni di miglioramento definendo gli obiettivi di processo e i traguardi da raggiungere.

La Valutazione è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa per cui risulta necessario non perdere di vista determinati bisogni quali:

- Prevenire l'insuccesso attraverso forme di sostegno all'apprendimento e valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno;
- Perseguire l'obiettivo di ridurre il numero delle materie in cui si riscontrano valutazioni basse e mantenere i risultati elevati puntando su attività di recupero/potenziamento
- Riorganizzare per gruppi di livello;
- Trovare modalità nuove per utilizzare al meglio le strutture informatiche in dotazione;
- Promuovere una corretta e condivisa fase di orientamento in modo da ridurre il più possibile le situazioni di insuccesso e di abbandono;
- Rendere operativo il diritto all'apprendimento permanente.

Gli obiettivi si vanno via via delineando tramite:

- Analisi sistematica dei risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive
- Elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione del curriculum
- Incremento delle dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto
- Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche
- Incentivazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
- Attivazione e realizzazione di Progetti e attività

- Recupero per le fasce deboli e il potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze
- Attivazione dei laboratori extracurricolari e di settimane di studio
- Somministrazione di prove comuni
- Riflessione con maggiore sistematicità sugli esiti dei risultati dei test Invalsi, per continuare a migliorare le attività previste e/o i contenuti.

Bilancio: *Su questo ultimo punto occorre fare alcune riflessioni sugli esiti degli ultimi anni delle prove Invalsi per quegli item dove sono evidenziate maggiori difficoltà. Corre l'obbligo per tutti noi docenti di verificare l'efficacia educativa e metodologica-didattica al fine di mettere in cantiere azioni mirate per favorire il miglioramento. Ciò sarà possibile utilizzando una metodologia sulla didattica per competenza. Difatti il docente in qualità di magister non solo trasmette conoscenze, ma anche esperienze, principi e chiavi di lettura della realtà. Per perseguire competenze in modo sistematico e intenzionale è necessario che queste esperienze non restino casuali ed episodiche, ma diventino progettate, sistematiche, ordinarie, e che si inseriscano in un curriculum in cui il concetto di competenza e il percorso per perseguirla sono resi espliciti e formalizzati per gli insegnanti prima di tutto, e quindi per gli studenti e le loro famiglie. Questo è il cambiamento che ci viene richiesto in una scuola in continua evoluzione. Ovviamente la mia proposta è quella di lavorare in modo trasversale coinvolgendo tutti i docenti, di tutte le materie, per un approccio psico-sociale sulle competenze di processo. Tutto questo potrà avvenire in un contesto di sensibilizzazione e collaborazione. Analizzando le tabelle restituite dall'Invalsi emergono risultati non ancora soddisfacenti riguardanti le prove sostenute nell'anno in corso. La realizzazione delle azioni di miglioramento prevedrà attività di monitoraggio di tutte le fasi al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare aggiustamenti e ricalibrature che mirano al raggiungimento degli obiettivi finali.*

Per un'analisi approfondita e dettagliata riguardante l'andamento delle prove Invalsi nell'a.s. 2018/2019 consultare l'allegato apposito.

➤ **Risorse strutturali**

FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

L'orario di apertura degli edifici scolastici è il seguente:

➤ **SCUOLA PRIMARIA**

Via Nizza, 395 Dal Lunedì al Venerdì h 7.30 - 18.00

Via Ventimiglia, 128 Dal Lunedì al Venerdì h 7.30 - 18.30

➤ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Sede legale Via Valenza, 71 Dal Lunedì al Giovedì h 7.30 - 19.00 Venerdì: h 7.30 - 17.00

L' articolazione del tempo-scuola, invece, è così ripartita:

➤ **SCUOLA PRIMARIA**

L'attività scolastica viene realizzata secondo le seguenti modalità organizzative:

	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì h 8,30 – 16,30	28/30 ore settimanali - dal lunedì al venerdì h 8,30 – 13,00 - attività pomeridiane lunedì – mercoledì h 14,30 – 16,30	24 ore settimanali Classe Montessori dal lunedì al venerdì h 8,30 – 13,00 - attività pomeridiane mercoledì h 14,30 – 16,30
Via Nizza	7 classi	/	/
Via Ventimiglia	10 classi	7 classi	1 classe

PRE E POST SCUOLA

I servizi di:

- pre - scuola: dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- post scuola: dalle ore 16.30 alle 17.30

sono forniti dalla Safatletica per entrambi i plessi di scuola primaria. Tali servizi sono a richiesta delle famiglie e sono in parte finanziati dal Comune e per una quota a carico dei genitori.

ESTENSIONE DEL TEMPO SCUOLA

Su richiesta delle famiglie degli alunni delle classi a 24-30 ore della sede Succursale, è stato attivato un servizio di estensione dell'orario scolastico: l'attività è gestita da personale dell'ENDAS, con costi a carico delle famiglie.

Bilancio: Per un bilancio più approfondito da parte degli stakeholder sulla qualità del servizio è possibile consultare i risultati del questionario sulle risorse scolastiche a.s.2018/2019

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto è visto come supporto e potenziamento della lingua inglese curriculare. Il programma di ogni classe è pertanto speculare e parallelo rispetto a quello delle ore di inglese già previste dal programma ministeriale, andando però ad approfondire gli argomenti toccati o, qualora ci fosse il bisogno, colmare le lacune degli studenti.

Si prefigge il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, ovvero reading, writing (lettoscrittura), listening (ascolto) e speaking (produzione orale) per un apprendimento della lingua inglese a 360 gradi. Per quanto riguarda le classi III, IV e V è prevista una preparazione volta al conseguimento (a fine anno scolastico) delle certificazioni Cambridge pensate per i più piccoli, rispettivamente i livelli Starters, Movers e Flyers. Il progetto trova le sue basi su un approccio ludico-didattico: l'insegnamento della lingua inglese viene veicolato attraverso l'uso del gioco, di canzoni, filastrocche e storie che stimolino la fantasia dello studente.

Tale metodo è basato sul principio del "learning by doing" ossia dell'imparare facendo.

Vengono privilegiate attività che forniscono ai bambini situazioni e occasioni reali per parlare e ascoltare facendo ampio uso del pair work, group work e peer-to-peer work, in un approccio collaborativo tra studenti alla lingua inglese.

A tali attività viene affiancato l'uso di schede didattiche che consolidino, rinforzino e amplino le conoscenze acquisite da parte del bambino. Le lezioni sono veicolate esclusivamente in lingua inglese, permettendo in tal modo un apprendimento passivo della lingua attraverso l'ascolto. Si è deciso di inserire all'interno del progetto delle attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede l'insegnamento di contenuti di altre discipline in lingua straniera, permettendo allo studente di provare un "full immersion" nella lingua.

Il progetto prevede una valutazione in itinere degli argomenti affrontati: a descrizione dell'insegnante, infatti, i bambini dovranno affrontare alcuni test per permettere al docente di capire se l'argomento è stato assimilato e fatto proprio dagli studenti oppure se è necessario rivedere alcuni argomenti. Le verifiche potranno essere sia di carattere orale sia di carattere scritto, tenendo in considerazione il livello della classe. Tali verifiche cicliche permettono di avere un quadro generale della situazione di ciascun studente durante il progetto, in modo tale da poter cambiare o modificare le lezioni in corso d'opera. Il progetto è volto a consolidare e a potenziare le conoscenze pregresse e

acquisite durante l'anno scolastico. È un approfondimento dell'insegnamento dell'inglese già previsto per la scuola primaria. Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati quanto segue:

- Potenziamento della conoscenza della lingua inglese;
- Comprensione “passiva” della lingua;
- Produzione “attiva” della lingua, sia scritta sia parlata;
- Capacità di formulare frasi corrette grammaticalmente in lingua inglese;
- Capacità di farsi capire in un contesto comunicativo;
- Acquisizione di competenze necessarie alla costruzione sintattica di frasi;
- Acquisizione di un lessico specifico relativo a diverse situazioni e contesti;
- Capacità di associare un suono a una parola;
- Capacità di riconoscere vocaboli inglesi e il loro utilizzo;
- Acquisizione di un approccio sereno alla lingua inglese.

***Bilancio:** sia i docenti curricolari che le teachers del potenziamento di lingua inglese (associazione Pegaso), per quanto riguarda le classi che hanno sostenuto le certificazioni di lingua inglese possiamo ritenerci molto soddisfatti dal momento che tutti gli studenti le hanno superate e la maggior parte di essi hanno raggiunto il punteggio massimo. Per le classi prime invece sono stati raggiunti a pieno tutti gli obiettivi previsti che ci hanno permesso di costruire le basi per gli anni successivi.*

Per un bilancio più approfondito da parte degli stakeholder sulla qualità del servizio è possibile consultare i risultati del questionario sulle risorse scolastiche a.s.2018/2019

➤ TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO_VIA VALENZA, 71

TEMPO NORMALE

Il tempo normale è organizzato in 30 moduli settimanali con orario dalle ore 7.55 alle ore 13.30 (da lunedì a venerdì) con pausa pranzo dalle ore 13.30 alle ore 14.30. I rientri pomeridiani sono opzionali (frequenza laboratori extracurricolari) con orario dalle 14:30 alle 16:30. Le classi coinvolte sono: 1A-2A-3A-3B-2C-3C- 1E-2E-3E-1G.

***Bilancio:** Per offrire ulteriori opportunità di recupero e potenziamento agli allievi e quindi migliorare i risultati scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato l'attivazione di tre settimane di studio che si svolgeranno in orario pomeridiano.*



L'intensificazione didattica e la diversificazione delle tipologie di attività offerte favorirà il consolidamento degli apprendimenti e l'acquisizione di un miglior metodo di studio.

Il nostro Istituto propone il tempo flessibile per realizzare una didattica più attiva e partecipata, sperimentando e approfondendo metodologie didattiche efficaci che sicuramente guideranno i nostri studenti verso scelte più consapevoli.

Di seguito l'organizzazione delle settimane di studio:

	MENSA			13.30-14.30	
	Settimane di studio	Mesi	Giorni	Ore	
	1° settimana	Dicembre	3,4,5,6	14.30-16.30	
	2° settimana	Febbraio	18,19,20,21	14.30-16.30	
	3° settimana	Aprile /Maggio	29, 30 aprile 2,3, maggio	14.30-16.30	

TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato è organizzato in 30 moduli settimanali con orario dalle ore 7.55 alle ore 13.30 (da lunedì a venerdì) con due rientri pomeridiani obbligatori, intervallati da una pausa pranzo dalle ore 13:30 alle ore 14:30. I rientri previsti riguardano le seguenti classi e orari:



- CLASSE 1C: mercoledì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30
- CLASSI 2D e 3D: martedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Diversamente è organizzato il:

-**TEMPO PROLUNGATO-MUSICALE** con 30 moduli settimanali dalle ore 7.55 alle ore 13.30 (da lunedì a venerdì) e due rientri pomeridiani obbligatori intervallati da una pausa pranzo dalle ore 13:30 alle ore 14:30. I rientri previsti riguardano le seguenti classi e orari: 1H-2H-3H: martedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

- **POTENZIAMENTO SPORTIVO** con un rientro obbligatorio il venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16:30.

- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO** con un rientro obbligatorio il venerdì dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

Bilancio: Il Collegio dei Docenti ha deliberato, nella seduta del 15 dicembre 2015, di confermare la flessibilità organizzativa delle lezioni utilizzando il recupero dei minuti derivanti dalle ore di 50 e 55 minuti, nelle attività didattiche e di potenziamento dell'offerta formativa (come i laboratori). Nell'interesse precipuo degli allievi e per evitare che le classi rimangano scoperte per eventuali assenze, il recupero potrà essere impiegato anche per le supplenze, considerate a pieno titolo attività didattica a favore delle classi.

Per un bilancio più approfondito da parte degli stakeholder sulla qualità dei servizi di potenziamento e di rientro obbligatorio nella scuola secondaria di primo grado è possibile consultare i risultati del questionario sulle risorse scolastiche a.s.2018/2019

✓ E' possibile consultare le schede progetto "Potenziamento linguistico" e "Teatro Plurilingue".

- PROGETTO DI RECUPERO FORMATIVO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE PER MIGLIORASI E STAR BENE A SCUOLA.

L'incarico di insegnamento su cattedre di potenziamento costituisce un compito di grande importanza per questo Istituto. Tale impegno riveste una dimensione centrale nella progettualità dell'Istituto e sarà strategica ai fini dell'incremento della qualità dell'offerta formativa. Il progetto ha come finalità quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico attraverso una serie di azioni mirate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla *finalità* della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento .

Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Gli insegnanti concordano interventi calibrati rispondenti alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da porli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica, superare le difficoltà e/o potenziare le loro capacità. Le problematiche emerse sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, tengono presente delle "diversità" degli allievi allo

scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali degli allievi.

Tra le **attività e strategie** di recupero e potenziamento durante le ore curriculari (rivolta a tutti gli allievi) emerge la necessità di:

- Potenziare i loro punti di forza degli allievi , per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità
- Usare metodi compensativi di apprendimento
- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali
- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Educare al cooperative learning, rafforzando le abilità sociali e relazionali con i pari

L'azione viene valutata tramite una scheda di osservazione e di rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento. La valutazione è periodica e sommativa, alla fine di ogni bimestre e alla fine di ogni anno scolastico ed effettuata insieme ai docenti dei Consigli di classe. Con tale attività ci si prefigge di recuperare, potenziare e ampliare le competenze di base nella lingua italiana rivolgendosi a tutte le classi nonché di recuperare, potenziare e ampliare le competenze di base in matematica ottenendone un miglioramento delle abilità linguistiche e logico matematiche. Si suggeriscono delle **ipotesi di miglioramento** riferite al potenziamento delle risorse economiche e umane per potenziare le attività svolte.

CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2014/2015 è stata istituita, presso il plesso Peyron, una sezione ad indirizzo musicale, dedicata alla memoria della prof.ssa Corbella. Da quest'anno la sezione è a tempo prolungato e prevede due rientri pomeridiani: in orario i ragazzi, divisi in quattro gruppi, seguiranno due ore di lezione di chitarra, violino, violoncello o pianoforte. Le due ore di musica curricolari prevedono nozioni di propedeutica musicale, teoria e solfeggio. E' indispensabile il possesso dello strumento prescelto ed è previsto un contributo annuale di 198,00 euro.

I criteri di ammissione alla classe musicale sono consultabili alla pagina 118 di questo documento.

✓ E' possibile consultare la scheda progetto "Sezione ad indirizzo musicale".

MENSA

Il servizio mensa dell'Istituto è fornito dalla ditta appaltata annualmente dal Comune di Torino. Il pagamento viene effettuato mediante ricarica prepagata del Borsellino elettronico. Insieme al Borsellino elettronico viene introdotta la tariffazione a consumo del servizio di ristorazione scolastica (cioè l'addebito quotidiano del pasto consumato). Ogni genitore, attraverso un sistema di autenticazione basato su credenziali personali, potrà consultare su un portale SORIS lo stato dei pagamenti dei servizi, la tariffa applicata, le ricariche effettuate. Il Borsellino potrà essere ricaricato in qualsiasi momento. Molti alunni/e consumano il pasto portato da casa.

□ SCUOLA PRIMARIA

In ambedue i plessi della scuola primaria esistono refettori in cui si consumano i pasti della mensa.

- **classi a 40 ore:** di norma tutti i bambini usufruiscono della mensa salvo richieste specifiche di esonero e consumo pasto personale.
- **altre classi:** mensa per i richiedenti.
- alunni consumano il pasto portato da casa.

***Bilancio mensa scuola primaria:** Dall'anno scolastico 2018/2019 all'interno delle refezioni scolastiche ci sono stati grandi cambiamenti dovuti al susseguirsi delle sentenze relative al pasto domestico. Da queste è nata la necessità di adeguarsi alle normative rispetto alla delimitazione degli spazi tra pasto domestico e pasto mensa, segnalati dal comune di Torino, all'interno del nostro refettorio. La commissione mensa ha organizzato la turnazione delle classi tenendo in considerazione le esigenze del contesto scuola e la capienza del refettorio. Il lavoro è stato lungo e complesso poiché gli spazi sono ridotti rispetto al numero degli allievi del nostro istituto. Inoltre si è dovuto provvedere alla questione della pulizia degli spazi riservati al pasto domestico, poiché la scuola non avendo risorse interne ha incaricato un Ente esterno pagato dalle famiglie.*

Ad oggi, la nostra scuola, ha scelto di venire incontro alle esigenze delle famiglie concedendo il pasto domestico. In accordo con il Consiglio D'Istituto, è stato elaborato un regolamento sul pasto domestico, che dovrà essere sottoscritto da chi attuerà questa scelta. Il nostro obiettivo è di riuscire a creare sempre più un clima sereno ed accogliente, in quanto il momento del pasto è un momento didattico: bambini imparano a stare insieme, a stare tavola, a conoscere gli alimenti e a provare a scoprire nuovi gusti.

□ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il servizio viene fornito solo agli allievi che hanno il rientro pomeridiano obbligatorio. Gli alunni che hanno i laboratori pomeridiani hanno diritto soltanto all'assistenza da parte degli educatori. La mensa della Scuola Peyron può ospitare circa 90 ragazzi per volta. I ragazzi, divisi per classi, o gruppi di classi, sono seguiti da alcuni operatori. Per sottolineare la valenza educativa del “**tempo mensa**” si è instaurata una costruttiva collaborazione fra gli educatori e i docenti delle classi coinvolte. Inoltre, è prevista la presenza di un docente per ogni turno mensa come figura di riferimento. La referente, prof.ssa Debernardi garantisce la propria presenza almeno una volta alla settimana. È attiva nell'Istituto una **Commissione Mensa**, composta da genitori e docenti dei due ordini di scuola, che provvede al controllo della qualità dei pasti erogati e delle procedure di distribuzione e consumo degli stessi. Per ulteriori informazioni sul servizio di ristorazione si rimanda al portale della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/formazioneescuola/guida/mensa/>

***Bilancio mensa scuola secondaria di primo grado:** I fruitori del servizio mensa sono veramente pochi anche fra i ragazzi che hanno i rientri obbligatori, cioè le classi del tempo prolungato e musicale. Per fare un esempio in una classe di 25 alunni solo due lo scorso anno mangiavano a mensa, gli altri consumavano il pasto portato da casa.*

Il discorso è identico per tutti i ragazzi che frequentano i laboratori extracurricolari, solo un 2% ha chiesto di attivare il servizio mensa, molti si fermano a scuola con pranzo portato da casa, molti escono, vanno a casa per consumare il pasto e ritornano per le attività pomeridiane. Noi docenti cerchiamo di garantire un servizio alle famiglie che ci chiedono di far fermare i ragazzi a scuola e quindi ci appoggiamo alla Uisp per l'assistenza pasto. Ogni giorno c'è un insegnante referente che si occupa dei pochi ragazzi che mangiano a mensa e di eventuali problemi durante l'ora di mensa, i ragazzi della Uisp, invece, dividono le classi in gruppi e fanno assistenza durante l'ora di mensa.

Negli anni precedenti i ragazzi che mangiavano il pasto portato da casa lo consumavano in biblioteca, ma aumentando il numero dei ragazzini era necessario uno spazio maggiore, quindi dall'anno 2017-2018, il pranzo viene consumato nella nostra sala mensa tutti insieme con spazi, però, ben definiti e delimitati. Le nostre necessità sono quelle di maggior personale per creare gruppi di alunni più piccoli e poter offrire un servizio sempre più adeguato. Infatti il momento del pasto a scuola deve sempre avere un valore educativo e didattico. I ragazzi della Uisp fanno tutto quello che possono, ma i margini economici sono molto ridotti, anche perché non tutte le famiglie pagano l'assistenza mensa che è pari a 25euro a quadrimestre.

SPAZI E ATTREZZATURE

La scuola deve presentarsi accogliente, pulita e sicura per garantire una permanenza giornaliera confortevole per gli alunni e il personale tutto. Si ritiene di fondamentale importanza garantire l'igiene nei principali servizi di uso collettivo (sale bagno, sala/e mensa, aule).

I fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali dell'Istituto Comprensivo "Amedeo Peyron" riguardano il numero, le dimensioni e la dotazione delle varie aule, comprese quelle di laboratorio e quelle in cui si conducono attività specifiche e/o individualizzate, per concludere con le palestre.

➤ SCUOLA PRIMARIA

Via Nizza

- n°1 ufficio di Direzione
- n°1 ufficio dell'Economia
- n°1 sala docenti
- n°1 sala medica
- n°1 sala riunioni e spazio video
- n°1 sala fotocopie e stampa
- n°1 laboratori Lingua 2
- n°1 aula di religione
- n°1 aula psicomotricità
- n°1 aula pre-post scuola
- n°2 palestre
- n°2 refettori
- n°1 aula piccoli gruppi
- laboratori: lettura, musica, scienze, pittura, strumenti informatici
- n°3 L.I.M (lavagna interattiva multimediale)

Via Ventimiglia

- n°1 ufficio di Direzione
- n°3 locali operatori
- n°1 sala docenti
- n°1 sala medica
- n°1 sala video
- n°1 spazio biblioteca -lettura
- n°1 laboratori Lingua 2
- n°1 sala teatro
- n°1 aula psicomotricità e musica
- n°2 aule pre-post scuola
- n°1 palestra
- n°1 refettorio
- n°1 aula piccoli gruppi piano terra
- laboratori: scienze, pittura, strumenti informatici
- n°7 L.I.M (lavagna interattiva multimediale)

Centri commerciali: Esselunga, Coop e 8 gallery

Attraverso la partecipazione ai concorsi indetti da enti commerciali quali "ESSELUNGA", "COOP" e "8 GALLERY" la scuola è riuscita ad implementare le risorse digitali e il materiale didattico. Per coinvolgere e sensibilizzare gli stakeholder a tali iniziative la pubblicizzazione delle stesse è avvenuta

tramite il sito della scuola. Per quanto riguarda le iniziative di “Esselunga” e “Coop”, grazie al numero dei buoni raccolti nel periodo da settembre a dicembre, è stata effettuata la richiesta di premi considerando le esigenze dei docenti. Per una rendicontazione finale dei premi acquisiti pubblichiamo di seguito un elenco:

PREMI ESSELUNGA 2018

➤ SCUOLA PRIMARIA - VIA NIZZA 2930 BUONI

1 notebook 15,6” celeron

1 notebook 15,6” celeron con garanzia di 3 anni

2 set 3+2 copy tinta multicolor (10 risme)

➤ SCUOLA PRIMARIA - VIA VENTIMIGLIA 8100 BUONI

2 notebook 15,6” celeron

set 3 microfoni

lim con videoproiettore

set 10 pacchi risme a4 50 risme

2 multipack cartoncini 25 x 35

➤ SCUOLA MEDIA - VIA VALENZA 6240 BUONI

8 toner per stampante al_320

3 stampanti laser monocromatica

5 risme a3 fabriano

12 barattoli colla giotto 1kg

set 4 barattoli 84 pastelli

set 3 speaker 2.0

2 set 10 pacchi risme a4

PREMI COOP 2018

➤ **SCUOLA PRIMARIA E OSPEDALIERA 500 BUONI**

1 barattolo 48 glitterglue

➤ **SCUOLA PRIMARIA VIA VENTIMIGLIA 400 BUONI**

1 confezione 400 pouches A4

➤ **SCUOLA MEDIA - VIA VALENZA 800 BUONI**

1 set 3 barattoli 40 penne GREENPOINT

Per quanto concerne l'iniziativa promossa dal centro commerciale "8 Gallery"-Lingotto di Torino i premi vinti dalla scuola primaria del plesso di Via Ventimiglia sono stati: materiale di facile consumo; 1 videoproiettore; 1 stampante.

Bilancio teatro Via Ventimiglia: come descritto nella sezione "Comitato dei genitori" ci si è mossi in vari modi per ricavare fondi utili ad effettuare il lavaggio delle tende nere del teatro e l'installazione del video proiettore a soffitto consentendone un uso più funzionale durante i vari eventi (recite, spettacoli musicali, seminari, riunioni, presentazioni di vario tipo). Aria di rinnovo del teatro è adesso visibile tramite i tendoni e i pannelli dei fondali donati alla scuola.

Bilancio LIM (Lavagna Interattiva Multimediale): le LIM presenti nella scuola primaria, attualmente, sono tutte funzionanti e connesse alla rete. Purtroppo non tutte le classi dispongono di una LIM quindi per utilizzarle occorre spostarsi nelle aule in cui sono presenti. Pertanto, sarebbe molto più funzionale a livello didattico e organizzativo aumentare il numero delle lavagne interattive e dei software dedicati al suo uso. A tal proposito, un paio di classi hanno sperimentato la possibilità di autofinanziarsi partecipando ad eventi di vendita promozionale. Inoltre ottime in tal senso si sono rivelate le iniziative dei centri commerciali sopra descritte. Cercheremo di incrementare la partecipazione a tali iniziative e a quelle che ne consentano di ottenere lo stesso obiettivo.

Bilancio biblioteca: Riguardo la biblioteca della scuola primaria si stanno raccogliendo i dati dettagliati al fine di avere una visione d'insieme chiara e precisa delle risorse a disposizione e creare un ponte tra i vari ambienti, grazie al ruolo dei relativi referenti e le attività che si auspica in futuro di avviare. Si sta cercando di aderire a progetti che possano rinnovare la qualità dei testi a disposizione di alunni e docenti. A tal proposito, la risposta da parte dell'utenza è stata positiva. Servirà del tempo per poter dare nuova vita alle biblioteche della scuola primaria. È stata eseguita una pulizia generale ma adesso sarà necessario pulire singolarmente i libri, rilegarne alcuni, costruire un registro e un sistema di prestito digitale e cartaceo catalogando e sistemando per settori e fasce d'età di lettura. La

mole di lavoro è tanta e ci sarebbe bisogno di maggiore supporto, anche a livello di pulizia e allestimento dei vani: alcuni sono da spostare perché fissati alle pareti, altri da aggiungere.

□ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Gli spazi attrezzati della scuola sono intesi come **risorse**, in quanto essi sono i “luoghi” in cui si perseguono gli obiettivi di crescita personale, culturale e civile degli alunni.

AULA DI MUSICA

L'aula di musica della scuola è stabilmente usata dalle classi, secondo un calendario concordato dagli insegnanti ad inizio d'anno. L'aula del plesso Peyron è fornita di:

- un pianoforte;
- una tastiera;
- leggi per gli allievi;
- numerosi C.D.;
- strumenti a percussione.

AULA VIDEO

Le aule video della scuola sono fornite delle seguenti attrezzature:

- videoregistratore;
- videolettore;
- lavagna luminosa;
- schermo;
- videoproiettore fisso;
- proiettore per diapositive;
- videocassette contenenti film su tematiche del mondo giovanile;
- videocassette riguardanti vari argomenti didattici;
- DVD.

La sala video del plesso Peyron, data la sua buona capienza di posti (99) e la disponibilità di impianti audio-video, ospita anche assemblee collegiali e conferenze.

BIBLIOTECA

La Biblioteca dell'IC "Peyron", intitolata alla memoria della Prof.ssa Francesca Miglino, è situata in un ampio ed accogliente locale. Contiene oltre 3000 volumi, acquisiti nel tempo tramite acquisti e donazioni, catalogati ed esposti per genere in scaffali aperti secondo l'ordine alfabetico dell'autore. Il patrimonio librario, ricco e variegato, è incrementato ogni anno da nuovi volumi, scelti accogliendo i suggerimenti di insegnanti, autori, librai, utenti e riviste specializzate in letteratura per ragazzi. Sono inoltre disponibili in consultazione atlanti, dizionari, enciclopedie e libri d'arte. All'interno della Biblioteca è stato allestito lo Scaffale interculturale, che contiene materiale didattico, saggi e testi di narrativa per ragazzi ed adulti.

Il locale è sempre aperto in orario scolastico e gli alunni vi possono accedere accompagnati dagli insegnanti. La Scuola attribuisce molta importanza alla promozione della lettura ed aderisce da anni al progetto "BookBlog - la redazione dei giovani". L'attività ha come obiettivo la creazione di uno spazio web gestito dai giovani e per i giovani sui fatti, le tematiche, i personaggi e gli eventi del Salone del Libro. I ragazzi, in questa occasione, scrivono articoli per documentare gli eventi del Salone del Libro, pubblicano sul blog testi, foto, video e realizzano videointerviste agli autori. Per questa attività il Salone collabora, fin dall'avvio del progetto, con l'associazione Fuori Legge, attiva da anni nella promozione della lettura per i giovanissimi.

La Scuola è inserita da tempo nel circuito del "Giralibro- Associazione per la lettura Giovanni Enriques", tra le cui iniziative vi è il Concorso letterario annuale rivolto agli studenti, che vi partecipano numerosi. La Biblioteca dal 2007 è informatizzata tramite Winiride4 e dal 2010 il Catalogo completo, costantemente aggiornato e contenente schede per ogni singola opera corredate di abstract ed indicazioni sulla localizzazione, è consultabile on line. Vi si può accedere direttamente dal sito della scuola.

✓ E' possibile consultare la scheda progetto "BookBlog. Cronache on line dal BookstockVillage del Salone Internazionale del Libro di Torino"

LABORATORI

➤ LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE

I Laboratori della scuola sono forniti delle seguenti attrezzature:

- ampi tavoli per lavori individuali;
- ampi tavoli per la realizzazione dei lavori di gruppo;
- episcopio;
- diapositive di Storia dell'Arte;
- torchio per xilografia;

- trespoli per scultura;
- cavalletti da pittore;
- piccola biblioteca di arti figurative;
- materiale di facile consumo (pennelli, colori, fogli...) per la realizzazione dei lavori di gruppo;
- asciugatoio mobile per disegni.

➤ LABORATORIO ATTREZZATO PER IL SOSTEGNO AGLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

I laboratori sono dotati delle seguenti attrezzature:

- materiale per manipolazione (Pongo, carta crespa, DAS, materiale di recupero...);
- cartelloni illustrativi di vario contenuto;
- giochi didattici;
- schede didattiche;
- libri vari di consultazione;
- libri non più in uso, di cui vengono in genere utilizzate le illustrazioni;
- software didattici.

➤ LABORATORI DI INFORMATICA

Nel plesso Peyron ci sono due laboratori: il **laboratorio 1** è attrezzato con 11 PC e 1 videoproiettore a soffitto; il **laboratorio 2** contiene 12 PC ed un videoproiettore a soffitto. I laboratori sono in rete e da tutti i PC è possibile il collegamento ad internet.

➤ LABORATORIO DI SCIENZE

I Laboratori di Scienze sono dotati delle seguenti attrezzature:

- semplici apparecchiature per esperimenti di fisica (ottica, acustica, termologia, meccanica, elettromagnetismo...);
- sostanze chimiche e vetreria per esperimenti di chimica;
- cartelloni illustrativi di botanica e zoologia;
- modelli, anche smontabili, del corpo umano o di sue parti;
- raccolte di campioni di rocce, minerali, fossili;
- un microscopio;
- preparati microscopici;

- una lavagna interattiva con videoproiettore a soffitto e notebook collegato.

Ancora valida, per qualità, quantità e stato dei volumi, è la biblioteca di Scienze del plesso Peyron, che contiene testi e pubblicazioni di carattere naturalistico.

Grazie alla partecipazione al progetto ministeriale SeT per l’Educazione Scientifico-Tecnologica, la scuola ha ricevuto le attrezzature seguenti:

- una fotocamera digitale;
- una telecamera da microscopio;
- una lavagna luminosa;
- uno schermo portatile per proiezione;
- un modello di scheletro umano.

***Bilancio:** Per tutti i laboratori occorrerebbe implementare maggiori risorse in modo da ampliare l’offerta formativa.*

Nella tabella che segue è possibile riepilogare i beni della scuola tramite una visione d’insieme dei tre plessi dell’Istituto Comprensivo “Peyron”.

BENI DELLA SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA VIA NIZZA	SCUOLA PRIMARIA VIA VENTIMIGLIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Ufficio di Direzione	1	1	1
Ufficio dell'Economia	1	/	/
Locali operatori	1	3	3
Sala docenti	1	1	1
Sala medica	1	1	1
Sala riunioni e spazio video	1	1	3
Sala fotocopie e stampa	1	1	1

Spazio biblioteca -lettura	/	1	1
Laboratori Lingua 2	1	1	1
Aula di religione	1	/	/
Sala teatro	/	1	/
Aula psicomotricità e musica	1	1	/
Aula pre-post scuola	1	2	/
Palestra	2	1	1
Refettori	2	1	/
Aula piccoli gruppi	1	1	4
Laboratori: pittura, lettura, musica, scienze, strumenti informatici		2	8
L.I.M (lavagna interattiva multimediale)	3	7	14

COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI ED USO DEI LOCALI DELLA SCUOLA

Per favorire l'apertura delle scuole alle domande di tipo culturale ed educativo, provenienti dal territorio e in coerenza con le finalità formative istituzionali, si programmano attività ed incontri utilizzando/sollecitando risorse del territorio.

La scuola, ad esempio, annualmente mette a disposizione le palestre in orario extracurricolare, nei due plessi per permettere lo svolgimento di attività motorie pre-serali e serali da parte della Circoscrizione IX del Comune e di Associazioni che in cambio dell'uso della palestra offrono la presenza di istruttori in orario curricolare. Inoltre, poiché la sala teatro del plesso di Via Ventimiglia ha una capienza di 99 posti, si offre alle famiglie o ad Associazioni che lo richiedano l'eventuale disponibilità della sala per incontri, dibattiti su temi ed iniziative varie.

I criteri di utilizzazione degli spazi, per le attività programmate o che si rendano necessarie in corso d'anno, vengono decisi negli incontri periodici del Consiglio di Istituto.

SPAZI EXTRASCOLASTICI CONCESSI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE PER ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA (Scuola Primaria)

Nell'anno scolastico 2014-2015 il Collegio ha deliberato di accogliere la richiesta delle famiglie degli alunni che chiedono di sostenere il potenziamento di attività educative di natura sportiva per i risvolti significativi, anche sul piano delle relazioni e della socialità, legati alle pratiche sportive.

Le società sportive che l' I.C. "Amedeo Peyron" delibera di accogliere e concedere l'uso di spazi per attività extracurricolari sono:

- **ENDAS:**

Palestra sede via Nizza: martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle 17,45.

Palestra sede via Ventimiglia: mercoledì dalle ore 16,30 alle 18,30.

- **PALLACANESTRO MONCALIERI:**

Palestra sede via Nizza: martedì e venerdì dalle ore 16,30 alle 18,00.

Palestra sede via Ventimiglia: lunedì dalle ore 16,30 alle 17,45.

- **LINGOTTO 2D:**

Palestra sede via Ventimiglia: martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle 17,45.

- **IRIDANCE SPORT:**

Palestra sede via Nizza giovedì dalle ore 16,30 alle 17,45.

Palestra sede via Ventimiglia: venerdì dalle ore 16,30 alle 17,45.

- **SAFATLETICA:**

Palestra sede via Nizza: lunedì e venerdì (ginnastica artistica) dalle ore 16,30-18,00

Palestra sede via Valenza: mercoledì e venerdì (atletica) dalle ore 16,30 alle 18,00

- **L'ARCOBALENO:**

Palestra sede via Valenza: giovedì dalle 16,30 alle 18,00

Bilancio: Il progetto “ Sport per tutti”, rivolto ai bambini della scuola primaria, ha avuto il compito di promuovere e sviluppare il benessere psico-fisico di ciascun alunno, la socializzazione, l'autonomia, l'espressione corporea, la creatività, la comunicazione gestuale, l'autocontrollo, il rispetto delle regole; e soprattutto ha cercato di rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini.

Il progetto, terminato alla fine di maggio, ha coinvolto tutti gli alunni compresi i diversamente abili di entrambi i plessi. Le varie proposte didattiche sono state accolte con molto entusiasmo, il grado di partecipazione e il gradimento dell'attività è stato alto. Durante l'anno scolastico, nel plesso più numeroso, sono state messe in atto azioni correttive riguardanti esclusivamente problematiche legate agli orari e agli spazi.

Per un bilancio da parte degli stakeholder sulla qualità del servizio relativo alle **attività sportive pomeridiane** è possibile consultare i risultati del questionario sulle risorse scolastiche a.s.2018/2019

□ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- n. 17 aule ospitano le classi di cui 13 con lavagne interattive;
- n. 1 aula utilizzata per l'accoglienza alunni stranieri;
- n. 6 aule adibite a laboratorio di cui 1 con lavagna interattiva;
- n. 1 aula di Primo Soccorso;
- n. 1 palestra;
- n. 1 sala mensa;
- n. 1 sala video/sala conferenze;
- n. 1 biblioteca;
- n. 1 sala convegni con LIM.

L'IC Peyron come scuola che promuove la sicurezza

“Il rischio esiste, fa parte della vita fin dalla nascita. La nostra specie è esposta ai pericoli e la nostra sopravvivenza dipende anche dalla capacità di imparare a proteggerci dal pericolo”. L'analisi degli incidenti in età pediatrica effettuata negli ultimi anni ha dimostrato che questi non sono eventi

casuali, ma riconoscono una precisa epidemiologia e soprattutto possono essere prevenuti. I dati disponibili hanno consentito di prendere iniziative di tipo legislativo e di intervento pubblico per modificare l'ambiente che circonda il bambino rendendolo più sicuro, ma soprattutto una maggiore consapevolezza del rischio ha suscitato la necessità di stimolare comportamenti adeguati, necessari per evitare il più possibile il verificarsi di incidenti. Ciò ha contribuito negli ultimi anni a determinare un cambiamento nel modo di intendere la "sicurezza", a vantaggio di una prospettiva culturale maggiormente caratterizzata in senso preventivo, come confermano le più recenti normative a riguardo. (Decreto Legislativo 81/2008)

Il compito di tutelare la sicurezza dei lavoratori negli ambienti scolastici è affidato alla Dirigente Scolastica la quale ha designato il "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" e il "Medico Competente", persone esterne, in possesso di capacità e requisiti professionali specifici che coordinano tutte le attività di prevenzione e di protezione dai rischi come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

In ogni plesso dell'Istituto è stato individuato un referente (ASPP = Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione) che collabora con il Dirigente e il Responsabile della Sicurezza nell'espletamento delle varie attività che riguardano la prevenzione e protezione dai rischi. Inoltre sono state designate le "Figure Sensibili", che fanno parte delle squadre addette all'emergenza per la prevenzione incendi, interventi di primo soccorso ed evacuazione delle persone in caso di pericolo grave ed immediato. La Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, designata dai lavoratori stessi, completa l'organigramma di istituto per la sicurezza. Annualmente si effettuano sopralluoghi in tutti i plessi e si provvede all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Evacuazione. I documenti della sicurezza vengono poi inviati alle rispettive Amministrazioni Comunali per i provvedimenti di competenza.

Durante l'anno scolastico si effettuano in ogni plesso almeno due prove generali di evacuazione.

Il RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) e la FS Sicurezza (Funzione Strumentale Sicurezza) controllano i tempi e analizzano eventuali comportamenti o situazioni anomale. Il personale, docente ed ATA (Servizi Generali e Amministrativi), è aggiornato attraverso la frequenza di corsi che l'Istituto attiva sia in modo autonomo, sia in collaborazione con altre scuole avvalendosi anche del supporto dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e della Croce Rossa. Gli studenti vengono opportunamente informati e formati dai Coordinatori di classe e dal personale preposto.

La **Commissione Sicurezza** è nata per promuovere in tutto il Personale Scolastico la cultura della Sicurezza e per rendere tutti consapevoli che la sicurezza sul luogo di lavoro dipende anche dal comportamento che ognuno adotta nei confronti di sé stesso, degli altri e degli oggetti.

Durante l'anno scolastico vengono svolte le seguenti attività:

- Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi
- Interazione costante con l'esperto RSPP, il Medico Competente e il RLS
- Stretta e costante interazione tra i responsabili della Sicurezza
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con l'Amministrazione Comunale, per dare risposte adeguate alle situazioni problematiche rilevate
- Preparazione di un vademecum sulle principali emergenze che possono presentarsi durante la giornata scolastica
- Progettazione di almeno due prove di evacuazione nell'arco dell'anno scolastico ed elaborazione della modulistica aggiornata
- Revisione prove di evacuazione
- Ricerca, diffusione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale della Scuola riguardanti la Sicurezza
- Ricerca e proposta di corsi e/o attività riguardanti la Sicurezza che coinvolgano tutti gli allievi dell'Istituto
- Controllo e aggiornamento documentazione, planimetrie, cartellonistica di tutti i plessi
- Aggiornamento costante del funzionigramma della Sicurezza

Il materiale prodotto e/o da produrre riguarda:

- Cartellonistica aggiornata
- Cartelloni e dispense per i bambini
- Dispense per il personale
- Vademecum per gli insegnanti e per il personale A.T.A

La verifica e la valutazione avviene tramite:

- Monitoraggio dell'applicazione delle procedure stabilite per i vari tipi di emergenza
- Verifica dello svolgimento delle attività e valutazione del loro gradimento e della loro efficacia
- Verifica della coerenza tra le attività realizzate e la loro progettazione nel PTOF

Bilancio: La sicurezza trova i suoi punti di forza nella formazione mirata e continua del personale docente e non docente e nell'informazione fornita agli studenti per prevenire ogni situazione di rischio nei diversi ambienti scolastici. Particolare attenzione è poi rivolta al controllo e alla

vigilanza degli allievi e alla gestione delle emergenze. Attualmente la Commissione sta lavorando alla preparazione di un vademecum sulla Sicurezza per tutto il personale scolastico. In seguito bisognerà preparare alcune dispense per gli studenti. Le criticità sono invece da attribuire al budget limitato assegnato al comparto sicurezza, spesso esiguo per far fronte anche soltanto ai problemi di manutenzione ordinaria del Plesso. Altro aspetto negativo è costituito dalle attese molto lunghe che si registrano alle richieste di intervento con il rischio di limitare sensibilmente il buon funzionamento della scuola. Inoltre, purtroppo non è ancora ben radicata all'interno della Scuola la cultura della Sicurezza. Le stesse prove di evacuazione, obbligatorie per legge, vengono vissute dall'intero personale più come una "scocciatura" che come un' "esercitazione". A questo proposito la Commissione Sicurezza dovrà impegnarsi per diffondere maggiormente tale cultura all'interno dei tre plessi.


6. QUESTIONARIO DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE SCOLASTICHE

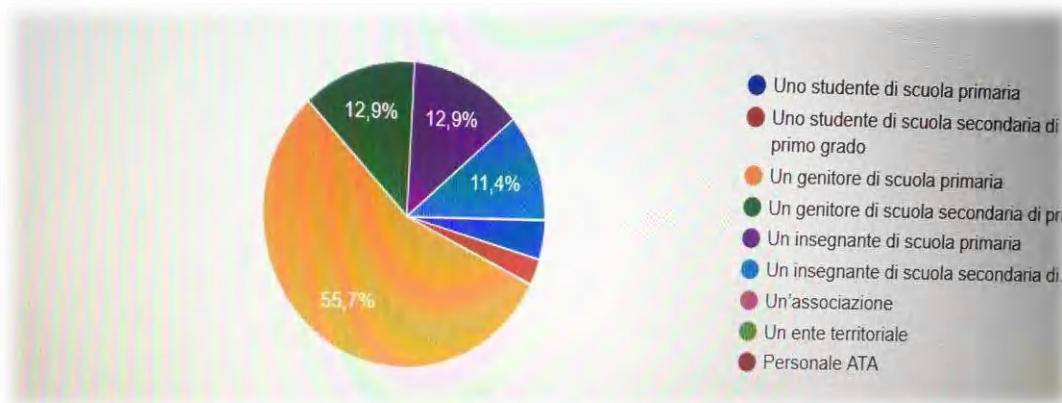
A.S. 2018/2019

La nostra scuola offre diversi servizi scolastici ed extrascolastici agli allievi del nostro Istituto Comprensivo per poi valutarne la qualità nei suoi vari aspetti. Al fine di rendicontare in maniera trasparente la qualità delle risorse scolastiche dell' *I.C. Peyrondi* Torino per l'a.s. 2018/2019, la commissione *bilancio sociale* ha pensato di sottoporre un questionario anonimo direttamente agli stakeholder. Tale questionario è stato utile per consolidare, potenziare ed eventualmente pensare di migliorare il servizio offerto partendo dalle restituzioni dei soggetti coinvolti.

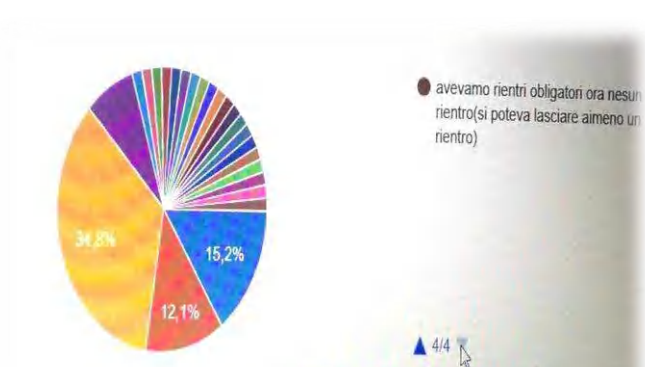
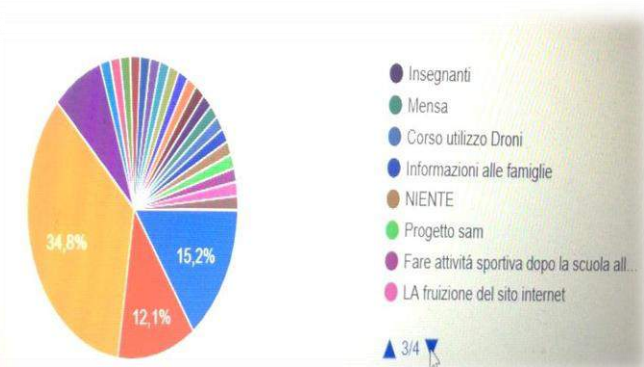
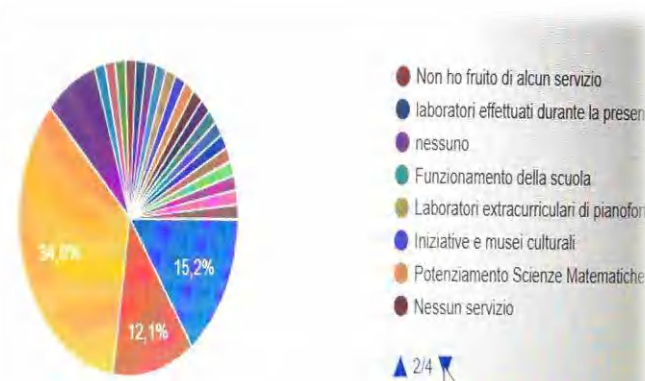
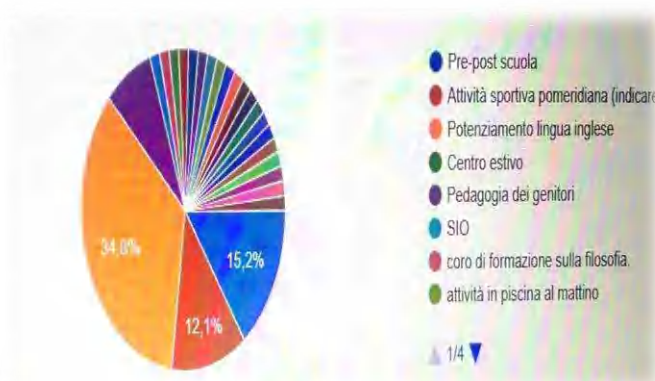
Diffondendo l'iniziativa tra i docenti dei vari plessi, utilizzando come tramite l'area "News e comunicazioni alle famiglie" consultabile all'interno del sito della scuola <http://www.icpeyron.edu.it> nonché distribuendo avvisi (cartacei e non) e inserendolo tra i punti all'o.d.g.durante le assemblee di classe tra i docenti e i rappresentanti dei genitori (per quanto riguarda la scuola primaria), gli stakeholder hanno avuto un ruolo in primo piano esprimendo realmente, con sincerità e trasparenza, ciò che pensano in termini di *punti di forza, criticità e ipotesi di miglioramento* dei servizi offerti.

Di seguito vengono pubblicati i risultati ottenuti tramite grafici a torta e tabelle (73 risposte pervenute).

 Chi ha compilato il questionario? (legenda con colori e percentuali)



✚ Di quale servizio curriculare e/o extracurriculare ha usufruito e Le piacerebbe dare una restituzione all'Istituto?



Punti di forza, punti di debolezza e ipotesi di miglioramento elencate dagli stakeholder

RISORSA/SERVIZIO SCOLASTICO E/O EXTRASCOLASTICO	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
SIO	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione e metodologie didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Eterogeneità delle situazioni , - Isolamento docenti, - Rapporto con scuole di appartenenza, - sapere che le esigenze formative sono in subordine a ben altre esigenze 	
CORSO FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Buona qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà ad incastrare i vari impegni 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuno riguardo l'orario
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA (ASSOCIAZIONE PEGASO)	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità degli esperti - Permette di fare acquisire maggiore familiarità con la lingua - Possibilità di arricchire le competenze di listening e speaking della lingua inglese - Modalità relazionali e didattiche e competenza della teacher - Risorsa importante della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto sia proposto al mattino in molte classi poiché i bambini poi sono stanchi per affrontare discipline come italiano e matematica - Troppe ore in orario scolastico - Costi non consentono una parità di offerta formativa a tutte le classi dell'I.C. penalizzando i ceti meno abbienti - Non piena 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli esperti del progetto dovrebbero essere informati sulla programmazione di discipline quali arte, musica, tecnologia per un CLIL proficuo e non dovrebbero invece concentrarsi sull'esame finale che potrebbe essere eliminato - Delineare un progetto maggiormente definito - Mantenere

	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento dei ragazzi - Ottima preparazione e capacità di coinvolgimento alla materia da parte degli insegnanti - Con il potenziamento della lingua inglese anche i bimbi più piccoli apprendono la seconda lingua con facilità e naturalezza - Migliore conoscenza della lingua inglese - Notevoli competenze e ottime iniziative - Risorsa in più - Insegnamento divertente - Costo basso - Arricchimento del vocabolario di lingua - Parlare solamente inglese dall'inizio della lezione alla fine - La preparazione 	<p>accettazione da parte di alcuni insegnanti che si lamentano delle ore tolte al loro insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione delle ore all'interno delle ore scolastiche talvolta risulta essere maggiore rispetto alla classe di riferimento - Il dialogo, insegnanti madrelingua e bambini spesso risulta incomprensibile specialmente nelle classi prime - L'inizio alle 14:00 del lunedì pomeriggio - Comunicazione associazione/genitori - Poca chiarezza sulle modalità dell'esame - Poco tempo a disposizione - Poca chiarezza durante la spiegazione del 	<ul style="list-style-type: none"> - un'offerta di 2 ore settimanali in orario curricolare ed ipotizzare la possibilità di effettuarne altre 2 in orario extra curricolare - Renderlo facoltativo in orario post scuola - Si potrebbero proporre degli incontri con coetanei di nazionalità inglese - Metterlo alle 14:30 senza attivare interscuola - Avere un feed-back da parte di Pegaso - Aumentare il numero di lezioni - Insegnante madrelingua - Rendere obbligatorio tutto l'acquisto ulteriore del materiale - Modificando orario lezioni - Migliore spiegazione della parte burocratica (costi, frequenza facoltativa)
--	---	--	---

	<p>ulteriore della lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo didattico - Ottima preparazione delle insegnanti di lingua inglese 	<p>servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Poche ore nel tempo modulo 	<p>o meno)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare le ore nel tempo modulo - Spiegare meglio nello specifico costi e modalità durante l'open day
<p>PRE - POST SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orario del servizio e disponibilità - Per chi lavora e non ha la fortuna di avere i nonni è un servizio fondamentale - Disponibilità e gentilezza del personale - Costo d'iscrizione contenuto - Ottima proposta didattica - Disponibilità e orari - Necessità che hanno i genitori di doverne usufruire - Orario 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi adibiti - Pochi banchi a disposizione - Spesso le cooperative cambiano ogni anno e anche gli educatori che avendo un rapporto giornaliero con i bambini contribuiscono alla loro crescita - Poca attenzione all'entrata del personale di sorveglianza - Attivare dal secondo giorno il pre-scuola anche delle classi prime - Bisogna ricordarsi della sicurezza dei bambini e nel pre-scuola il numero dei bambini all'interno 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenendo la stessa cooperativa e quindi gli stessi educatori, magari più educatori in base al numero dei bambini scritti.- - Concedere agli stessi di utilizzare gli spazi della scuola e non solo un'aula soprattutto quando il tempo lo permette anche perché sono bimbi che già trascorrono tanto tempo seduti - Maggiore sorveglianza - Cooperativa in grado di sorvegliare i bambini - Aiuto compiti - Ampliare l'orario post scuola fino alle ore 18:00

		<p>della classe era superiore a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale svogliato - Orario poco flessibile quello consentito di capienza di aula - Insufficiente numero dei responsabili rispetto alla numerosità dei bambini - Assoluta mancanza di preparazione adeguata da parte del personale - Poco personale preparato in relazione al numero dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del numero dei responsabili - Organizzazione di attività per intrattenere e coinvolgere i bambini - Qualsiasi modifica potrebbe solo migliorare un servizio attualmente pessimo - Aumentare il personale avendo cura delle diverse fasce d'età dei bambini
<p>PEDAGOGIA GENITORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere meglio i nostri alunni - Serve per conoscere meglio gli altri genitori e gli insegnanti nel ruolo di genitori - Ascolto attivo e confronto con i presenti - Preparazione dei docenti coinvolti 	<p>Poche adesioni dei genitori</p> <p>Pochi incontri proposti nell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento maggiore dei genitori nella partecipazione, fornendo in anticipo il tema della discussione - Occorre essere maggiormente efficaci sulla comunicazione alle famiglie
<p>ATTIVITA' IN PISCINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il superamento del timore degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> - Già adeguato alle richieste della

	<p>di entrare nell'acqua alta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione abilità del nuoto - Ottima competenza degli istruttori 		<p>scolaresca</p>
<p>PRESENTAZIONE BILANCIO 1/6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori interessanti e diversificati 	<ul style="list-style-type: none"> - Non si riusciva a visitare tutti gli stand 	<ul style="list-style-type: none"> - Sveltire le modalità di visita
<p>FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere e collaborare con il personale docente 	<ul style="list-style-type: none"> - In alcune circostanze carenza di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la comunicazione
<p>ATTIVITA' SPORTIVA POMERIDIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità e gentilezza del personale - Costo d'iscrizione contenuto - Competenza degli istruttori - MINIVOLLEY: molto gradito , ben organizzato perchè i bambini vengono recuperati all'uscita direttamente dall'istruttore - DANZA MODERNA: svolgimento nell'edificio scolastico in orario immediatamente successivo all'orario delle 	<ul style="list-style-type: none"> - Uscita pomeridiana - La non funzionalità degli spazi comuni della scuola dato il servizio offerto come bagni e spogliatoi della palestra 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggior numero di operatori scolastici all'uscita - MINIVOLLEY: mi piacerebbe vedere maggiori progressi - DANZA MODERNA: ridurre il numero dei partecipanti - manutenzione

	<p>attività curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare più autonomia ai bambini nel gestirsi da soli 		
LABORATORI EXTRACURRICOLARI DI PIANOFORTE E TEATRO	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimo coinvolgimento dei ragazzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> - Fare iniziare già a settembre i laboratori
INIZIATIVE E MUSEI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Luoghi d'interesse 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione per gli spostamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggior attenzione
POTENZIAMENTO SCIENZE MATEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento dell'offerta formativa 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> -
INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Competenti, coinvolgenti, molto preparate, crescita della classe e del rendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire a mantenere alta la concentrazione del gruppo variegato di alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - È già ottimo
MENSA	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità del servizio giornaliero - Varietà del menù - Bilanciamento nutrizionale offerto - Mitico nonno Carlo (volontario) molto apprezzato dai bambini che restituisce umanità e calore ad un servizio offerto ai nostri cuccioli 	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle materie prime - La lavorazione delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare di più la qualità e la bontà dei piatti offerti
CORSO UTILIZZO DRONI	<ul style="list-style-type: none"> - L'aggregazione tra i ragazzi e la conoscenza del 		

	settore		
INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE (SITO)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di internet - Risparmi di carta nelle comunicazioni di servizio - Poter scaricare la modulistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Sito organizzato in maniera confusa - Molti elementi vecchi che potrebbero essere rimossi - Comunicazioni importanti non chiare e difficili da trovare - Troppo caotico e zeppo di informazioni obsolete - Le foto sono sparse e confuse 	<ul style="list-style-type: none"> - Le comunicazioni importanti andrebbero messe in evidenza subito all'apertura del sito (pop up) perché cercarle è difficile - Nominare un responsabile unico degli aggiornamenti e della manutenzione del sito che ripulisca il sito e lo mantenga vivo e fruibile - Pretendere di demandare al sito le informazioni senza avere un sito ordinato non crea efficienza ma piuttosto allontana l'utenza
POTENZIAMENTO SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di studiare con i miei amici 	<ul style="list-style-type: none"> - 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere maggior supporto nel momento della difficoltà, ma ci lascino sperimentare da soli -
POTENZIAMENTO SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> - LINGUA INGLESE: 	<ul style="list-style-type: none"> - LINGUA INGLESE: Poca 	<ul style="list-style-type: none"> - LINGUA INGLESE:

	<p>Altissima preparazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - SPORTIVO molto gradito dai ragazzi - RIENTRO <p>OBBLIGATORIO : utile</p>	<p>flessibilità di dilazione del pagamento</p>	<p>Suddividere le quote del pagamento almeno in 3 rate</p> <ul style="list-style-type: none"> - RIENTRO <p>OBBLIGATORIO: favorire almeno un rientro settimanale</p>
--	---	--	--

7. Presentazione bilancio sociale presso l'IC "Peyron" di Torino

Il Bilancio Sociale è un documento che vuole raccontare a tutte le persone del territorio interessate gli impegni progettuali presi dalla scuola, l'uso delle risorse umane ed economiche, gli obiettivi attesi, i risultati raggiunti in questi ambiti e i miglioramenti che si vogliono apportare.

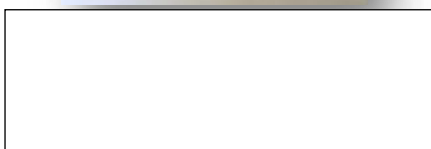
Coinvolti in prima linea nel Bilancio sociale sono gli stakeholder, cioè tutte quelle persone che costellano l'universo scuola, ad esempio: studenti, genitori, volontari, educatori, comunità locali, enti ecc. Con essi la scuola dialoga quotidianamente per creare ponti con il territorio circostante.

Il nostro Istituto Comprensivo nell'a.s. 2018/2019 ha presentato il suo primo bilancio sociale non solo stilando un apposito documento scritto, ma presentandolo agli stakeholder in due occasioni: a gennaio e a giugno 2019.

A gennaio durante la giornata dell'Open Day in una sorta di "finestra" esplicativa all'interno della quale, grazie alla presentazione di alcuni progetti, è stata data agli stakeholder presenti un'idea delle attività che sarebbero state portate avanti durante l'arco dell'anno scolastico in corso illustrando con un PowerPoint il tipo di attività proposta, le risorse, gli obiettivi e i risultati attesi (da verificare alla fine dell'anno facendone un bilancio completo).



A giugno con una "festa/evento" nella quale sono stati coinvolti vari stakeholder (famiglie, studenti, docenti, collaboratori scolastici, associazioni...) e presentati oltre ai progetti suddetti tanti altri come testimonianza dell'impegno dei numerosi individui che, a vario titolo, lavorano con e per la scuola. Per tali progetti conclusi entro la fine dello scorso anno scolastico, sono stati esposti gli obiettivi raggiunti grazie a tali attività e sono state avanzate anche delle ipotesi di miglioramento.



Una "finestra" sul bilancio sociale

La commissione bilancio sociale ha presentato agli stakeholders il nostro Istituto Comprensivo "Peyron-Re Umberto I" attraverso il supporto di un PowerPoint proiettato nel teatro di Via Ventimiglia, 128.

Siamo partiti dall'esplorazione del nostro sito visitabile al link www.icpeyron.edu.it per far conoscere i plessi della scuola (primaria, secondaria di primo grado e la scuola in ospedale), l'offerta formativa, le risorse e i servizi scolastici ed extrascolastici, la gestione comunicazioni scuola-famiglia, i nostri obiettivi e i risultati che ci prefiggiamo di raggiungere con le nostre attività.

Dopodiché abbiamo presentato alcuni progetti in corso descrivendone le attività, i soggetti coinvolti, gli obiettivi e i risultati attesi. Essi sono stati: "Una Montagna di Fuoriclasse" (scuola primaria) ; "La scuola adotta un monumento" (scuola primaria); "Medici senza frontiere" (scuola secondaria di primo grado); "La scuola in ospedale" (sez. ospedaliera presso "Regina Margherita").

➤ Una Montagna di Fuoriclasse

Fuoriclasse Network, una società che si occupa di intrattenimento extra scolastico di bambini e ragazzi in età scolare in Italia, ha organizzato, il 29 novembre 2018 l'evento "Una Montagna di Fuoriclasse" presso il nostro Istituto. Si è trattato di una giornata all'insegna dello sport e della montagna, il cui obiettivo principale era fondato sulla promozione dei valori sportivi e della cultura montana in tutti i suoi aspetti (naturalistici, salutistici, sportivi ed etnografici). Le attività sono iniziate in mattinata con dei laboratori didattici incentrati sulle attività all'aria aperta e sui corretti stili di vita che è bene i bambini imparino ad adottare fin da piccoli. I laboratori, tra scuola Primaria e Secondaria, hanno coinvolto circa 700 bambini. Nel pomeriggio, presso il Centro sportivo 2D Lingotto, la giornata è entrata nel vivo con l'evento più atteso: ospite d'eccezione è stato infatti *Alberto Tomba* che ha parlato



ai ragazzi dei valori che lo hanno accompagnato nella sua incredibile carriera di atleta e appunto “fuoriclasse”. Di seguito alcune foto documentative.



➤ *La scuola adotta un monumento*

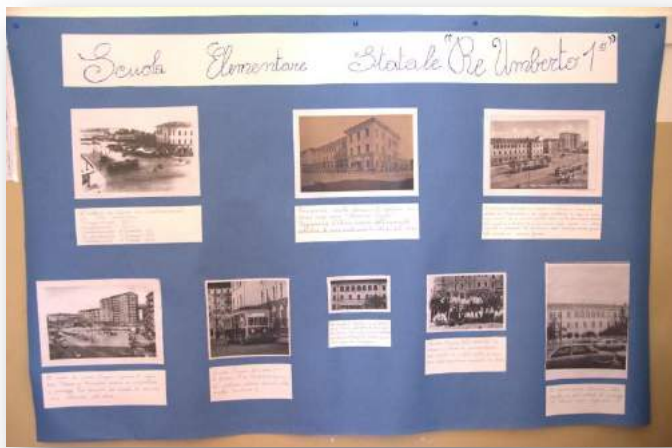
L'IC "Peyron-Re Umberto" dall'a.s.2016/2017 fino all' a.s. 2018/2019 ha partecipato al progetto "La scuola adotta un monumento" nato su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove e per il quale da circa vent'anni, nel mese di maggio, le scuole torinesi di ogni ordine e grado aprono i monumenti alla cittadinanza promuovendo un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico. La nostra scuola, in tale occasione, ha scelto di aprire le porte del monumento adottato: la storica scuola Re Umberto I di via Nizza, 395 edificata negli anni '30. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. "Adottare un monumento non significa solo conoscerlo ma anche sottrarlo all' oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione."

Tra gli obiettivi che ci siamo prefissati di raggiungere con tale progetto rientrano:

- Creare un clima di accoglienza e collaborazione tra pari, tra alunni e docenti e tra docenti
- Saper lavorare in gruppo rispettando ruoli e tempi previsti per le attività
- Riuscire a realizzare un progetto condiviso cooperando per il raggiungimento di uno scopo comune
- Migliorare e potenziare le attività di raccordo tra i due plessi di scuola primaria
- Favorire contatti e diffusione di informazioni tra scuole e famiglie
- Insegnare e apprendere in modo attivo
- Sviluppare, consolidare e potenziare il senso di responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Il rapporto che si è andato creando tra gli studenti e il monumento adottato è lievitato nella scuola, espandendosi fuori dalle mura dell'aula ed ha coinvolto la comunità scolastica (vari stakeholders). Attraverso un lavoro di stretta collaborazione tra docenti e alunni della scuola primaria, ITER, le famiglie, il vicinato, gli ex allievi ed alcuni esperti in materia scientifica, tecnologica e artistica, abbiamo cercato di conoscere e di far conoscere la storia della scuola Re Umberto I e del quartiere in cui è ubicata principalmente tramite la ricostruzione delle memorie del passato (interviste, analisi di registri e di fonti scritte e orali, video, plastici...).

Dalle foto potete osservare la presentazione di alcune attività legate al progetto.



➤ *Medici senza frontiere*

Medici senza frontiere è un progetto promosso dalla scuola secondaria di primo grado. Le classi 1E e 2A si sono occupate di studiare e di trovare soluzioni per poter inviare aiuti umanitari nei paesi disagiati. Sono stati creati piccoli gruppi che si sono occupati di fare ricerche su macro aree, legate ai problemi dell'acqua, considerato ormai "l'oro blu". Attraverso lo studio delle cause della siccità, sono stati effettuati dei confronti tra le varie parti del mondo e sulle conseguenze che questo fenomeno provoca sull'ambiente e sugli esseri viventi. Mettendo in evidenza questi aspetti disastrosi, i ragazzi, hanno preso consapevolezza dei problemi delle realtà esterne e "lontane" che ci circondano provando a proporre soluzioni per risolverli.

Tutti i lavori dei vari gruppi sono stati raccolti a fine progetto in un PowerPoint creato dagli studenti coadiuvati dal loro professore. E' stato inoltre redatto un articolo inerente al tema e inviato a www.medicisenzafrentiere.it per la pubblicazione per poi essere giudicato da una giuria scelta da medici senza frontiere.

SICCITA' DEFINIZIONE

Mancanza di precipitazioni che porta al prosciugamento di laghi e fiumi

La siccità può essere periodica nei luoghi caldi e secchi

Può essere occasionale in alcuni paesi nei periodi più caldi

Infatti la siccità si può trovare anche nei paesi che non ne soffrono

Come riporta il sito meteoeb il fiume Reno (Germania) si è abbassato di livello



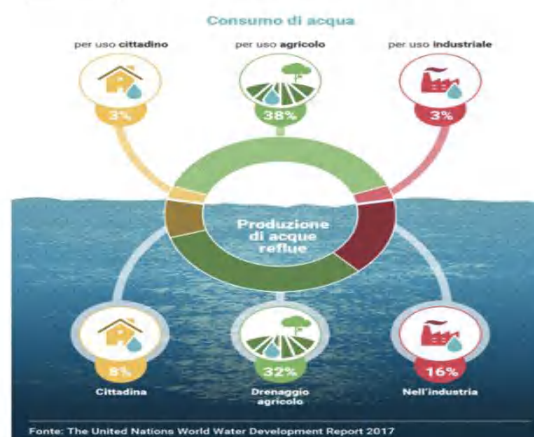
Fonte: Earth Center for Food & Nutrition, 2011

Devastazione a Paradise, California.

Nella città di Paradise, California c'è stato il più grande incendio degli USA. È stato provocato da un fuoco da campo. Ci sono state 50 vittime, per non contare i dispersi. Il «camp fire» (fuoco da campo) è iniziato l'8 novembre vicino a Pulga. <https://www.ilpost.it/2018/11/14/foto-paradise-california-incendi>



CONSUMO GLOBALE DI ACQUA E PRODUZIONE DI ACQUE REFLUE



➤ *La scuola in ospedale*

Dall'anno 1994/95 è stata attivata, a titolo sperimentale, una sezione di scuola media presso l'Ospedale Regina Margherita (OIRM) di Torino facente parte della SMS "Peyron-Fermi". Dall'anno scolastico 1999/2000 è stata riconosciuta come sezione staccata con un proprio organico.

Per il Piemonte, la scuola "Peyron" di Torino è stata individuata Scuola Polo regionale per la scuola in ospedale e

l'Istruzione domiciliare nonché Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale con il compito di:

- curare i rapporti con scuole, ospedali, territorio e Amministrazione centrale
- promuovere forme di collaborazione con l'USR ed Enti
- diffondere i rapporti con le altre Scuole ospedaliere della Regione
- creare momenti di formazione
- gestire le risorse finanziarie
- strutturare percorsi formativi specifici
- curare collaborazioni in rete a livello nazionale per socializzare le esperienze della Scuola in Ospedale della Regione
- custodire il materiale tecnologico e curarne la distribuzione agli ospedali, ai docenti ospedalieri, e alle famiglie per l'istruzione domiciliare.

Nell'ottica della rendicontazione sociale, tutti i suddetti progetti sono correlati di scheda di approfondimento completa di risultati raggiunti e ipotesi di miglioramento.



Presentazione bilancio sociale

"I.C. Peyron" a.s. 2018/2019

La rendicontazione sociale comporta la comunicazione interna ed esterna dei dati descrittivi e degli esiti dell'istituto scolastico rappresentando un momento cruciale per rinforzare le alleanze con l'esterno e all'interno per il progetto formativo. E' necessario che l'istituto scolastico proponga un sistema di comunicazione ai diversi stakeholder secondo un comune principio di base considerando il loro interesse a conoscere i dati contribuendone al loro miglioramento. L'elaborazione dei dati deve essere significativa e comprensibile ad ogni specifico destinatario all'interno del documento del bilancio sociale, ma è anche importante che la scuola consideri l'impatto delle comunicazioni e coinvolga i vari soggetti nelle interpretazioni degli stessi per incrementare la partecipazione e la fiducia nei confronti dell'istituto di appartenenza.

Per tale ragione, in una sorta di continuità con la "finestra introduttiva" del 12 gennaio 2019, l'I.C.

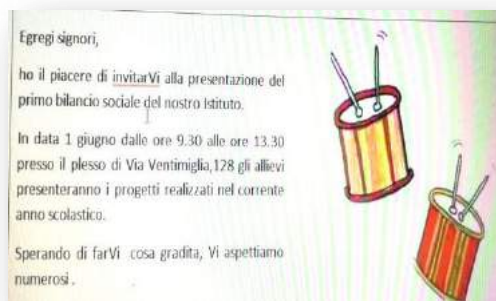
"Peyron" ha pensato di organizzare in data 1 giugno 2019 una sorta di "evento" dedicato ad una conoscenza più approfondita del nostro primo bilancio sociale attraverso il coinvolgimento attivo di vari stakeholder (Dirigente scolastico, commissione bilancio sociale, studenti e docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, famiglie, associazioni...).

La scuola primaria di via Ventimiglia, 128 è stata aperta ai visitatori per l'intera mattinata dando la possibilità di conoscere le risorse e i principali progetti che

la scuola offre
esplicandone attività,

obiettivi, risultati (attesi e raggiunti) e ipotesi di miglioramento. L'evento è stato pubblicizzato tramite locandina e inviti creati dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado sita in Via Valenza, 71.

A tale giornata hanno partecipato con interesse e impegno:



- Il Dirigente Scolastico dell' IC "Peyron -Re Umberto I" di Torino (dott.ssa Tiziana Catenazzo)
- Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino e provincia (dott. Stefano Suraniti)
- Le referenti di plesso di scuola primaria (ins.tiBrotto, E. Rasetto, C. Barale)
- La referente di plesso della scuola secondaria di primo grado (prof.ssa A. L. Cristiano)
- La referente di plesso della scuola ospedaliera (prof.ssa M. Aliberti)
- La commissione bilancio sociale (ins.tiG.Licandri, D.Guarnieri, F.Pagoto, V. Mancuso, B.De Marchi, A.L.Cristiano, M.Aliberti)
- Numerosi docenti della scuola primaria di Via Ventimiglia e di Via Nizza
- Numerosi docenti della scuola secondaria di primo grado di Via Valenza
- Numerose famiglie
- Numerosi studenti dei vari ordini e gradi di scuola
- Studenti tutor
- Collaboratori scolastici
- Volontari

Durante la presentazione dei progetti sono state menzionate anche le varie associazioni che durante l'anno scolastico hanno collaborato con i docenti per la realizzazione degli stessi e che potranno essere visualizzate nelle schede progetti presenti in allegato nel documento scritto



del bilancio sociale.

Dopo un primo momento di accoglienza presso il teatro di Via Ventimiglia, 128 in cui il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Tiziana Catenazzo) insieme alla Vice Preside (Prof.ssa Anna Lucia Cristiano) e alla commissione bilancio sociale (composta da cinque docenti

della scuola primaria, una docente della scuola secondaria di primo grado e una docente della scuola in ospedale) hanno accolto gli stakeholder interessati a conoscere il nostro bilancio sociale, è iniziato una sorta di “percorso/mostra itinerante” di ben diciotto progetti che sono stati esposti da parte degli studenti dei vari plessi e ordini di scuola coadiuvati dai docenti di classe e da alcuni genitori.

Il percorso, preceduto da una fase di allestimento articolata in più giorni, è stato articolato all'interno della maggior parte delle classi situate nei piani della scuola primaria di Via Ventimiglia, 128, nei corridoi, in teatro, in palestra e nel cortile esterno. I visitatori suddivisi per gruppi, accompagnati dalla commissione bilancio sociale e da studenti “Ciceroni” hanno seguito un percorso volto alla conoscenza di diversi progetti e strutturato nel seguente modo:



PIANO TERRA

- Aula 3^A: Antologia “Caramelle di luna”
- Aula 3^B: Recita genitori “I genitori per noi”
- Aula 1^A e corridoio P.T.: Una montagna di fuoriclasse
- Aula LIM 3: Adotta un monumento

1° PIANO:

- Aula LIM 1 e aula 5^B: Fine di un ciclo aperto
- Aula 4^A: Twirling serie C
- Corridoio: Diritto alla legalità - Marcia per la pace
- Aula 4^B: Pedagogia dei genitori
- Aula 5^D: Progetto diario scolastico
- Aula 5^C: Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- Aula 1^C: Cronache di...Salone del libro

2° PIANO:

- Aula LIM 2: Teatro plurilingue - Gemellaggio Francia
- Aula 2^B: Medici senza frontiere
- Aula 2^A: Provaci ancora Sam

PALESTRA:

- Progetto sportivo

TEATRO

- Musica contro le mafie
- Sezione ad indirizzo musicale

CORTILE

- Progetto culinario multiculturale



Per ogni progetto gli studenti, coadiuvati dai docenti, oltre a spiegare le attività svolte supportati da PowerPoint, cartelloni, fotografie, video, Lim, strumenti musicali, libri, plastici e varie risorse materiali e non, hanno esposto le metodologie e le strategie adottate, gli obiettivi, i risultati attesi e raggiunti e, insieme ai vari stakeholder hanno dato spunto a riflessioni circa le ipotesi di miglioramento nell'ottica di una vera e propria rendicontazione sociale. La giornata si è conclusa con:

- un momento culinario in cui i presenti hanno avuto modo di degustare cibi provenienti da varie culture al fine di valorizzare la multiculturalità e l'inclusione come valori fondamentali sui quali lavora la nostra scuola;
- la compilazione di un questionario anonimo circa la conoscenza del bilancio sociale in generale e una valutazione del bilancio riferito nello specifico alla nostra scuola i cui risultati sono stati tabulati in appositi grafici pubblicati all'interno del documento scritto sulla rendicontazione sociale a.s. 2018/2019 dell' IC "Peyron".



Ci auguriamo che la giornata descritta sia stata uno dei tanti momenti di riflessione trasparente sul nostro operato da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'ottica di un miglioramento continuo che porti a lavorare in maniera sempre più collaborativa e costruttiva per il bene della scuola e dei suoi stakeholder.



La commissione Bilancio sociale

8. Schede progetti ed esiti del questionario

Nell'ottica della rendicontazione sociale, tutti i progetti elencati nel paragrafo n.7 sono correlati di scheda di approfondimento completa di attività e strategie messe in atto, obiettivi attesi, valutazione dei risultati raggiunti e suggerimenti/ipotesi di miglioramento da parte dei docenti coordinatori.

TITOLO PROGETTO	ANTOLOGIA “CARMELLE DI LUNA”
DOCENTI SC.SECONDARIA	Michelina Gianni (con la collaborazione della prof.ssa Domenica Palmigiano in una delle due classi coinvolte).
AZIONE (ATTIVITÀ E STRATEGIE)	
<p>Il progetto è stato realizzato nel contesto di un'attività ispirata alla <i>didattica della situazione problema</i>, svolta in due fasi, corrispondenti ai due quadrimestri dell'a.s. 2018-2019.</p> <p>La prima parte prevedeva la partecipazione al concorso letterario <i>Scrittori di classe, salviamo il pianeta</i>, promosso da <i>Editrice La Scuola</i>, in collaborazione con <i>Conad</i> e con la consulenza scientifica del WWF.</p> <p>Per ragioni logistiche, nonostante la disponibilità di entrambe le insegnanti di scienze delle due sezioni, questa prima fase è stata realizzata solo in una delle due classi coinvolte.</p> <p>Sulla base di un <i>incipit</i> scelto tra otto proposti dall'editore - tutti ispirati a temi ambientalisti - e di una lista di personaggi della serie <i>Geronimo Stilton</i>, conosciuta e amata dai ragazzi, una classe di prima media ha inviato un unico racconto, scritto da tutti, dopo aver approfondito con l'insegnante di scienze l'argomento del tema scelto: l'inquinamento dei mari.</p> <p>L'obiettivo era quello di creare, sin da subito, un clima stimolante, collaborativo e di squadra.</p> <p>Per questo specifico lavoro, non era prevista una valutazione da parte del docente bensì quella degli altri ragazzi partecipanti al concorso.</p> <p>Gli stessi allievi hanno dovuto leggere, confrontarsi e valutare insieme tre racconti tra i circa venticinquemila partecipanti.</p> <p>I ragazzi sono stati contenti di imparare in modo naturale e interdisciplinare scienze, educazione alla cittadinanza e lingua italiana, mettendosi alla prova in una situazione reale e concreta.</p> <p>Sono state stimulate, in questo modo, motivazione intrinseca, creatività, spirito di gruppo, ma anche iniziativa personale, consapevolezza e capacità di autovalutazione (competenze chiave europee).</p> <p>Il tutto in uno spirito ludico, fortemente collaborativo tra discenti e docenti, emotivamente</p>	

coinvolgente e riflessivo sull'esperienza stessa (Foerster).

La **seconda parte**, svolta in due classi, è stata realizzata facendo cimentare ciascuno studente in una situazione problema più complessa della prima e oggetto di valutazione da parte dell'insegnante.

I ragazzi hanno scritto fiabe e racconti da presentare ad un concorso, anche questo con connotazioni etiche. La partecipazione non era obbligatoria ma tutti i ragazzi sono stati invitati a scrivere e a leggere i propri elaborati.

Questa volta, i piccoli scrittori hanno dovuto inventare tutto: titolo, *incipit*, personaggi, trame e, soprattutto, il finale, che non doveva essere triste, unica condizione posta.

Da qualche anno, infatti, l'Associazione culturale no profit *Lunanera*, promotrice del concorso, realizza un'antologia destinata alla lettura dei giovani pazienti ricoverati all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Inoltre, con il ricavato delle vendite, la stessa sostiene varie iniziative benefiche quali il progetto GAIA, rivolto ai bambini vittime di maltrattamenti, e altre iniziative per i cuccioli abbandonati.

Gli allievi hanno dato il meglio di se stessi, aiutandosi reciprocamente, spinti dal nobile obiettivo di far del bene.

Dopo alcune modifiche, adattamenti e correzioni, l'antologia *Caramelle di Luna* verrà stampata con tutti i racconti inviati dai ragazzi delle due classi dell'Istituto Comprensivo A. Peyron, indicato quale *Scuola Polo regionale per la scuola in ospedale e scuola capofila della Rete nazionale di scopo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare*.

Va precisato che solamente dopo la prima stesura dei racconti l'insegnante ha spiegato in classe le funzioni di Propp, necessarie al lavoro di correzione delle fiabe.

Altri racconti sono stati scritti dopo la scadenza del concorso: sono frutto di una consapevolezza, uno stimolo ed un'ispirazione nate a fine progetto.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Nella **valutazione sommativa**, l'insegnante ha tenuto conto dell'*iter* di apprendimento delle conoscenze disciplinari e delle varie competenze, anche relazionali, sviluppate durante l'intero anno scolastico da ciascun allievo.

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

Motivazione intrinseca allo studio della lingua e della letteratura italiana, autoconsapevolezza, espressione culturale, spirito d'iniziativa e di collaborazione, educazione ambientale ed alla solidarietà.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi di cui sopra sono stati pienamente raggiunti nella classe che ha partecipato ad entrambi i concorsi.

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

Sarebbe interessante il coinvolgimento, in futuro, di altre classi della scuola, promuovendo, attraverso la lettura dei loro racconti, una maggiore conoscenza e integrazione tra gli studenti dello stesso istituto.

TITOLO PROGETTO	MEDICI SENZA FRONTIERE: AIUTI UMANITARI IN AREE DISAGIATE
DOCENTE SC. SECONDARIA	Pollo Francesco
AZIONE (ATTIVITÀe STRATEGIE) Classi 1E e 2A 1) Abbiamo suddiviso il tema in macro aree e creato dei piccoli gruppi 2) Ogni gruppo ha svolto una propria ricerca e poi l'ha ampliata consultando i testi in biblioteca. 3) Tutti i lavori sono stati riuniti in una presentazione powerpoint complessiva 4) sono stati redatti diversi articoli sul prodotto e, i più significativi, inviati a www.scuole.medicisenzafrontiere.it per la pubblicazione; ad essi, è stato collegato con un apposito link, il nostro lavoro, debitamente trasformato in .mp4 per mezzo di showmore. Questo farà sì che il lavoro sia linkabile con più facilità e visibile senza interventi esterni 5) Il lavoro verrà valutato da una giuria scelta da medici senza frontiere durante la prima settimana di maggio	
INDICATORI DI VALUTAZIONE Aderenza al tema Complessità dell'articolazione Originalità nello sviluppo	

Cura e indicazione delle fonti Impegno personale
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI Acquisire una maggior consapevolezza delle realtà esterne e “lontane” che ci circondano
RISULTATI RAGGIUNTI Sono stati analizzati alcune fra le varie situazioni di disagio nel mondo in cui msf si è venuta a trovare. Il tutto è stato visionato per intero nelle due classi (ricordo che le due classi, la 1E e la 2A hanno lavorato separatamente per problemi organizzativi e d’orario) e fatto oggetto di discussione. Ogni classe è rimasta emotivamente colpita dai risultati della classe parallela, integrativi rispetto ai propri. L’allegato che invio perla presentazione del bilanci sociale è solo una parte del lavoro globale, infatti è uno degli argomenti cui si è dedicato un gruppo di due alunni di 1E. La totalità del lavoro si può consultare all’indirizzo: https://scuole.medicisenzafrontiere.it/tag/ic-amedeo-peyron-re-umberto-i-di-torino/
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO Realizzare il prossimo lavoro con tanti files di peso medio-piccolo in collegamento fra loro attraverso un file di snodo invece di adoperarne uno di gran peso (577 Mb)

TITOLO PROGETTO (triennale)	LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	G. Licandri, G. Guarnieri, V. Mancuso
AZIONE (ATTIVITA’ e STRATEGIE)	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche e raccolta di informazioni ricavate dai registri scolastici depositati presso l’Archivio storico della scuola Re Umberto I di via Nizza, 395 • Ricerche storiche sull’architetto Scanagatta, sulla scuola Re Umberto I (dagli anni dell’edificazione della stessa sino ad oggi) e ricerche su alcuni punti di interesse del quartiere in cui è ubicata la scuola come: Fiat Avio e Palazzo della Regione; Dazio e area metropolitana; Tampa; stazione Lingotto; chiese del quartiere; Palazzo Nervi e parco fluviale sul Po. Tutti i lavori sono stati supportati da foto (fornite dai genitori, dai nonni e da tutte quelle persone che hanno frequentato la scuola Re Umberto I) didascalie e disegni prodotti dai bambini e rappresentati su dei cartelloni • Interviste orali effettuate dagli alunni della scuola ad ex allievi e proiettate alla Lim con il supporto 	

di un PowerPoint

- Questionari somministrati ad ex allievi della scuola nonché ad attuali docenti ex allieve e creazione di cartelloni inerenti le informazioni raccolte
- Creazione di un opuscolo che raccoglie le testimonianze fornite dalle attuali docenti ex allieve della scuola tramite domande e curiosità degli alunni frequentanti l'istituto
- Creazione di un museo scolastico d'epoca (presenza di antichi strumenti didattici, anche di matrice montessoriana)
- Divulgazione di materiale pubblicitario tra cui brochure, manifesti, opuscoli legati alla manifestazione "Torino Porte Aperte"
- Preparazione di bambini Ciceroni addetti a far da guida ai visitatori durante la manifestazione
- Creazione di logo personalizzato e di gadget, nonché allestimento della scuola con creazioni artistiche
- Laboratorio "Crescere in città", coadiuvato dalle docenti delle classi 2^A (Via Nizza), 4^D e 5^B (Via Ventimiglia) e dagli esperti, della durata di 5 incontri (svolti tra febbraio e marzo 2018 presso la scuola di Via Nizza, 395 e presso la sede ITER di via Millelire, 40). Il laboratorio ha consentito la creazione da parte degli allievi coinvolti di un video di animazione dedicato alla scuola "Re Umberto I" che ha partecipato al Concorso Nazionale a Napoli e alla manifestazione torinese "Sottodiciotto" in marzo 2019
- Creazione di plastici su: la scuola Re Umberto I, il Dazio, La Tampa, il Palazzo della Regione, la stazione Lingotto
- Attività laboratoriali che prevedono anche il coinvolgimento dei visitatori: simulazione di una lezione antica, lavori di cucito (maschili e femminili), bella scrittura, giochi antichi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Interesse

Partecipazione

collaborazione

Iniziativa personale

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

- Favorire un clima di accoglienza e collaborazione tra pari, tra alunni e docenti e tra docenti
- Saper lavorare in gruppo rispettando i ruoli e i tempi previsti per le attività
- Riuscire a realizzare un progetto condiviso cooperando per il raggiungimento di uno scopo comune
- Migliorare e potenziare le attività di raccordo tra i due plessi di scuola primaria
- Favorire contatti e diffusione di informazioni fra le Scuole e le famiglie

- Favorire collegamenti interdisciplinari con storia, cittadinanza e costituzione, arte e immagine, geografia, tecnologia, italiano, scienze
- Raccogliere informazioni storiche e testimonianze attraverso l'utilizzo di fonti orali (racconti), fonti scritte (registri, libri e altro materiale didattico cartaceo e on-line), fonti materiali (strumenti e attrezzature didattiche d'epoca) e fonti iconografiche (foto, riviste, libri...);
- Insegnare e apprendere in modo attivo
- Approcciarsi in modo dinamico alle nuove tecnologie
- Esprimersi attraverso compiti di realtà
- Sviluppare, consolidare e potenziare il senso di responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

RISULTATI RAGGIUNTI

La partecipazione e il coinvolgimento di bambini e di adulti al progetto sono stati molto positivi. I bambini hanno dimostrato grande entusiasmo durante il percorso e nel momento finale previsto nella giornata di "Torino Porte Aperte". Si sono sentiti protagonisti attivi e parte fondamentale di questo progetto manifestando voglia di conoscere e di far conoscere ai visitatori del monumento la storia che riguarda la scuola in cui vivono quotidianamente. I lavori di gruppo e la collaborazione fra docenti e alunni dei due plessi di scuola primaria nonché gli stakeholder hanno favorito la crescita del senso di appartenenza alla scuola Re Umberto I. Riguardo ai visitatori che hanno compiuto la visita e hanno partecipato attivamente ai laboratori proposti, i pareri da loro espressi sono stati molto favorevoli. Tanti di loro sono stati ex allievi che hanno avuto la possibilità di ripercorrere con la memoria, gli anni della scuola elementare emozionandosi ed esprimendo spontaneamente le proprie sensazioni ed emozioni.

Ulteriori informazioni al link:

http://www.comune.torino.it/iter/iniziative/la_scuola_adotta_un_monumento/scuola_re_umberto.shtml

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

Il percorso triennale cominciato nell'a.s. 2016/2017 si è concluso nell'a.s. 2018/2019.

Tra le ipotesi di miglioramento suggeriamo un lavoro svolto su più monumenti in modo tale da coinvolgere ancor di più gli stakeholder sfruttando le risorse territoriali.

TITOLO PROGETTO	DIRITTO ALLA LEGALITA'
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	D. Guarniericon la partecipazione di M. Carità

AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)

Classe 5D Via Ventimiglia

Alcune attività sono state svolte anche dalla 5C Via Ventimiglia Introduzione al concetto di mafia e legalità attraverso differenti strategie quali:

- La lettura condivisa dei libri “Per questo mi chiamo Giovanni” e “ Io, Emanuela. Agente della scorta di Paolo Borsellino”
- Visione di film per approfondimento: “La mafia uccide solo d’estate” e “Rocco Chinnici. E’ così lieve il tuo bacio sulla fronte”.
- Ricerche di gruppo e realizzazione di piccoli libri, sulle vite di personaggi che hanno contribuito a combattere la mafia.
- Incontro con l’associazione “Libera” per comprendere meglio il concetto e ”collocarlo” nella possibile realtà.
- Storia della nascita della Repubblica , lettura e rielaborazione di alcune leggi della Costituzione italiana
- Incontri con la guardia di finanza per lezione sulla legalità e lezione sulle tasse e l’evasione fiscale.
- Laboratorio di lettura delle poesie sui migranti e costruzione di un libro di poesie con illustrazioni, mantenendo il titolo e l’argomento (rielaborazione in gruppo).
- Rielaborazione della canzone “Pensa” di Fabrizio Moro.
- Costruzione di uno spazio dedicato al concetto di legalità inclusivo di albero di Giovanni per non dimenticare (ai cui rami continueranno ad essere aggiunte lettere negli anni)
- Ambasciatori di pace e cultura per l’a.s. 2018/19 con laboratori sulla bandiera di Roerich.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Interesse

Partecipazione

collaborazione

Iniziativa personale

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

Educare al diritto e alla legalità

RISULTATI RAGGIUNTI

MOLTO POSITIVI

- Partecipazione attiva da parte dei ragazzi e delle famiglie, empatia, interesse e maturità mostrati verso gli argomenti trattati, utili per la costruzione di una propria idea sui problemi affrontati.
- attenzione da parte dei ragazzi a problemi contemporanei che hanno permesso una

interdisciplinarietà tra italiano, storia, geografia, arte, inglese che ha permesso loro di acquisire la capacità di creare collegamenti tra le diverse discipline anche individualmente

- raggiungimento di ottimi risultati nel lavoro di gruppo, introduzione alle ricerche e all'esposizione di fronte a un pubblico
- formazione dell'adulto di domani attraverso il raggiungimento del pensiero critico

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

Da iniziare in prima e proseguire per i cinque anni, perché il percorso è molto lungo ed interessante, ma troppo limitativo se svolto solo in classe quinta.

TITOLO PROGETTO	MARCIA DELLA PACE DEI BAMBINI
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	E. Bison, D. Cacciotto, V. Mancuso, E. Siliotto.
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
Verranno illustrate attraverso le foto e i cartelloni realizzati dai bambini il percorso svolto per partecipare alla marcia della pace dei bambini promossa dalla comunità di Sant'Egidio.	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento dei bambini• Creazione di cartelloni attinenti alla manifestazione	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare i bambini alla tematica della pace• Riflettere sul fatto che in molti luoghi c'è ancora la guerra• Imparare che la pace è un bene prezioso da difendere	
RISULTATI RAGGIUNTI	
Abbiamo iniziato un percorso lungo di presa di coscienza di un argomento molto complesso. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.	
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO	
<ul style="list-style-type: none">• L'attività potrebbe essere maggiormente approfondita con interventi durante tutto l'anno scolastico.• Creazione di uno slogan personalizzato per la classe	

TITOLO PROGETTO DOCENTI SC.PRIMARIA E SECONDARIA	PEDAGOGIA DEI GENITORI S. D'Aquino, Calonego
<p>AZIONE (ATTIVITA' eSTRATEGIE)</p> <p>Nella scuola primaria si svolgono i gruppi di narrazione per tutte le classi prime, per alcune classi seconde e terze. I temi sono: vi presento mio figlio, le regole della mia famiglia, mio figlio sta crescendo, un momento piacevole con mio figlio, in totale i gruppi di narrazione hanno visto la partecipazione di una cinquantina di genitori.</p> <p>Le classi quinte compilano la scheda di continuità. I genitori dei bambini hc in uscita dalla scuola primaria compilano la scheda "Con i nostri occhi" per il passaggio alla secondaria.</p> <p>Nella secondaria i gruppi di narrazione sono stati offerti in modo trasversale a tutte le classi prime e seconde. Il percorso di orientamento si è svolto in una classe terza.</p> <p>L'attività di orientamento di è conclusa con la realizzazione di un video con la partecipazione di allievi e genitori, realizzato dai docenti della classe e montato con la collaborazione del Ce.se.di. I genitori che hanno partecipato sono contenti e alcuni anche entusiasti di questa opportunità.</p> <p>La pedagogia dei genitori è stata presentata al bilancio sociale dell'istituto con uno spazio dedicato, in cui i visitatori hanno avuto la possibilità di vedere il video realizzato sull'orientamento secondo la pedagogia dei genitori, conoscere le referenti del progetto, ascoltare la presentazione delle attività, rivolgere domande, consultare il libretto delle narrazioni del nostro istituto e ritirare del materiale informativo.</p> <p>Come ogni anno, i referenti raccolgono le narrazioni dei genitori che hanno partecipato attivamente ai gruppi e le inviano al Ce.se.di per la realizzazione del libretto delle narrazioni dei genitori della Rete "Con i nostri occhi".</p> <p>Le referenti del progetto partecipano agli incontri di coordinamento presso il Cesedi, della rete "Con i nostri occhi", di cui il nostro istituto è co-capofila, per la condivisione degli obiettivi della rete, e per la programmazione e pianificazione delle attività formative.</p> <p>Le referenti relazionano ai seminari della Rete, in particolare, quest'anno, le referenti, con alcuni docenti e genitori delle classi, hanno presentato, all'ultimo seminario della rete, le attività svolte per l'orientamento dalla primaria alla secondaria, e dalla secondaria al superiore.</p> <p>Il progetto si avvale dell'esperienza e della partecipazione, alla progettazione e alla formazione, di un'insegnante in pensione, che opera nella scuola come senior civico.</p> <p>Ad inizio d'anno i nuovi docenti sono coinvolti e formati alla metodologia della pedagogia dei genitori. La formazione avviene attraverso un momento condiviso che prevede sia la socializzazione della progettazione dell'anno, sia la realizzazione di un gruppo di narrazione, a cui partecipano sia i docenti</p>	

appena arrivati sia alcuni docenti che hanno già sperimentato la pedagogia e la raccontano ai nuovi. Quest'anno le referenti della pedagogia dei genitori nel nostro istituto, hanno organizzato un seminario formativo dal titolo "I gruppi di narrazione nel nostro territorio". Al seminario sono stati invitati i docenti delle scuole del territorio e i genitori del nostro istituto; i genitori e i docenti hanno raccontato la loro esperienza nei gruppi di narrazione, i loro vissuti e il valore aggiunto che ha dato loro partecipare a tali gruppi.

In tale occasione è stato proiettato il video sulla continuità per il passaggio dalla scuola secondaria al superiore, in presenza dei protagonisti del filmato, i genitori, alcuni ex-allievi, gli insegnanti e alcuni docenti delle scuole superiori verso cui sono stati orientati gli allievi. In tale occasione, nel dibattito tra le varie figure, è emerso come la presentazione "in positivo" degli alunni ha portato un valore aggiunto nella continuità con la scuola superiore.

Negli incontri di continuità, la presenza degli insegnanti della primaria e della secondaria ha permesso di valutare l'arricchimento dato dalle presentazioni in positivo dei bambini di quinta in uscita dalla scuola primaria, sia quelle realizzate dagli allievi con la supervisione degli insegnanti, sia quelle realizzate dai genitori.

Le referenti divulgano presso gli insegnanti le iniziative formative della Rete della pedagogia dei genitori in ambito cittadino e nazionale.

Le attività avvengono in collaborazione e condivisione tra i due ordini di scuola che si coordinano reciprocamente e costantemente.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Informazione e formazione dei docenti

Informazione e coinvolgimento attivo dei genitori attraverso i docenti delle singole classi ed incontri dedicati

Realizzazione dei gruppi di narrazione

Raccolta delle narrazioni scritte dai genitori e loro invio al Ce.se.di per la pubblicazione nel libretto delle narrazioni

Realizzazione di materiale informativo e divulgazione presso i docenti e i genitori

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

Coinvolgimento e partecipazione di alunni genitori e docenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nella scuola primaria si sono svolti i gruppi di narrazione per tutte le classi prime, per alcune classi seconde e terze. In totale i gruppi di narrazione hanno visto la partecipazione di una cinquantina di genitori.

L'attività di orientamento si è conclusa con la realizzazione di un video con la partecipazione di allievi

e genitori, realizzato dai docenti della classe e montato con la collaborazione del Ce.se.di. I genitori che hanno partecipato sono stati molto contenti e alcuni anche entusiasti di questa opportunità.

La pedagogia dei genitori è stata presentata al bilancio sociale dell'istituto con uno spazio dedicato, in cui i visitatori hanno avuto la possibilità di vedere il video dell'orientamento, conoscere le referenti del progetto, ascoltare la presentazione delle attività e rivolgere domande, consultare il libretto delle narrazioni del nostro istituto e ritirare del materiale informativo.

Ad inizio d'anno i nuovi docenti sono coinvolti e formati alla metodologia della pedagogia dei genitori. La formazione avviene attraverso un incontro che prevede sia la condivisione della progettazione dell'anno, sia la realizzazione di un gruppo di narrazione tra gli insegnanti a cui partecipano sia i docenti appena arrivati sia alcuni docenti che hanno già sperimentato la pedagogia e la raccontano ai nuovi.

La collaborazione e condivisione tra i due ordini di scuola che si coordinano reciprocamente e costantemente.

Partecipazione dei referenti agli incontri di coordinamento della rete "Con i nostri occhi", di cui in nostro istituto è co-capofila, presso il Cesedi.

Relazione e diffusione delle attività svolte nel nostro Istituto, presso i seminari della Rete, in particolare quest'anno le referenti hanno presentato, all'ultimo seminario della rete, le attività svolte per l'orientamento dalla primaria alla secondaria, e dalla secondaria al superiore.

Partecipazione e divulgazione presso gli insegnanti delle iniziative formative della pedagogia dei genitori in ambito cittadino e nazionale.

Raccolta delle narrazioni dei genitori che hanno partecipato attivamente ai gruppi di narrazione e invio al Ce.se.di per la realizzazione del libretto delle narrazioni dei genitori.

Quest'anno le referenti della pedagogia dei genitori nel nostro istituto, hanno organizzato un seminario formativo dal titolo "I gruppi di narrazione nel nostro territorio". Al seminario sono stati invitati i docenti delle scuole del territorio e i genitori del nostro istituto; i genitori e i docenti hanno raccontato la loro esperienza nei gruppi di narrazione, i loro vissuti e il valore aggiunto che ha dato loro partecipare a tali gruppi.

In tale occasione è stato proiettato il video sulla continuità per il passaggio dalla scuola secondaria al superiore, in presenza dei protagonisti del filmato, i genitori, alcuni ex-allievi, gli insegnanti e alcuni docenti delle scuole superiori verso cui sono stati orientati gli allievi. In tale occasione, nel dibattito tra le varie figure, è emerso come la presentazione "in positivo" degli alunni ha portato un valore aggiunto nella continuità con la scuola superiore.

La presenza degli insegnanti della primaria e della secondaria ha permesso di valutare l'arricchimento dato dalle presentazioni in positivo dei bambini di quinta in uscita dalla scuola primaria, sia quelle

<p>realizzate dagli allievi con la supervisione degli insegnanti, sia quelle realizzate dai genitori.</p> <p>I genitori e i docenti sottolineano l'importanza del parlare in positivo e di come questa abbia favorito un clima di reciproco ascolto tra i genitori e abbia permesso agli insegnanti di vedere punti di forza dei loro allievi grazie al punto di vista dei genitori.</p>
<p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Occorre tenere sempre alta la motivazione dei docenti e diffondere le buone pratiche e i risultati raggiunti nelle classi in cui i gruppi sono avviati e stabili.</p>

<p>TITOLO PROGETTO</p> <p>DOCENTE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>I GENITORI...PER NOI</p> <p>C.Barale</p>
<p>AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)</p> <p>I genitori della classe 5^AB di via Nizza, nel corso del quinquennio, hanno collaborato assiduamente con gli insegnanti, mettendosi in gioco e realizzando varie attività a beneficio della classe. Tra le più divertenti e degne di nota, la realizzazione di piccoli spettacoli teatrali in cui i genitori si sono esibiti per i loro figli e insegnanti.</p> <p>In un'aula, hanno fatto vedere cosa hanno preparato nel corso degli anni per festeggiare alcuni momenti importanti della vita dei loro figli.</p> <p>Oltre allo spettacolo vero e proprio i genitori si sono occupati anche della scenografia e dei costumi e della parte culinaria.</p>	
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p> <p>Grado di partecipazione dei genitori coinvolti</p>	
<p>OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI</p> <p>Dimostrare come la collaborazione tra Scuola e Famiglie funziona oltre la didattica</p>	
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Fiducia della Scuola nei confronti delle proposte dei genitori</p> <p>Coinvolgimento dei genitori in attività non prettamente didattiche</p> <p>Inclusione di tutte le famiglie (appartenenti a varie culture, religioni, ...).</p>	
<p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Coinvolgere sempre più famiglie in iniziative proposte dalle stesse. Questi genitori, avendo finito il ciclo scolastico nella scuola primaria, passeranno il testimone ai futuri primini.</p>	

TITOLO PROGETTO	“FINE DI UN CICLO...APERTO!”
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	Greco, Rasetto, Siroto, Trevisan, Vignetta
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di un VIDEO che descrive e conclude i 5 anni del Progetto “a classi aperte”, con CANZONE/RAP cantata dal vivo dai bambini. • Creazione di un POWER POINT con le immagini (foto,disegni,filmati,ecc) più significative della quinquennale esperienza, accompagnate da un sottofondo musicale. Invenzione di una canzone/rap, scritta e cantata interamente dai bambini. 	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
Partecipazione attiva dei bambini in tutte le fasi del progetto: dall’invenzione, alla realizzazione, alla presentazione agli spettatori durante la giornata dedicata al Bilancio Sociale.	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI	
Socializzazione tra bambini, sviluppo della loro creatività e flessibilità nelle varie attività proposte.	
RISULTATI RAGGIUNTI	
Come auspicato, la partecipazione dei bambini è stata entusiasta, attiva ed emotivamente coinvolgente non solo in ogni fase progettuale ma, soprattutto, nella giornata della presentazione del Bilancio Sociale. Anche il “pubblico” ha dimostrato molto interesse, sia nella visione del video che nell’ascolto della canzone-rap.	
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO	
Non vengono prese in considerazione ipotesi di miglioramento, anche perché nel prossimo ciclo non si attuerà più il progetto “classi aperte”, dal momento che verranno a mancare alcune condizioni di base fondamentali per la sua realizzazione.	

TITOLO PROGETTO	DIARIO SCOLASTICO
DOCENTE SC. SECONDARIA	M. Lagattolla
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
<p>Progetto della copertina : si predispone uno spazio di lavoro corrispondente alle misure del fronte, retro e dorso del diario con attenzione all'uso di tecniche grafiche adatte alla stampa, seguono bozzetti su carta formato A4, scelta del migliore, prove colore,trasposizione su carta idonea.</p> <p>Strategie: BRAINSTORMING, ESEMPI.</p>	

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p> <p>PRODUTTIVITA' DELL' INTERVENTO</p> <p>ovvero insieme dei risultati intenzionalmente perseguiti (vedi obiettivi specifici del progetto).</p>
<p>OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI</p> <p>1- Sviluppo di competenze creative progettuali, tecnico-esecutive</p> <p>2- Sviluppo della motivazione al "fare" come attuazione di un progetto : Diario scolastico</p> <p>3- Sviluppo di capacità creative in ambito trasversale</p> <p>4- Incremento della motivazione col fine ultimo della pubblicazione.</p>
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Molto buoni. La qualità degli elaborati e la diversificazione delle copertine per ciascuna delle tre classi ha dato risultati molto apprezzati dall'utenza, per quanto ho potuto verificare.</p>
<p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>La qualità e la quantità degli elaborati da pubblicare nell'interno potrebbe essere ancora maggiore. Si spera di raggiungere tale obiettivo con l'introduzione della ciclica verifica delle competenze per ottimizzare i tempi e migliorare i risultati raggiunti nel disegno nell'anno scolastico in corso.</p>

<p>TITOLO PROGETTO</p> <p>DOCENTE SC.SECONDARIA</p>	<p>SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE</p> <p>M.Aliberti</p>
<p>AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)</p> <p>METODOLOGIE</p> <p>Diversificate: dalle tradizionali alle più innovative</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Diversificati: dai tradizionali ai più innovativi</p> <p>ATTIVITÀ PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione e coinvolgimento alunni e docenti • Partecipazione progetti anche interdisciplinari ideati e strutturati come strumenti agili a sostegno dell'attività didattica pedagogica, capaci di adeguarsi alle condizioni psicofisiche dei ragazzi in continuo mutamento. Essi possono essere pensati come contenitori che offrono a ciascun ragazzo la possibilità di trovare un proprio spazio di interesse e di espressione perché finalizzati a: 	

- stimolare le capacità creative, linguistiche, logiche e operative
- favorire il legame e la collaborazione tra alunni ricoverati e il mondo della scuola/territorio
- hanno il centro di interesse nel percorso e non nel prodotto finale che comunque deve essere gratificante e testimonianza dell'esperienza fatta
- Attività didattiche laboratoriali
- Realizzazione percorsi formativi multimediali
- Monitoraggio in itinere e finale tramite riunioni periodiche e relazione

Attività immesse in corso d'anno

Sono prese in considerazione eventuali iniziative estemporanee non programmabili presentate da Enti, dall'Azienda Ospedaliera, dagli altri ordini di scuola presenti in ospedale ecc. Tali attività saranno fatte proprie e sviluppate coerentemente all'organizzazione didattica generale della sezione ospedaliera e vincolata alle risorse disponibili e alle caratteristiche peculiari di ogni reparto.

Le attività didattiche proposte sono coerenti con lo stato di salute, la disponibilità, gli interessi, le motivazioni e le energie degli alunni.

Costante è il ricorso a una didattica laboratoriale, con determinazione di obiettivi individualizzati e trasversali e continua rimodulazione della programmazione. Per affrontare e superare i vari problemi legati alla particolare condizione degli alunni ricoverati, vengono attuate diverse strategie centrate su:

- organizzazione scolastica: attività progettuali, in compresenza, multimedialità
- didattica: programmi flessibili, lavori di gruppo e potenziamento di attività extracurricolari e laboratoriali
- alunno: percorsi personalizzati, attività che pongano al centro l'alunno con i suoi problemi e necessità
- analisi del fabbisogno formativo: i docenti individuano e attivano interventi educativi specifici mirati, affinché gli allievi siano in possesso di strumenti necessari per orientarsi e partecipare pienamente alla vita scolastica. La programmazione annuale è molto flessibile senza trascurare:
 - il normale svolgimento del programma
 - le attività di verifica e valutazione
 - le attività di scrutinio
 - gli esami di stato conclusivi della scuola secondaria di primo grado.

La flessibilità, caratteristica fondamentale della Scuola in Ospedale, si esplica nei tempi, nelle modalità dell'azione didattica, nel rispetto delle necessità formative di ciascun alunno ospedalizzato, tenendo conto anche delle esigenze specifiche del contesto ospedaliero e si manifesta in particolare:

- nella didattica personalizzata: consente di realizzare percorsi costruiti su misura per lo studente allo scopo di permettere la massima formazione di ciascuno in rapporto alle possibilità

psicofisiche legate alla particolare situazione dell'alunno ospedalizzato

- attività progettuali: questa possibilità permette di realizzare attività di progetto di didattica collaborativa anche con l'uso della multimedialità
- abilità del docente di entrare in empatia con i ragazzi e creare strategie didattiche sempre nuove: questo consente al docente di lavorare efficacemente e in contemporanea, con ragazzi provenienti da regioni diverse d'Italia e dall'estero, con programmi di studio ed esigenze formative differenti
- utilizzo di strumenti informatici che non solo permettono di ovviare alle difficoltà "logistiche" e ambientali (nel caso ad esempio di alunni immobilizzati a letto, o troppo debilitati per scrivere, o in isolamento post-trapianto) ma consentono anche ai ragazzi di acquisire nuove conoscenze e abilità, trasformando l'esperienza di ospedalizzazione in un'occasione proficua e in un vantaggio competitivo rispetto ai compagni rimasti a scuola.

L'attività educativa non potrà non considerare un'accurata programmazione funzionale alla diversa durata della degenza in ospedale dei singoli allievi e alla differente classe di appartenenza. Essa dovrà concretizzarsi in interventi didattici diversificati, commisurati alle effettive possibilità di ciascun allievo, nel quadro delle condizioni cliniche e del tipo di reparto ove gli stessi sono ricoverati. Ai docenti, quindi, nella fase di programmazione e della prassi didattica, è richiesta forte competenza organizzativa ed adeguata flessibilità progettuale, a partire dall'elasticità oraria.

Fatta salva, dunque, la notevole varietà di situazioni personali degli allievi ed una conseguente ampia flessibilità dell'insegnamento, si possono tuttavia indicare alcuni criteri generali rispetto ad una triplice tipologia di alunni.

1. Allievi/e per cui è prevista una presenza in ospedale contenuta nel tempo:

- obiettivi: nei limiti del possibile, anche questi vengono assunti dalla programmazione della scuola di appartenenza;
- contenuti: indicati dalla scuola di appartenenza, sono l'elemento cui viene dato maggior peso; è su questo asse dei contenuti trattati, infatti, che il ragazzo/a in ospedale e la sua famiglia percepiscono il senso di continuità dell'insegnamento
- metodologie: differiscono necessariamente dall'insegnamento ordinario (lezioni per lo più individuali, raramente in piccolo gruppo).

2. Alunni/e lungodegenti:

- obiettivi: desunti dalla progettazione didattica della scuola di appartenenza; al suo rientro, l'allievo/a ospedalizzato patirà o meno l'assenza da scuola in funzione delle competenze e delle capacità acquisite rispetto ai suoi compagni/e;
- contenuti: fatti salvi i nuclei fondanti per ogni materia, i contenuti possono anche non essere

corrispondenti a quelli della scuola di appartenenza; ciò che conta qui, infatti, è la loro funzionalità al raggiungimento degli obiettivi;

- metodologie: differiscono necessariamente dall'insegnamento ordinario.

3. Allievi/e iscritti alla sezione ospedaliera:

- obiettivi: frutto della progettazione didattica interna alla sezione ospedaliera concretizzata di volta in volta, di allievo in allievo; per gli obiettivi generali, si fa riferimento al PTOF della scuola Peyron;
- contenuti: selezionati in funzione del raggiungimento degli obiettivi, in conformità con i nuclei fondanti di ogni disciplina;
- metodologie: differiscono necessariamente dall'insegnamento ordinario.

La didattica sarà organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. Le metodologie utilizzate dai docenti consentiranno un apprendimento sia induttivo, sia deduttivo dei contenuti disciplinari. In particolare si utilizzeranno le seguenti strategie: lezioni frontali; lavori di gruppo; guida alla verifica della validità dei ragionamenti che supportano le opinioni individuali; discussioni guidate per il confronto delle esperienze individuali; cooperative learning: lavoro in due- lavoro in piccolo gruppo- lavoro in grande gruppo; masterylearning: guida all'apprendimento consapevole; coinvolgimento dello staff medico, degli alunni e dei genitori per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati.

MONITORAGGIO

In itinere e finale tramite riunioni periodiche e relazione

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Livello di partecipazione e coinvolgimento in attività sperimentali di formazione
- Condivisione dei docenti sulle scelte effettuate
- Coinvolgimento degli alunni
- Progressi registrati dagli alunni
- Reperibilità e fruibilità dei contenuti da parte di tutti

La valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi, data la precarietà della presenza degli allievi, non potrà essere rimandata nel tempo, ma avrà luogo tempestivamente e puntualmente. La verifica è continua, in quanto il lavoro viene svolto sempre con la tecnica delle unità didattiche brevi, da esaurire in un incontro (data l'imprevedibilità della durata della degenza) e da verificare di volta in volta, per un eventuale adeguamento degli obiettivi o del metodo di lavoro. La valutazione, nel caso di degenze brevi, si limiterà all'osservazione dell'impegno dimostrato, dei risultati raggiunti rispetto al punto di partenza e delle singole abilità dell'alunno, nonché del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per i lungodegenti la valutazione tiene conto di un maggior numero di fattori e dei criteri indicati nelle

schede finali di valutazione.

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

- Garantire il diritto allo studio
- Limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica
- Contribuire al progetto di guarigione del bambino ammalato
- Favorire la realizzazione di situazioni di normalità
- Favorire l'orientamento scolastico e professionale
- Assicurare continuità al processo educativo
- Arginare danni derivanti dal trauma (malattia, interruzione del proprio ritmo di vita e dei contatti con il mondo esterno all' ospedale)
- Ovviare a situazioni di emarginazione e di isolamento
- Organizzare una rete di relazioni a sostegno delle attività della scuola ospedaliera

Risultati attesi

Nella didattica ospedaliera :

- adeguare il ritmo di lavoro dell'alunno in situazione di malattia (didattica multimediale asincrona)
- utilizzare forme accattivanti e coinvolgenti per ovviare alle problematiche psicologiche
- potenziare l'interattività (didattica sincrona)

Nell'organizzazione del lavoro del docente:

- l'organizzazione dei propri materiali di lavoro e di quelli degli alunni ospedalizzati
- adeguare ed organizzare gli strumenti di lavoro alla particolare situazione
- potenziare l'azione educativa
- realizzare forme di comunicazione con la realtà esterna.

RISULTATI RAGGIUNTI E IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

1. Costituzione della RETE locale, regionale e nazionale delle SCUOLE in OSPEDALE
2. Individuazione come Scuola polo regionale e nazionale SIO
3. Creazione del primo MASTER Nazionale di II livello sulla Scuola in Ospedale

La scuola in ospedale, come precedentemente detto, è un'istituzione tipicamente basata sulla didattica laboratoriale, grazie alla quale ogni allievo ha la possibilità di progettare il proprio apprendimento e quindi dare senso al personale progetto di crescita e di futuro (questa, l'essenza dell'insegnamento ospedaliero). Da qui, il ruolo strategico della rete delle scuole in ospedale, utile a consolidare i processi ma soprattutto a sostenere il continuo cambiamento e aggiornamento della didattica. Si tratta, tuttavia, di mettere in pratica ciò che sul panorama legislativo e regolamentare è già stato oggetto di riflessione

dalla sua nascita ad oggi. Al centro delle azioni della rete c'è l'alunno, da sostenere mediante l'elaborazione di adeguati curricoli. Come insiemi di individui e situazioni eterogenee, la rete impone una particolare attenzione alle competenze progettuali e relazionali dei docenti, ai quali si richiede la capacità di lavorare in piena ed efficace sinergia con il personale medico e ospedaliero e di elaborare programmazioni adeguate.

La rete delle sezioni ospedaliere effettua azioni di:

- osservazione
- monitoraggio
- raccolta dati
- promozione e migliore conoscenza della scuola in ospedale

In particolare, la rete promuove la continua riflessione sui seguenti aspetti:

- a. Innovazione e progettualità;
- b. cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico;
- c. tessuto relazionale interno ed esterno;
- d. potenziamento della struttura logistica e organizzativa
- e. stile, umano e professionale;
- f. professionalità aperta;
- g. gestione economica;
- h. organizzazione (leadership diffusa);
- i. apertura professionale: reti con altre realtà italiane, europee, internazionali

La rete ha intrapreso nel 2000 un percorso di cambiamento e miglioramento continuo. Un aspetto importante è stato il lento, faticoso ma costante percorso di crescita nella interazione con le strutture sanitarie. Grazie a ciò, oggi, ogni struttura sanitaria percepisce la presenza non più come 'estranea', aggiuntiva, ma come un aiuto concreto, fondamentale, per il percorso di cura e di vita degli alunni.

Attenzione specifica è rivolta alle metodologie innovative dell'insegnamento, che sviluppano la capacità di individualizzazione degli insegnamenti (ai fini di una reale centralità degli alunni). Per tali aspetti, la rete promuove come fondamentale l'aggiornamento della formazione.

In qualità di scuola polo, la funzione consiste nell'assicurare la gestione della rete e perseguire l'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico ospedaliero. Inoltre:

- coordina e guida l'attuazione della progettualità scolastica;
- dirige e coordina le attività collegiali;
- vigila sull'attività didattica dei docenti;
- promuove l'Innovazione;
- promuove la logica delle reti sul territorio

Ai fini dell'aggiornamento puntuale delle diverse situazioni regionali che compongono la rete, e della piena valorizzazione delle competenze coinvolte, la scuola Polo ha promosso la costituzione di un Nucleo di autovalutazione specifico (vista la peculiarità della realtà ospedaliera, solo in parte riconducibile a criteri di valutazione comuni) per una aggiornata e attenta ricognizione del contesto.

TITOLO PROGETTO	CRONACHE ON LINE DAL BOOKSTOCK VILLAGE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 9-13 MAGGIO 2019
DOCENTI SC.SECONDARIA	R. Debernardi, S. Avigdor
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE) Se si ripeterà l'attività presso il Salone del libro 2019-2020 rifarò lo stand. L'attività necessita di un'aula con lim e videoproiettore per far vedere ciò che i ragazzi hanno realizzato durante il Salone. Saranno presenti: l'insegnante ed alcuni alunni che hanno partecipato al Salone. Essi indosseranno le magliette con cui hanno lavorato al Salone e spiegheranno ciò che hanno svolto.	
INDICATORI DI VALUTAZIONE Articoli, video, video interviste, fotografie sono pubblicati sul blog; articoli e fotografie su "La Stampa".	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI L'attività ha come obiettivo specifico la creazione di uno spazio web gestito dai giovani e per i giovani sui fatti, sulle tematiche, sui personaggi e sugli eventi del Salone Internazionale del Libro di Torino. L'iniziativa vuole anche promuovere la lettura tra i ragazzi, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, potenziare la loro autonomia, le loro capacità di relazione con coetanei e con adulti in un contesto pubblico. Imparare a gestire mini interviste con scrittori.	
RISULTATI RAGGIUNTI La produzione di articoli e letture. I "giornalisti in erba" si sono cimentati in interviste e relazioni con i diversi adulti incontrati durante l'esperienza del salone. Lo scopo è sicuramente quello di incentivare la lettura. Abituare i ragazzi alla riflessione ed al discernimento.	
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO	

Non saprei. Sempre si può migliorare.

TITOLO PROGETTO	TEATRO PLURILINGUE
DOCENTI SC. SECONDARIA	G.Ricciardone, G.Gambucci
DOCENTE ESPERTO ESTERNO	Enzo Pesante
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
<p>Laboratorio pomeridiano extracurricolare con cadenza settimanale il lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,00/16,30 aperto a tutti gli allievi/e delle classi seconde e terze dell'Istituto "A.Peyron", tenuto da due docenti interni della Scuola, più un docente esterno.</p> <p>L'attività si svolge da inizio novembre a fine maggio ed è finalizzata alla realizzazione di uno spettacolo teatrale rivolto a tutte le famiglie e alunni della Scuola presso il Teatro S. Giuseppe di Torino.</p> <p>Si prevede inoltre la partecipazione alla rassegna "Dire, fare, teatrare" di Lanzo Torinese ed al festival internazionale del Comune di Torino "Lingue in Scena".</p> <p>Il laboratorio coinvolge le lingue italiana, francese ed inglese e prevede una prima fase di creazione del gruppo, per poi passare alla realizzazione dello spettacolo, prima attraverso l'allestimento di piccole scene, la creazione di personaggi e l'improvvisazione.</p> <p>In seguito si passa all'ideazione ed elaborazione della storia, dei personaggi, delle situazioni, alla realizzazione della scenografia, dei costumi, delle musiche, per arrivare, dopo numerose prove, all'allestimento finale.</p>	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
<p>Spettacoli prodotti</p> <p>partecipazione a Lingue in scena Festival studentesco internazionale del Comune di Torino</p> <p>e alla Rassegna Dire, fare...teatrare di Lanzo Torinese</p>	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI	
<p>Motivare gli allievi all'uso delle lingue straniere ed educare i giovani alla cittadinanza europea, alla conoscenza ed al rispetto delle altre culture, affrontando tematiche di attualità-</p> <p>Star bene con sé e con gli altri, educare al senso di responsabilità, alla collaborazione ed all'ascolto degli altri.</p> <p>Superare blocchi emotivi, incertezze e paure, sentire le proprie emozioni</p> <p>Attivare la creatività personale, valorizzare la fantasia e l'espressività, potenziare la memoria e sperimentare le modalità di funzionamento del gruppo.</p>	

<p>Creare un clima ludico in cui ognuno possa liberamente esprimere le proprie potenzialità. Recuperare le abilità di base dei ragazzi in difficoltà, favorendo l'inclusione.</p>
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Molto positivi. Partecipazione a lingue in scena, rassegna dire, fare, teatrare. Spettacolo al teatro San Giuseppe.</p>
<p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Nessuna.</p>

<p>TITOLO PROGETTO</p>	<p>PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO, PARTENARIATO CON IL COLLÈGE DAISY GEORGES MARTIN DI IRIGNY (FRANCIA), ATTIVAZIONE DI TWINPLACE ETWINNINGE SCAMBIO LINGUISTICO PER LE CLASSI TERZE</p>
<p>DOCENTE SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>G. Ricciardone</p>
<p>AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)</p> <p>Realizzare spettacoli teatrali in collaborazione con il Collège Daisy Georges Martin di Irigny vicino a Lione è stato avviato nel 2014 un progetto di partenariato nell'ambito del Progetto Europeo REDDSO - Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire - promosso dalla Regione Rhone-Alpes, capofila del progetto e dalla Regione Piemonte. Nel mese di ottobre 2015, avendo attivato un KA1 per Erasmus Plus, la Dirigente e alcune insegnanti francesi hanno trascorso una settimana nella nostra scuola per preparare in collaborazione un questionario sul Clima scolastico e il benessere a scuola che, nel mese di gennaio 2016, è stato sottoposto a tutti gli allievi delle due scuole.</p> <p>Attraverso la corrispondenza con lettere, mail e l'uso di Twinspace della piattaforma europea E-twinning, si potenzia la comprensione, l'espressione e la comunicazione in lingua francese.</p> <p>Vengono preparati e memorizzati testi curando la pronuncia e l'intonazione e la comunicazione efficace, gli allievi entrano in contatto tra loro inserendo testi personali, materiale fotografico e video, imparano a collaborare tra loro, a corrispondere... perché l'apprendimento a scuola sia fatto di esperienze e la didattica per competenze, si favorisca la comunicazione in lingua straniera, la conoscenza e il rispetto di culture diverse secondo le Raccomandazioni europee e le Indicazioni Nazionali del 2012 .</p> <p>Come tappa di arrivo l'esperienza diretta di scambio: ad anni alterni gli allievi francesi e gli allievi</p>	

italiani ospiteranno o saranno ospitati in famiglia.

Il primo scambio è avvenuto nel mese di aprile 2016 con l'accoglienza per 4 giorni degli ospiti stranieri da parte delle famiglie dei nostri alunni che sono stati impegnati anche in tornei sportivi e visite guidate alla scuola, al quartiere e al centro città. , a marzo 2017 gli allievi italiani hanno ricambiato la visita in Francia.

Marzo 2018 ha visto un buon gruppo inserito nelle famiglie dei nostri allievi

Ad aprile 2019, 36 allievi italiani sono stati ospitati in famiglia per 3 giorni

Gli argomenti trattati in lingua francese sono stati il cinema delle origini e la fotografia, visita della città di Lyon e del MAC museo d'arte contemporaneo in un percorsi interdisciplinari con le altre materie

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Lavoro coinvolgente per gli allievi, le loro famiglie e i docenti sia per l'aspetto linguistico sia per quello relazionale. La presentazione dei progetti delle due realtà - italiana e francese - tra cui anche lo sviluppo della cittadinanza attiva attraverso il teatro a scuola, ha permesso lo scambio e il confronto e un apprezzabile arricchimento professionale reciproco.

Monitoraggio attento Viene effettuato in itinere, anche con contatti e riunioni con le famiglie ospitanti.

Valutazione: Dopo i viaggi feedback sempre molto positivi da parte di allievi e famiglie

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI

Educare i giovani alla cittadinanza europea alla conoscenza ed al rispetto delle altre culture attraverso il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita di musei ...) e della vita quotidiana di una famiglia in un paese europeo

Offrire l'occasione di approfondire la conoscenza di un paese europeo. promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà

Favorire e motivare l'apprendimento delle lingue straniere

Consolidare le competenze linguistiche-comunicative e utilizzarle in situazioni comunicative concrete

Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso il teatro a scuola.

RISULTATI RAGGIUNTI

Molto positivi. Scambio in famiglia a Irigny, visita di Lyon, visita del College e potenziamento

linguistico.
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
Nessuna.

TITOLO PROGETTO	PROVACI ANCORA SAM
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	F.Frezzotti, I. Pedace
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
Durata attività: circa 15/20 minuti	
Spazi: aula lim	
Materiali: proiettore/lim	
Alunni coinvolti: circa 7	
Proiezione del video realizzato in classe del progetto "Provaci ancora Sam"	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
Saper utilizzare il programma da Vinci risolvere e pianificare le fasi per la realizzazione di un video.	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none"> • miglioramento rendimento scolastico dei bambini con difficoltà • apprendere competenze di video-making 	
RISULTATI RAGGIUNTI	
Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo soddisfacente.	

TITOLO PROGETTO	MUSICA CONTRO LE MAFIE
DOCENTE SC. SECONDARIA	L. Pisapia
AZIONE (ATTIVITA' E STRATEGIE)	
L'attività si intende realizzarla attraverso prove d'insieme, all'inizio con l'ausilio della L. I. M. Poi si procederà alle prove con gli strumenti e le voci	
Nel progetto sono coinvolti gli alunni delle classi 3B e 3D	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
Espressione vocale solistica e di gruppo	
Espressione strumentale	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI	
Ci si prefigge l'obiettivo di una coesione artistica e sociale, sensibilizzando al contempo gli alunni alla	

tematica della lotta contro le mafie.

TITOLO PROGETTO	CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE
DOCENTE SC. SECONDARIA	L. Galmozzi
AZIONE (ATTIVITA' E STRATEGIE)	
<p>La classe ad indirizzo musicale, su progetto interno alla scuola, è stata realizzata sul corso H inserendo nell'orario scolastico delle classi due ore settimanali di strumento musicale da svolgersi con piccoli gruppi di allievi. Sono stati utilizzati degli insegnanti esterni per l'insegnamento del violino, del violoncello e della chitarra e un insegnante interno alla scuola per l'insegnamento del pianoforte.</p>	
RISULTATI RAGGIUNTI	
<p>I ragazzi hanno raggiunto obiettivi diversi in base alla propria attitudine alla musica, all'impegno profuso e all'entusiasmo alla partecipazione alle esperienze di gruppo. In tutti i casi i ragazzi hanno avuto la possibilità di approcciarsi allo strumento sostenuti da insegnanti motivati e di provata esperienza nell'educazione dei giovani, hanno imparato ad suonare uno strumento e a conoscere in modo approfondito il linguaggio musicale. La realizzazione del saggio finale, sia nelle esecuzioni singole che orchestrali hanno dimostrato la validità del progetto.</p>	
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO	
<p>Al nostro progetto della sezione musicale ha fatto seguito l'attivazione, da parte del ministero, di una sezione musicale ministeriale. Tale sezione, forte delle sue due ore di musica d'insieme e della lezione di strumento individuale, porterà i risultati raggiungibili a livelli alti al proseguimento, anche professionale, degli studi musicali. Proseguirà però il nostro progetto sulla seconda e terza H, con le stesse modalità di attuazione degli anni passati. Anche quest'anno le classi potranno partecipare agli eventi pubblici della scuola quali l'open day, i concerti offerti durante gli scambi culturali, i saggi finali e prevedendo in più delle esecuzioni dimostrative per la scuola primaria.</p>	

TITOLO PROGETTO	UNA MONTAGNA DI FUORICLASSE
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	F. Pagoto, B. DeMarchi
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE)	
<p>Illustrazione della giornata organizzata da Fuoriclasse Network con una breve presentazione orale e</p>	

l'esposizione dei cartelloni preparati dalle classi per la giornata.
INDICATORI DI VALUTAZIONE Partecipazione attiva dei bambini in tutte le fasi del progetto.
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI L'obiettivo previsto è promuovere i valori sportivi e la cultura della montagna in tutti i suoi aspetti.
RISULTATI RAGGIUNTI Alberto Tomba il pomeriggio ha parlato ai ragazzi dei valori che lo hanno accompagnato nella sua carriera di atleta e fuoriclasse, dimostrando, in questo modo, che con l'impegno si può raggiungere ogni tipo di risultato.
IPOTESI DI MIGLIORAMENTO Poiché l'attività svolta si è dimostrata più che interessante e molto utile, si auspica che negli anni futuri si possa ripetere una simile esperienza

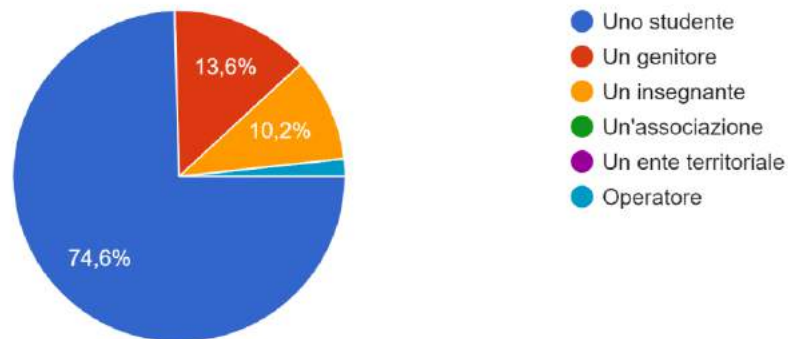
TITOLO PROGETTO	TWIRLING SERIE C
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	S.Amato
AZIONE (ATTIVITA' e STRATEGIE) La classe III D dell'istituto I.C. Peyron- Re Umberto ha partecipato al concorso <i>Twirling sotto la mole</i> . L'attività si è sviluppata in diversi momenti: 1. FASE PROGETTUALE 2. FASE ORGANIZZATIVA 3. FASE CREATIVA	
OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI Partecipazione al concorso con l'obiettivo di vincere e possibilmente di salire sul gradino più alto del podio.	
RISULTATI RAGGIUNTI L'elaborato ha vinto il primo premio e la classe è stata invitata alla manifestazione e premiata con 500 euro da investire per la didattica.	

➤ **Risultati questionari anonimi relativi al bilancio sociale (01/06/2019)**

Il seguente questionario è stato sottoposto in forma cartacea agli stakeholder che hanno partecipato alla presentazione del bilancio sociale dell' *IC Peyrone* che hanno fornito una rendicontazione sui progetti sopra indicati. I risultati sono stati successivamente registrati dalla commissione bilancio sociale sotto forma di percentuali e grafici.

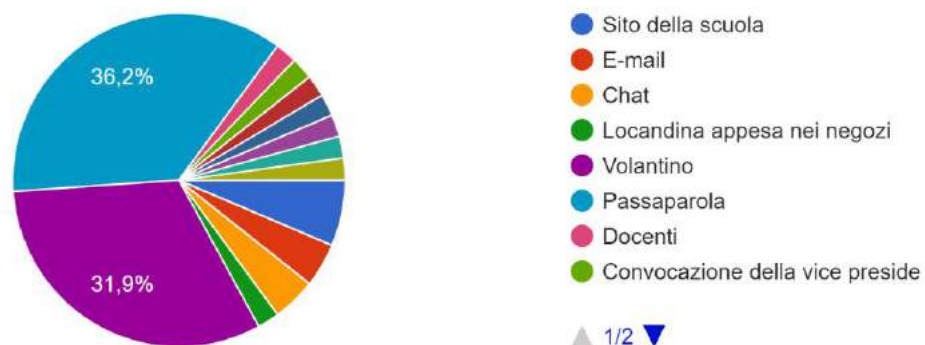
Chi compila il questionario è:

59 risposte



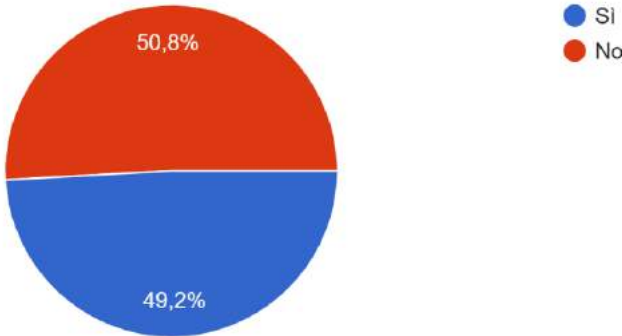
Com'è venuto a conoscenza di questa giornata:

47 risposte



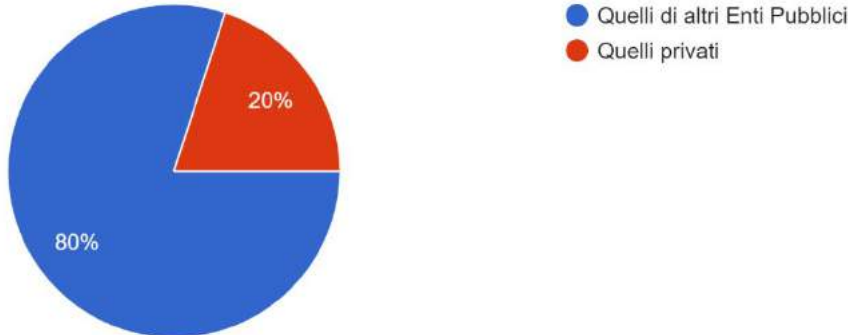
Conosceva già il Bilancio Sociale come strumento di rendicontazione e di comunicazione dell'attività di un ente?

59 risposte



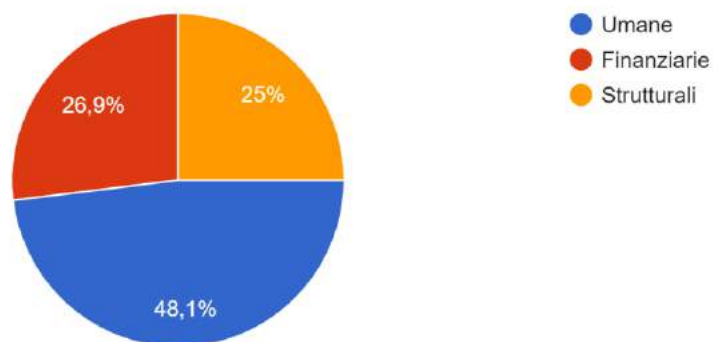
Se sì, conosceva:

25 risposte

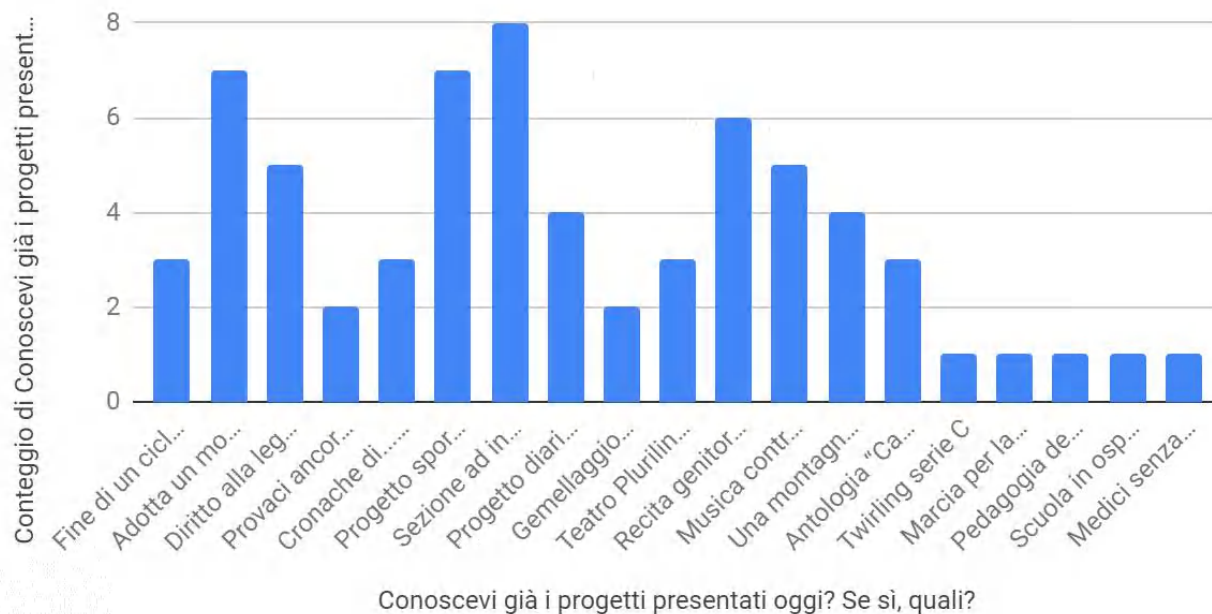


E' a conoscenza delle risorse della scuola? Se sì, quali?

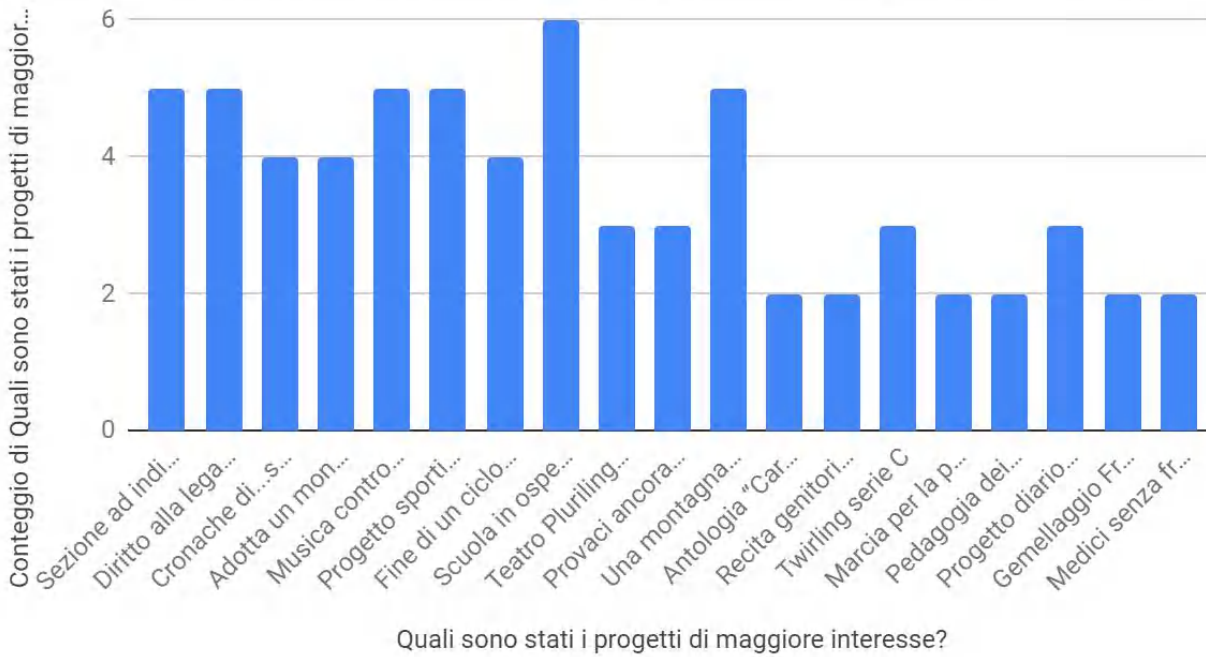
52 risposte



Conteggio di Conoscevi già i progetti presentati oggi? Se sì, quali?

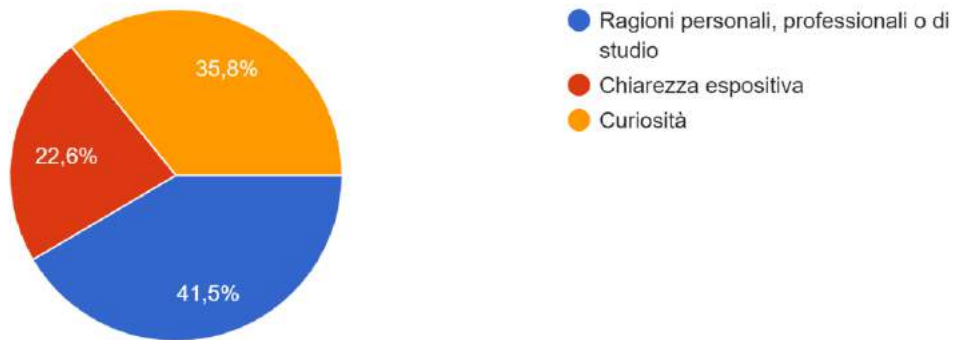


Conteggio di Quali sono stati i progetti di maggiore interesse?



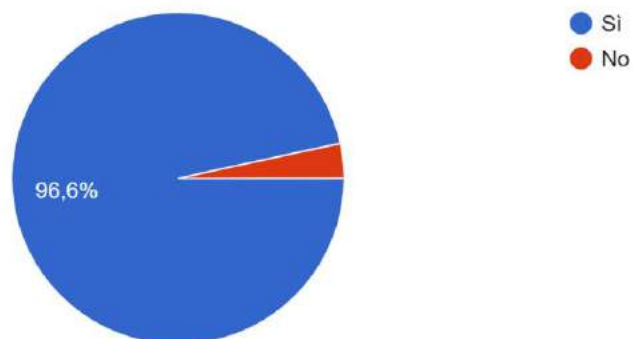
Per quale motivo?

53 risposte



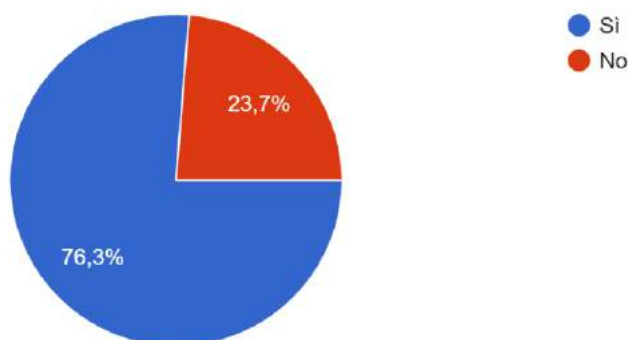
E' soddisfatto degli esiti raggiunti tramite tali progetti?

59 risposte

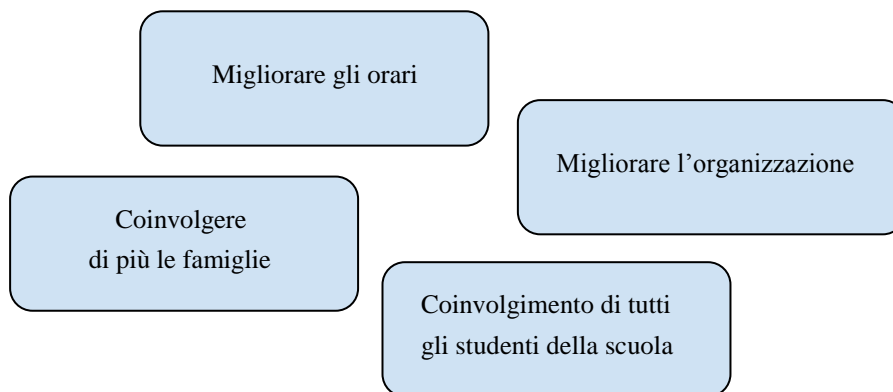


Secondo lei, potrebbero esserci margini di miglioramento?

59 risposte



Suggerimenti:



Bibliografia e sitografia:

Professional Academy dritti al punto, E-Seminar “Rendicontazione Sociale a.s. 2018/2019 cod.10016802”, Indicazioni operative per il Bilancio e la rendicontazione su risultati, miglioramento e utilizzo delle risorse umane, finanziarie e di contesto.

www.aidem.it

www.icpeyron.edu.it